



CITTA' DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 24 del 26.04.2017 a oggetto: Approvazione nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2017/2019. l.e..

Il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito alle ore 21:10 nell'Aula Consiliare, presieduto dal rag. Luigi Simeone

in seduta pubblica, sessione ordinaria in prima convocazione.

Prende parte alla seduta il Segretario Generale dott. Ferdinando Guarracino

Sono presenti e assenti, alla votazione, i Consiglieri Comunali come in seguito indicati:

		P	A			P	A
1	BUONAJUTO CIRO sindaco	X		14	MADDALONI MICHELE	X	
2	ABETE NICOLA		X	15	MIRANDA GENNARO	x	
3	ACAMPORA GIOACCHINO	X		16	OLIVIERO GENNARO	X	
4	COZZOLINO GENNARO	X		17	OLIVIERO MARIO RHEMY	X	
5	CRISTADORO SALVATORE	X		18	RICCIO ASSUNTA	X	
6	CURCIO TIZIANA	X		19	SABBARESE PIETRO	X	
7	D'AGOSTINO ENRICO	X		20	SAULINO CARMELINA	X	
8	de CRESCENZO FRANCESCO SAVERIO	X		21	SCOGNAMIGLIO NUNZIA	X	
9	FORMISANO ANTONIO	X		22	SIMEONE LUIGI	X	
10	FORMISANO COLOMBA	X		23	SPINA NUNZIO	X	
11	GARZIA ANTONIETTA	X		24	TARALLO SIMONE	X	
12	LIBERTI ANTONIO	X		25	ZENO ROSA	X	
13	LUCIANI LUIGI	X					

CONSIGLIERI PRESENTI: 24

CONSIGLIERI ASSENTI: 01

In prosiegua di seduta, il Presidente Simeone Luigi pone in discussione il punto 5) all'ordine del giorno ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2017/2019".

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Liberti, che si dilunga in osservazioni circa la redazione e i contenuti della nota di aggiornamento, sottolineando l'inadeguatezza degli stessi.

L'assessore Mauro interviene rassicurando l'assemblea della correttezza del documento in quanto la visione prima a livello europeo, poi nazionale e regionale della manovra di bilancio è rigorosamente prevista dalla normativa istitutiva di tale strumento di programmazione.

Successivamente si registrano gli interventi dei consiglieri Oliviero G., il Sindaco Ciro Buonajuto, Abete N., Miranda, Luciani, D'Agostino. Il Presidente del C.C. si allontana e assume la presidenza il Vice Presidente Scognamiglio Nunzia che dà la parola al consigliere Formisano A.

Successivamente rientra il Presidente del C.C.

Si registrano gli interventi dei consiglieri Acampora, Oliviero G., come da allegato stenotipico.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

Il segretario procede all'appello con le seguenti risultanze:

n. 24 consiglieri presenti

n. 17 consiglieri favorevoli (Buonajuto Ciro, Acampora Gioacchino, Cristadoro Salvatore, Curcio Tiziana, D'Agostino Enrico, De Crescenzo Francesco Saverio, Formisano Antonio, Formisano Colomba, Luciani Luigi, Maddaloni Michele, Riccio Assunta, Sabbarese Pietro, Saulino Carmelina, Simeone Luigi, Spina Nunzio, Tarallo Simone, Zeno Rosa)

7 consiglieri contrari (Cozzolino Gennaro, Garzia Antonietta, Liberti Antonio, Oliviero Gennaro, Oliviero Mario Rhemy, Miranda Gennaro, Scognamiglio Nunzia)

n. 1 consigliere assente (Abete Nicola)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- A) Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione;
- B) di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- C) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
- D) Su proposta del consigliere Zeno, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000, con le stesse risultanze di voto espresse in precedenza.

Allegato A)



CITTÀ DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

OGGETTO: Approvazione nota di aggiornamento
al Documento unico di programmazione 2017/2019

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
FIRMA PER ESTESO

L'Istruttore Direttivo
(Teresa D'Antonio)

PREMESSO :

- Che la Giunta Comunale con propria deliberazione n° 144 del 31.03.2017, proponeva al Consiglio Comunale di approvare la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019, secondo il seguente testuale dispositivo:

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE FINANZIARIE

- Letta l'istruttoria di cui innanzi;
- Visto la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019
- Vista la normativa richiamata in istruttoria

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE:

per le ragioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate, l'approvazione del seguente dispositivo:

- 1) di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) Assumere la presente quale proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale al fine della sua approvazione e della approvazione del dispositivo di seguito espresso:

Dispositivo della proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

- A) Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione;
- B) di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- C) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

VISTI:

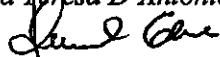
- l'istruttoria di cui innanzi;
- il Documento Unico di Programmazione 2017/2019

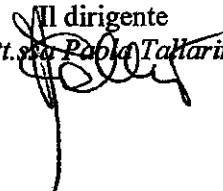
Vista la normativa richiamata in istruttoria della delibera di Giunta n. 144 del 31.03.2017;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, nota prot. n. 20658 del 11.04.2017 allegato al presente atto si fa parte integrante e sostanziale;

Segnalato quanto innanzi e richiamata la relazione istruttoria del Settore Finanze e Controllo riportata nell'allegato A) della deliberazione di G.M. n. 144 del 31.03.2017, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ad oggetto : "Approvazione nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2017/2019", si rende relazione istruttoria per la disamina, valutazioni e determinazioni del competente Consiglio Comunale.

Ercolano, 12.04.2017

L'istruttore direttivo
Sig.ra Teresa D'Antonio


Il dirigente
Dott.ssa Paola Tallarino


LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 144 del 31.03.2017 ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2017/2019"

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare l'istruttoria del presente atto quale parte integrante e sostanziale ed il seguente

DISPOSITIVO

- A) Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione;
- B) di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- C) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

Data 12.04.2017

L'Amministratore proponente

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 144 DEL 31.03.2017

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, I° comma D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Data 12.04.2017

Il Dirigente del Servizio

dott. Paola Tallarino



Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Bilancio art.....

Somma stanziata.....

Somma impiegata.....

Variazioni per storni.....

Somma disponibile.....

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n.267/2000)

Si esprime parere favorevole.

data 12.04.2017

Il Dirigente del Servizio

dott. Paola Tallarino

Parere di conformità – ai sensi dell'art. 51, comma 2 dello Statuto Comunale.

[Handwritten signature]

data

13/04/2017

Il Segretario Generale

[Handwritten signature]

DECISIONE DEL CONSIGLIO

Il Segretario Verbalizzante

Deliberazione adottata nella seduta del al n.....

Prot. n. 20658
dell' 11/4/2017

COMUNE DI ERCOLANO
Provincia di NAPOLI

Parere dell'organo di revisione

*Sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di
Programmazione 2017/2019*

L'organo di revisione

Dott. Procaccino Carmine

Rag. Alfano Gerardo

Rag. Sicignano Andrea

Comune di Ercolano

Il Collegio dei Revisori

VISTI:

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;

- il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all'art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011; ed in particolare l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 che introduce il Principio applicato della programmazione, come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa e, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e individua per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.



VISTO il Regolamento di Comunale di Contabilità, approvato all'unanimità con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10/03/2016, ed in particolare gli artt. 11, 12 e 14

DATO ATTO ALTRESI':

- che il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 ha previsto che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);

- Il D.L. 244/2016, all'art. 5 c. 11 ha differito al 31.03.2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli Enti Locali; il termine per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione, come tra l'altro ribadito dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato-Città del 18/2/2016, di cui si riporta stralcio:

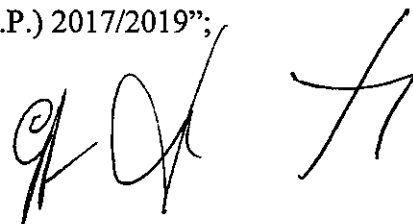
- *“Per quanto riguarda il DUP....omissis....dal momento che la sezione operativa del DUP prevede l'analitica programmazione delle entrate e delle spese, che devono essere coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio che si andrà ad approvare, appare opportuno rendere contestuali i termini di approvazione dei due documenti di programmazione, così da favorire un'organica pianificazione delle attività comunale. Si ritiene pertanto opportuno e non incoerente con la normativa vigente che il DUP o la sua eventuale nota di aggiornamento siano presentati dalla Giunta al Consiglio Comunale contestualmente allo schema del bilancio di previsione per l'approvazione nei termini indicati”.*

VISTE:

- le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 68 e 69 del 29.12.2016 e la n. 13 del 29.03.2017 di approvazione del “Documento Unico di Programmazione periodo 2017/2019”

- che in data 04.04.2017 il dirigente del settore Finanze e controllo ha trasmesso la delibera di cui al punto successivo e i relativi allegati, chiedendo contestualmente di rendere il rituale parere sulla documentazione presentata;

- la deliberazione della Giunta Comunale n.144 del 31/03/2017 avente ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019”;

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

ESAMINATA la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 completa delle modifiche, degli aggiornamenti e delle integrazioni;

DATO ATTO CHE

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 e la relativa nota di aggiornamento sono stati predisposti dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011);
- i suddetti documenti ed in particolare, i contenuti di natura finanziaria ed economico-patrimoniale sono coerenti, attendibili e congrui con lo schema di bilancio di previsione 2017/2019 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 145 del 31/03/2017

ESPRIME

pertanto, parere favorevole sullo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 e sulla relativa nota di aggiornamento.

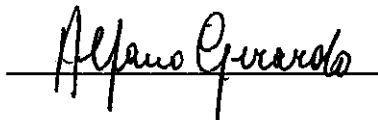
Ercolano, 10.04.2017

L'organo di revisione

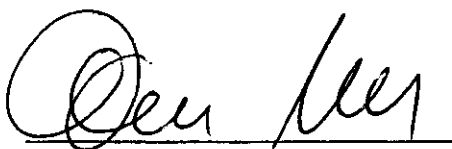
Dott. Procaccino Carmine



Rag. Alfano Gerardo



Rag. Sicignano Andrea





CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

REGISTRO

degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 144

Oggetto: Approvazione nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2017/2019 I.E.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 20,00 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone.

COMPONENTI	QUALIFICA	PRESENTI
BUONAJUTO CIRO	SINDACO	SI
FIENGO LUIGI	VICESINDACO	SI
DI FIORE GIULIANA	ASSESSORE	SI
DI STASIO IVANA	ASSESSORE	SI
IMPROTA CLAUDIA	ASSESSORE	SI
PERONE LUCIO	ASSESSORE	SI
MAURO PIETRO PAOLO	ASSESSORE	SI
PERNA GIAMPIERO	ASSESSORE	SI

Partecipa SEGRETARIO GENERALE del Comune: DOTT. FERDINANDO GUARRACINO .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 152 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

LA GIUNTA

Vista la proposta formulata dall'Assessore alle Politiche Finanziarie dott. Pietro Paolo Mauro;

- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Ritenuto di approvare la proposta di che trattasi, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;



DELIBERA

- 1) di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) Assumere la presente quale proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale al fine della sua approvazione e della approvazione del dispositivo di seguito espresso:

Dispositivo della proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

- A) Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione;
 - B) di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - C) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
- 4) Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Allegato A)



CITTÀ DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
FIRMA PER ESTESO

L'Istruttore Direttivo
(Teresa D'Antonio)

OGGETTO: Approvazione nota di aggiornamento
al Documento unico di programmazione 2017/2019

Il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione (in seguito DUP), il quale *"costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*, in sostituzione del documento di programmazione "Relazione Previsionale e Programmatica" previsto dalla normativa previgente;

L'articolo 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al comma 1, recita:

"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...];"

La risposta alla domanda n. 10 presente nella sezione ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali del sito web della Ragioneria generale dello Stato, al punto 5) prevede che *"lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011"* e al punto 7) che *"la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio"*;

Il D.L. 244/2016, all'art. 5 c. 11 ha differito al 31.03.2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli Enti Locali; il termine per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione, come tra l'altro ribadito dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato-Città del 18/2/2016, di cui si riporta stralcio:

- *"Per quanto riguarda il DUP....omissis....dal momento che la sezione operativa del DUP prevede l'analitica programmazione delle entrate e delle spese, che devono essere coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio che si andrà ad approvare, appare opportuno rendere contestuali i termini di approvazione dei due documenti di programmazione, così da favorire un'organica*

pianificazione delle attività comunale. Si ritiene pertanto opportuno e non incoerente con la normativa vigente che il DUP o la sua eventuale nota di aggiornamento siano presentati dalla Giunta al Consiglio Comunale contestualmente allo schema del bilancio di previsione per l'approvazione nei termini indicati".

Tenuto conto della possibilità di deliberare la nota di aggiornamento al DUP entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e considerato che è necessario procedere ad aggiornare il DUP, così come precedentemente approvato ed integrato dagli organi competenti, alla luce delle previsioni elaborate per gli esercizi finanziari 2017/2019, si rende la presente relazione istruttoria con allegata la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019, che verrà trasmessa al collegio dei revisori per l'espressione del parere di attendibilità e congruità anche in correlazione con il nuovo schema di bilancio di previsione 2017/2019.

Ercolano, 31.03.2017

L'Istruttore Direttivo
(Teresa D'Antonio)



Il Dirigente
dott. Paola Talarino



L'ASSESSORE ALLE POLITICHE FINANZIARIE

- Letta l'istruttoria di cui innanzi;
- Visto la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019
- Vista la normativa richiamata in istruttoria

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE:

per le ragioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate, l'approvazione del seguente dispositivo:

- 1) di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) Assumere la presente quale proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale al fine della sua approvazione e della approvazione del dispositivo di seguito espresso:

**Dispositivo della proposta di deliberazione
da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale**

- A) Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione;
- B) di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- C) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

Data 31.03.2017

L'Amministratore proponente

L'Assessore alle Politiche Finanziarie

dott. Pietro Paolo Mauro



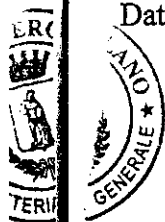
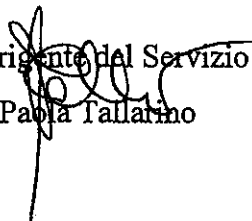
Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, I° comma D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Data 31.03.2017

Il Dirigente del Servizio

dott. Paola Fallarino



Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Bilancio art.....

Somma stanziata.....

Somma impiegata.....

Variazioni per storni.....

Somma disponibile.....

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n.267/2000)
Si esprime parere favorevole.

data 31.03.2017

Il Dirigente del Servizio
dott. Paola Tallarico



Parere di conformità – ai sensi dell'art. 51, comma 2 dello Statuto Comunale.

favorevole

data

31/03/2017

Il Segretario Generale

DECISIONE DELLA GIUNTA

Il Segretario Verbalizzante ,

Deliberazione adottata nella seduta del al n.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Bilancio di previsione 2017-2019

CITTA' DI ERCOLANO

Provincia di Napoli



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA Il nuovo sistema contabile armonizzato, previsto dal D.

Lgs. 118/2011, ha modificato in modo sostanziale il principio contabile della programmazione di bilancio che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP), con eventuale nota di aggiornamento;
- Bilancio di previsione;
- PEG;
- Piano degli indicatori;
- Assestamento;
- Variazioni;
- Rendiconto.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. Costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema del Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti della programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

In tale sezione si individuano le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Al fine di informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa, nella sezione strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistemica e trasparente.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per Missioni di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi di condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini

attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili:

- Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive futuro di sviluppo;
- I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente segnalando la differenza rispetto ai parametri considerati nel DEF (Decisioni di economia e finanza).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di alcuni dei contenuti principali della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- 1- organizzazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e relativa sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle oo.pp. con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi del servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in c/capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4- Coerenza e compatibilità presente e prospettica con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo riferimento ad un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Viene redatta per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al solo primo esercizio.

Si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, coprendo un arco temporale pari al bilancio di previsione, individuando, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio della manovra di bilancio. L'art. 13 del D.Lgs. 118/2011 definisce le "missioni" quali "funzioni principali e gli

obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni" e i "programmi" quali "aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni".

La SeO del DUP si struttura in due parti fondamentali;

nella "parte I" sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO, definendone le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali, la motivazione delle scelte effettuate ed individuando le risorse finanziarie umane e strumentali ad esso destinate. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS

e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Per la parte "entrate", la sezione operativa del Dup comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli, comprendendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi, gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, un'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti, ed una valutazione della situazione economica-finanziaria degli organismi gestionali esterni, se esistenti.

Nella "parte II" della sezione operativa del Dup si ricomprende la programmazione relativa ai lavori pubblici, al personale e al patrimonio.

La programmazione in materia di lavori pubblici deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che andranno ricompresi nella SeO del DUP.

La programmazione in materia del personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO (FONTE: DEF 2017/2019) Il Documento di Economia e Finanza 2016 (DEF) è il terzo predisposto da questo Governo. Si iscrive pertanto in una strategia di programmazione economica di natura pluriennale, che abbiamo cominciato ad implementare con le prime misure nel 2014. I principali obiettivi di questa strategia sono ben noti: il rilancio della crescita e dell'occupazione.

Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti:

- i) una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici;
- ii) una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL;
- iii) la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni;
- iv) il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia.

Lo sforzo profuso dal Governo è stato in questi anni ampio e incisivo, e ha prodotto risultati assai significativi in un lasso di tempo relativamente breve: il ritorno alla crescita e l'incremento dell'occupazione nel 2015 ne costituiscono una evidenza incontrovertibile. In prospettiva l'azione di riforma è rivolta a migliorare anche il contesto alla base delle decisioni di investimento, favorite da una maggiore efficienza della giustizia civile e della macchina amministrativa, dalla progressiva riduzione della pressione fiscale, dalla

crescente disponibilità di finanziamenti, dalle misure di sostegno alla domanda. A nuove misure da adottare nel breve termine si affiancherà una particolare enfasi sulla concreta attuazione delle riforme già avviate. Accanto all'intenso sforzo di riforma, il Governo avvia nuove azioni di stimolo, tra cui l'ulteriore riduzione della pressione fiscale e l'aumento progressivo degli investimenti pubblici, che permetteranno di sostenere il rafforzamento della ripresa in una fase di notevole incertezza economica a livello internazionale.

L'azione di politica economica del Governo si è misurata negli ultimi mesi con un contesto esterno via via più problematico. Nel corso del 2015 il progressivo rallentamento delle grandi economie emergenti e la protratta fase di debolezza dell'Eurozona hanno negativamente influenzato l'andamento della domanda esterna; sull'evoluzione dell'economia internazionale hanno inoltre pesato l'accresciuta volatilità sui mercati finanziari e la minaccia terroristica.

Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati.

L'Eurozona resta inoltre caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione che la espone periodicamente a shock, con seri rischi per la sostenibilità del progetto europeo; l'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie.

L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che rivelano in modo drammatico i punti di debolezza del progetto europeo, incapace di adottare una politica coordinata e di elaborare iniziative comuni. Crescono in quasi tutti gli Stati membri il consenso verso proposte populiste e l'euroscetticismo. A fronte del rischio concreto che gli interessi nazionali prevalgano sul bene comune il Governo italiano ha proposto una articolata strategia europea per la crescita, il lavoro e la

stabilità, affinché l'Europa sia parte della soluzione ai problemi che abbiamo di fronte e venga ricostituita la fiducia tra i cittadini e tra gli Stati membri.

Nonostante la fragilità del contesto di riferimento, dopo tre anni consecutivi di contrazione l'economia italiana è tornata a crescere nel 2015 – dello 0,8 per cento in termini reali, 1,5 nominali. Ne hanno beneficiato l'occupazione – in sensibile incremento – e il tasso di disoccupazione, che si è ridotto in misura rilevante; il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è associato al buon andamento dei consumi delle famiglie. I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova

accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Gli investimenti: politiche di sostegno e di contesto Se nel 2015 la ripresa dell'economia italiana è stata in prevalenza sospinta dalle esportazioni e dai consumi, nel 2016 sarà necessario tenere conto dell'insoddisfacente crescita del commercio mondiale; anche per sostenere la crescita del prodotto si rendono necessari ulteriori miglioramenti di competitività e l'accelerazione degli investimenti, la componente della domanda che maggiormente ha subito l'impatto della grande crisi.

Nel 2015 gli investimenti fissi hanno ripreso ad aumentare, anche nella componente degli investimenti pubblici. Si tratta di un altro importante segnale di inversione di tendenza dopo anni di contrazione, durante i quali è risultato evidente quanto sia stato relativamente facile ridurre gli investimenti pubblici e quanto sia difficile riavviarli in tempi brevi.

Per stimolare un'accelerazione degli investimenti privati e pubblici la legge di stabilità 2016 ha messo in campo risorse significative, cui si associa la richiesta di utilizzo della clausola per gli investimenti pubblici prevista dalle regole di bilancio dell'Unione Europea.

Particolare rilevanza hanno l'intervento Sugli ammortamenti a fronte di investimenti effettuati nel 2016 e il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno nel quadriennio 2016-19. A queste risorse il Governo affianca misure in grado di migliorare ulteriormente il 'clima d'investimento' in Italia, segnatamente nelle aree degli strumenti di finanziamento, dell'efficienza della P.A. e della giustizia civile, della coesione territoriale. A fronte delle difficoltà di finanziamento delle piccole e medie imprese e delle start-up il Governo ha messo in campo

una molteplicità di strumenti, rivolti anche al supporto dell'innovazione tecnologica, della spesa in ricerca e sviluppo e della crescita dimensionale delle aziende. Nuove misure sono state introdotte per semplificare l'accesso al credito, incoraggiare la capitalizzazione e la quotazione in borsa delle imprese, la valorizzazione dei brevetti e delle altre opere dell'ingegno.

Numerosi interventi normativi, in fase di attuazione, hanno inoltre reso l'assetto del sistema bancario italiano più moderno e competitivo: la riforma delle banche popolari, del credito cooperativo e delle fondazioni bancarie, la riforma delle procedure di insolvenza e di recupero dei crediti, l'introduzione di un sistema di garanzie pubbliche per la dismissione e cartolarizzazione dei crediti in sofferenza delle banche, l'accelerazione dei tempi di deducibilità fiscale delle perdite su crediti. Si tratta di un sistema bancario che resta solido, benché l'elevata

consistenza delle sofferenze renda necessario accrescerne la resilienza. Il Governo ritiene che la strategia di rafforzamento del sistema creditizio debba basarsi anche su ulteriori interventi in materia di giustizia civile, che favoriscano la dismissione dei crediti in sofferenza da parte delle banche. Per agevolare le decisioni di investimento delle imprese la giustizia italiana deve divenire più equa ed efficiente, uniformandosi agli standard europei. A tal fine negli ultimi due anni si è proceduto alla introduzione del processo telematico e di

SEZIONE STRATEGICA:

incentivi fiscali alla negoziazione assistita e all'arbitrato, alla ridefinizione e razionalizzazione della geografia dei tribunali, all'allargamento della sfera di applicazione degli accordi stragiudiziali. Sono state inoltre avviate le riforme del processo civile e della disciplina delle crisi di impresa e dell'insolvenza – con l'obiettivo di aumentare le opportunità di risanamento delle crisi aziendali, limitandone i danni al tessuto economico circostante. Si perseguono obiettivi di snellimento e semplificazione della macchina giudiziaria,

la cui transizione mira a una gestione manageriale dei procedimenti.

Perché il 'clima d'investimento' in Italia migliori sensibilmente è anche indispensabile conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione, che deve essere in grado di rendere servizi di qualità a cittadini e imprese; sono state in tal senso approvate le norme riguardanti la semplificazione e l'accelerazione dei provvedimenti amministrativi, il codice dell'amministrazione digitale, la trasparenza negli appalti pubblici, la riorganizzazione delle forze di polizia e delle autorità portuali, dei servizi pubblici locali, delle

società partecipate da parte delle amministrazioni centrali e locali, delle Camere di Commercio. Ulteriori interventi riguarderanno la lotta alla corruzione, la riforma della dirigenza pubblica, la disciplina del lavoro dipendente nella P.A., la riorganizzazione della Presidenza del Consiglio e degli enti pubblici non economici. Il programma di riforma della P.A. si affiancherà all'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione. Le politiche nazionali – comuni a tutte le regioni – vanno rafforzate laddove persistano ritardi nella formazione del capitale umano,

nella produttività e nelle infrastrutture, supportandole anche con opportuni stimoli macroeconomici, quali quelli contenuti nella legge di stabilità 2016. Con l'obiettivo di contribuire alla riduzione degli squilibri territoriali il Masterplan per il Mezzogiorno mira a sviluppare filiere produttive muovendo dai centri di maggiore vitalità del tessuto economico meridionale, accrescendone la dotazione di capacità imprenditoriali e di competenze lavorative. La realizzazione dei progetti promossi dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS, al cuore del cosiddetto

"Piano Juncker") sta già offrendo un contributo al rilancio degli investimenti privati: in base agli ultimi dati si registrano ventinove iniziative tra accordi di finanziamento e progetti infrastrutturali, per 1,7 miliardi di risorse. Considerando l'effetto della leva finanziaria potranno essere attivati investimenti pari a circa 12 miliardi.

L'andamento della finanza pubblica è soggetto ad alcuni vincoli, primo fra tutti l'esigenza di ridurre il debito pubblico in percentuale del PIL. Nel 2015 il rapporto debito/PIL si è sostanzialmente stabilizzato; per il 2016 si prevede una discesa dal 132,7 al 132,4 per cento; per il 2019 si prevede un valore pari al 124,3 per cento.

L'inversione della dinamica del debito è un obiettivo strategico del Governo. Dopo aver raggiunto nel 2015 l'obiettivo prefissato di riduzione dell'indebitamento netto al 2,6 per cento del PIL, nel 2016 il disavanzo scenderà ulteriormente al 2,3 per cento. Negli anni successivi spazio di bilancio aggiuntivo verrà generato da risparmi di spesa, realizzati mediante un ampliamento del processo di revisione della spesa, ivi incluse le spese fiscali, e da strumenti che accrescano la fedeltà fiscale e riducano i margini di elusione. L'effetto congiunto di

queste misure assicurerà la riduzione dell'indebitamento netto all'1,8 per cento del PIL nel 2017. L'azione di consolidamento delle finanze pubbliche beneficia dell'attuazione del programma di privatizzazioni di aziende e proprietà immobiliari dello Stato, uno strumento fondamentale per modernizzare le società partecipate e contribuire alla riduzione del debito pubblico.

È una politica di bilancio in linea con quella adottata negli ultimi due anni, che incide sulla composizione delle entrate e delle spese in maniera favorevole alla crescita, al tempo stesso attenta alla disciplina di bilancio e al rispetto delle regole europee. Basti ricordare che negli anni della crisi finanziaria l'Italia risulta il paese che ha mantenuto l'avanzo primario corretto per il ciclo sui valori in media più elevati dell'area dell'euro; è stata tra i pochi paesi ad aver conseguito un saldo primario positivo, a fronte della gran parte dei paesi membri

dell'Eurozona che hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo considerato.

Il Governo ritiene inopportuno e controproducente adottare una intonazione più restrittiva di politica di bilancio in considerazione di diversi fattori:

- i) i concreti rischi di deflazione e stagnazione, riconducibili al contesto internazionale;
- ii) l'insufficiente coordinamento delle politiche fiscali nell'Eurozona, che complessivamente esprime una politica di bilancio inadeguata se tenuto conto della evidente carenza di domanda aggregata;
- iii) gli effetti perversi di manovre eccessivamente restrittive, che potrebbero finire per peggiorare, anziché migliorare, il percorso di aggiustamento del rapporto debito/PIL.

L'Italia ha accumulato negli anni un debito elevato, la cui gestione è divenuta più difficile con la perdita di prodotto causata dalla recessione e per via delle spinte deflazionistiche. Ciò malgrado la politica di bilancio può favorire la crescita ancorando le aspettative di imprese e famiglie a una prospettiva credibile di riduzione del rapporto debito/PIL e migliorando la composizione dell'intervento pubblico. In merito al primo obiettivo, va ricordato che nel corso dell'ultimo biennio la politica di bilancio ha conseguito gli obiettivi indicati senza

interventi correttivi in corso d'anno e senza aumenti del prelievo sul lavoro, sulle imprese e sui consumi, bensì conseguendo nel periodo una diminuzione della pressione fiscale di 0,8 punti percentuali. In merito al secondo obiettivo, il processo di revisione della spesa verrà reso più efficace dalla riforma del processo di formazione del bilancio dello Stato. Tale innovazione contribuirà al superamento della logica emergenziale che ha contraddistinto la politica di bilancio e la politica economica tutta negli ultimi anni; accrescerà la responsabilizzazione dei titolari delle decisioni di spesa, al tempo stesso agevolando un esame dell'intera struttura del bilancio, anziché dei soli cambiamenti attuati con la legge di stabilità.

Anche le riforme istituzionali che il Parlamento ha approvato sono funzionali a una politica economica orientata al medio e lungo termine. La riforma della legge elettorale, il superamento del bicameralismo e la revisione dell'allocazione delle competenze tra centro e periferia assicureranno una governance politica più stabile ed efficace. Si tratta di un insieme di riforme cruciali, che permetterà di superare alcuni limiti storici del nostro Paese e che è reso ancor più rilevante dalla crescente fragilità che la lunga crisi economica sta immettendo nei sistemi politico-istituzionali di diversi paesi europei.

Davanti a una prospettiva di incertezza e debolezza che si va diffondendo nel panorama globale, queste riforme restituiranno all'Italia la capacità di competere e confrontarsi con le principali economie del mondo.

Comuni e Province I dati evidenziano, per il 2015, una disponibilità pari a 1.453 milioni, rispetto alla disponibilità di 2.923 milioni riscontrata nel corrispondente periodo del 2014. I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 15.585 milioni, di cui 10.476 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel 2014 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 14.080 milioni, di cui 8.007 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 14.132 milioni, di cui 947 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 8 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 10.977 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel 2014 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 11.156 milioni, di cui 1.623 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti).

S.p.A., 8 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 8.282 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale nel 2015 registrano un'acquisizione netta di 280 milioni a fronte di una più elevata acquisizione netta, pari a 3.157 milioni, nel corrispondente periodo del 2014. Nelle altre partite finanziarie dal Settore statale sono registrati i mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo pari a 834 milioni nel 2015 e a 2.988 milioni nel 2014, ai sensi del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 e seguenti – Debiti della P.A.

Gli incassi finali registrano, rispetto all'anno precedente, una diminuzione del 2,9 per cento (passando da 78.616 a 76.324 milioni), prevalentemente imputabile al decremento degli incassi delle partite finanziarie pari a -2.371 milioni (-55,2%), derivanti dalle minori erogazioni per il D.L. 8 aprile 2013, n. 35 – Debiti della PA e di quelli correnti, pari a -983 milioni (-1,5%). Gli incassi in conto capitale registrano, invece, un aumento di 1.062 milioni (+11,9%).

I trasferimenti dal Settore statale diminuiscono, passando da 6.858 a 5.266 milioni (-23,2%); tale diminuzione complessiva deriva da un decremento di 1.658 milioni dei trasferimenti correnti (-32,0%) e da un moderato aumento di 65 milioni dei trasferimenti in conto capitale (+3,9%).

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'anno precedente, un aumento complessivo di 941 milioni, pari al +8,1 per cento, derivante da un decremento dei trasferimenti correnti di 296 milioni (-3,7%), ampiamente compensato dall'incremento di quelli in conto capitale di 1.237 milioni (+33,7%).

I pagamenti finali registrano, rispetto all'anno precedente, un decremento complessivo pari al -1,1 per cento (passando da 75.693 a 74.871 milioni). Si rileva la notevole contrazione dei pagamenti correnti per un importo pari a 2.325 milioni (-3,7%), dovuta essenzialmente ad un decremento della spesa per acquisto di beni e al -4,7%;

anche la spesa per interessi registra una flessione di 350 milioni, pari al -13,3%.

I pagamenti in conto capitale registrano, complessivamente, un aumento di 1.300 milioni (+10,8%), derivante essenzialmente dal rilevante incremento della spesa per investimenti diretti (+1.523 milioni, pari a +14,3%), solo parzialmente attenuata dal decremento dei trasferimenti di capitale (-223 milioni, pari a -15,9%).

I pagamenti per partite finanziarie registrano un incremento del 22,1 per cento, passando da 919 milioni nel 2014 a 1.122 milioni nel 2015.

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE Il presente documento aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2016-2019. Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche è costruito sulla base delle risultanze 2015, del nuovo quadro macroeconomico di cui alla Sezione I del DEF e in considerazione degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2016.

Rispetto a quanto considerato in sede di Legge di stabilità 2016, le nuove previsioni scontano gli effetti di un profilo di crescita del PIL nominale più contenuto. Per l'anno 2016, l'impatto meno favorevole dello scenario macroeconomico sulla finanza pubblica viene mitigato con apposite azioni amministrative. Il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2016 si attesta al 2,3 per cento del PIL, contro il 2,4 per cento della NTI 2016. In particolare, nel confronto con le valutazioni della NTI 2016, la previsione aggiornata per l'anno 2016 sconta 0,4

p.p. di PIL di minori entrate tributarie ed un medesimo livello entrate non tributarie, 0,3 p.p. di PIL di minori spese per interessi e 0,2 p.p. di PIL di minori spese primarie.

I nuovi valori di indebitamento netto per gli anni successivi al 2016 sono più elevati rispetto a quelli indicati nella NTI 2016. Per gli anni 2017 e 2018 la previsione aggiornata è pari, rispettivamente, all'1,4 e allo 0,3 per cento del PIL, a fronte dei precedenti 1,1 e 0,2 per cento. Nel 2019 il saldo del conto delle Pubbliche amministrazioni registrerebbe un avanzo pari allo 0,4 per cento del PIL.

Con riferimento alle principali componenti del conto, le nuove stime seguono le seguenti linee di sviluppo. Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 47,2 per cento nel 2016 e al 46,9 nel 2017, per poi aumentare di 0,2 punti percentuali nel 2018 e rimanere invariate nel 2019. Per gli anni 2016 e 2017 tale andamento risente della dinamica del PIL nominale e dell'effetto combinato della sterilizzazione delle clausole di salvaguardia e delle misure relative agli sgravi contributivi. L'incremento del

2018 riflette gli andamenti retributivi previsti dal quadro macroeconomico e la stabilizzazione del regime di sgravi fiscali e contributivi.

Le previsioni delle entrate tributarie considerano, oltre alle variazioni del quadro macroeconomico e agli effetti dei provvedimenti legislativi con impatto differenziale sugli anni di riferimento, l'effetto di trascinamento dei risultati 2015 che si sono attestati a 3.799 milioni di euro in meno rispetto alle stime della NTI 2016.

Per l'anno 2016 si stima un aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente di 2.442 milioni, per effetto del miglioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto a quelle registrate nel 2015. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi anche sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate per 15.045 milioni di euro nel 2017 rispetto al 2016 ascrivibili per circa la metà al miglioramento del quadro congiunturale e per

l'altra metà agli effetti, anche ad impatto differenziale, dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti.

Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 15.018 milioni di euro nel 2018 rispetto al 2017 e per 12.455 milioni nel 2019 rispetto al 2018. Relativamente all'anno 2016 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 12,2 miliardi di euro rispetto al risultato del 2015, per effetto essenzialmente del miglioramento del quadro macroeconomico. Per quanto riguarda le entrate degli enti territoriali, la flessione di circa 6,8 miliardi di euro per il 2016 riflette l'effetto delle disposizioni della Legge di Stabilità 2016

che ha previsto, tra l'altro, l'esenzione TASI per l'abitazione principale e l'esenzione parziale IMU sui terreni agricoli.

I contributi sociali in rapporto al PIL si riducono in media nel triennio 2016-2018 di circa 0,3 punti percentuali, per poi risalire al 13,3 per cento nel PIL nel 2019. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti e gli interventi normativi previsti dalle Legge di Stabilità 2015 e 2016 in materia di esonero contributivo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato. I predetti provvedimenti esauriscono i loro effetti nella legislazione vigente nel 2018, determinando l'accelerazione della dinamica nel 2019.

La pressione fiscale si riduce dal 43,5 per cento del 2015 al 42,9 del 2019, raggiungendo un minimo del 42,7 per cento nel 2017.

Le entrate non fiscali risultano in diminuzione in rapporto al PIL, attestandosi a fine esercizio 2019 al 4,2 per cento circa (4,4% nel 2015).

Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 39,9 per cento del PIL nel 2019. Anche la spesa per interessi è in calo, riducendosi dal 4,2 per cento del PIL del 2015 al 3,5 per cento del 2019. Le spese in conto capitale mostrano un decremento di circa 0,8 p.p. di PIL, passando dal 4,1 per cento del 2015 al 3,3 per cento del 2019. Tale riduzione è imputabile soprattutto all'evoluzione delle altre spese in conto capitale (-0,5 p.p.) e, in misura minore, ai contributi

agli investimenti (-0,2 p.p.), mentre la spesa per investimenti diminuisce di un solo decimo di punto.

Le spese totali calano di 3,8 punti percentuali in rapporto al PIL, attestandosi nel 2019 al 46,7 per cento.

L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 3,1 punti percentuali, passando dal 46,3 per cento del 2015 al 43,2 per cento del 2019.

Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL. Le spese di personale riducono la loro incidenza dal 9,9 per cento del 2015 all'8,9 per cento del 2019, nonostante gli effetti di spesa conseguenti all'istituzione del Fondo "La buona scuola" (Legge di Stabilità 2015), le risorse fino ad ora stanziate per il rinnovo del contratto 2016-2018 e la considerazione, per l'anno 2019, della nuova indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2019-2021. Le spese per consumi intermedi passano dall'8,1 per cento del

2015 al 7,5 per cento del 2019, quale conseguenza delle norme di contenimento adottate. Le prestazioni sociali in denaro calano dal 20,3 per cento del 2015 al 19,9 per cento del 2019, per effetto degli interventi disposti sull'indicizzazione delle prestazioni. Le altre spese correnti si riducono dal 3,9 per cento del 2015 al 3,5 per cento del 2019. Tale aggregato è composto, in larga parte, da spese legate a trattati internazionali.

Rilancio del Mezzogiorno L'economia italiana nel suo insieme ha bisogno che il Mezzogiorno cambi passo e diventi un'area di crescita che interagisca positivamente con l'economia del resto del Paese. Dal secondo trimestre del 2015 si sono registrati alcuni segnali positivi di recupero del divario di produzione e reddito tra Mezzogiorno e Centro-Nord in termini di occupazione ed esportazioni verso i mercati internazionali che ci dicono che l'economia del Mezzogiorno è una realtà viva, con potenzialità che vanno valorizzate

proprio per invertire la tendenza e recuperare il divario rispetto al Centro-Nord. Uno degli strumenti di cui il Governo si è dotato, a tal fine, è il Masterplan per il Mezzogiorno, che parte dai punti di forza e di vitalità del tessuto economico meridionale— aerospazio, elettronica, siderurgia, chimica, agroindustria, turismo— per collocarli in un contesto di politica industriale e di infrastrutture e servizi che consentano di far diventare le eccellenze Meridionali veri diffusori di imprenditorialità e di competenze lavorative, attrattori di filiere produttive che

diano vita a una ripresa e a una trasformazione dell'insieme dell'economia del Mezzogiorno. Il Piano prevede circa 95 miliardi, da qui al 2023, da destinare allo sviluppo.

Si tratta di un progetto condiviso tra istituzioni centrali e meridionali, che ha visto la partecipazione attiva dei cittadini e delle forze economiche e sociali del Mezzogiorno. Su questo versante sono stati già ottenuti importanti risultati da parte del Governo e delle istituzioni regionali e locali, quali: 1) il recupero del ritardo nell'utilizzo dei Fondi strutturali stanziati nel ciclo di programmazione europea 2007-13, che ha portato al conseguimento dell'obiettivo del pieno assorbimento delle risorse disponibili; 2) il completamento del processo di

definizione della programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-20; 3) La risposta alle crisi aziendali, attraverso strumenti come i contratti di sviluppo e gli Accordi di programma che hanno consentito di fronteggiare situazioni di crisi di singole aziende e di aree a rischio di desertificazione industriale. Tali azioni sono state e vanno inserite nel quadro di una più generale politica per il Mezzogiorno.

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

PROGRAMMAZIONE REGIONE CAMPANIA – DEFR 2016/2018 I punti principali della programmazione regionale sono:

Sostegno al diritto allo studio:

- Stanziamento di 15,6 mln di euro annui da parte della regione per il prossimo triennio, per il trasporto scolastico gratuito degli studenti.

Gli abbonamenti saranno disponibili a partire dal prossimo anno scolastico e ne beneficeranno con abbonamenti tutti gli studenti il cui reddito familiare sia inferiore ad € 100.000 per coprire il tragitto che separa la casa di residenza alla scuola o università dei ragazzi. Coprirà, la misura, il 95% degli studenti campani.

- Le Borse di Studio saranno erogate a tutti gli aventi diritto secondo i criteri previsti dalla normativa nazionale.

Misure sociali e socio sanitarie • Fondo per i beni confiscati € 250.000 per 3 anni;

- Sostegno al villaggio IPAB di Maddaloni per i minori a rischio 3.000.000,00 per 3 anni;
- Sostegno a ciechi e sordomuti 250.000,00 per 3 anni;
- Fondo per la sensibilizzazione di proposte dei cittadini per il sistema idrico 20.
- L'alimentazione del fondo vincolato degli utili della Gestione sanitaria;
- La risposta al fabbisogno delle strutture sanitarie di accreditamento;
- Le misure e il percorso terapeutico per persone con diagnosi di spettro dell'autismo Cultura • Incremento dei fondi per la cultura, (legge sullo spettacolo), per i Teatri di massima espressione campana (San Carlo per 1.5 mln in c/ capitale e Verdi di Salerno per 1.5 di spese correnti) che presentano produzioni di eccellenza in campo nazionale e internazionale;
- Incrementati o istituiti nuovi fondi o reiscritti residui (Laocoonte fondo per i beni culturali di Caserta (€ 1.000.000,00) • Residenze universitarie a Pozzuoli (1,2 milioni di euro);
- Premio di design intitolato a Vignelli 250.000;

Attività istituzionali • Fondo per il funzionamento per l'assemblea legislativa (1.000.000,00);

- Fondo per le attività istituzionali di Enti locali e religiosi (8.600.000);

MISURE RIORGANIZZATIVE E LEGGE DISTABILITÀ • Soppressione dell'Arlas (art. 1) con passaggio delle funzioni alla regione senza aggravio di costi;

- Razionalizzazione degli organismi regionali (commissioni, comitati, osservatori e gruppi) • Razionalizzazione del patrimonio immobiliare per l'ottimizzazione delle risorse;
- Le misure per accelerare l'attuazione del riordino delle partecipate attraverso il conferimento alla srl saps, società veicolo, dei compiti di razionalizzazione;
- Il potenziamento delle funzioni di Sviluppo Campania in tema di sviluppo e settori connessi.
- Trasporto e infrastrutture, con misure specifiche atte ad evitare il blocco dell'Aeroporto di Salerno, l'istituzione di un fondo per il funzionamento delle funicolari di Monte Faito e Montevergine, che riduce l'impatto ambientale e l'inquinamento di tali siti;
- Misure sulla forestazione per la copertura delle attività relative al periodo 2010 – 2014 con il recupero di economie per € 3.000.000,00 • Sul blocco commissariale per ogni manovra tariffaria in attesa dell'entrata a regime dell'Ente idrico Campano;
- Razionalizzazioni in tema di turismo attraverso la dismissione di partecipazioni inutili ad enti e organismi e il potenziamento dell'Agenzia regionale per la promozione turistica;
- Proroga del piano casa al 31.12.2017;
- Proroga della possibilità per i comuni di lavorare le pratiche dei vecchi condoni ancora in istruttoria relativi alle leggi dell'85 e '94 • Razionalizzazione di Adisu e IACP e altre misure per il contenimento della spesa;
- L'istituzione di un fondo per la sensibilizzazione sulle proposte dei cittadini in tema idrico;
- L'agevolazione per i ritardati pagamenti per bollette idriche;
- L'istituzione dell'anagrafe digitale per i disabili;
- L'inserimento di strutture accreditate e convenzionate nel sistema del CUP;
- La mappatura entro l'anno dei siti di interesse storico culturale;
- L'istituzione della giornata per la lotta alle tossicodipendenze;

SEZIONE STRATEGICA:

- Il censimento di esercizi che abbiano scelto di non dotarsi di apparecchiature per il gioco d'azzardo come titolo premiale per la concessione di finanziamenti pubblici e benefici economici; istituzione di un fondo (150.000,00) per l'acquisto da parte dei comuni di centraline per rilevare le concentrazioni di emissioni inquinanti;
- Il monitoraggio nei Regi Lagni di scarichi abusivi civili e industriali.

pubblici e benefici economici.

4. Istruzione e formazione-sostegno al diritto allo studio.

- Stanziamento di 15,6mln di euro annui da parte della regione per il prossimo triennio per il trasporto scolastico gratuito degli studenti. Gli abbonamenti saranno disponibili a partire dal prossimo anno scolastico e ne beneficeranno tutti gli studenti il cui reddito familiare sia inferiore a euro 100.000 per coprire il tragitto che separa la casa di residenza alla scuola o università dei ragazzi. Coprirà, la misura, di 95% degli studenti campani;
- Le borse di studio saranno erogate a tutti gli aventi diritto secondo i criteri previsti dalla normativa regionale;
- Razionalizzazione di ADISU e IACP e altre misure per il contenimento della spesa;

5. Capacità istituzionale e amministrativa;

- Fondo per il funzionamento per l'assemblea legislativa (1.000.000,00 €);
- Fondo per le attività istituzionali di Enti locali e religiosi (8.600.000,00€);
- Soppressione dell'Arlas (art.1) con passaggio delle funzioni alla regione senza aggravio di costi;
- Razionalizzazione degli organismi regionali (Commissioni, Comitati, Osservatori e Gruppi);
- Misure per accelerare l'attuazione del riordino delle partecipate attraverso il conferimento alla srlsaps, società veicolo, dei compiti di razionalizzazione;
- Il potenziamento delle funzioni di Sviluppo Campania in tema di sviluppo e settori connessi;
- Proroga della possibilità per i Comuni di lavorare pratiche dei vecchi condoni ancora in istruttoria relativi alle leggi dell'85 e 94;

6. Misure a sostegno del turismo.

- Razionalizzazione in tema di turismo attraverso la dismissione di partecipazioni inutili ad enti e organismi e il potenziamento dell'agenzia regionale per la promozione turistica.
- Potenziamento delle funzioni e compiti dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania • Approvazione di un piano di valorizzazione delle produzioni tipiche agro-alimentari della Campia, denominato "Eccellenze Campane- Campania cibo per l'anima 7. Incremento del patrimonio di edilizia residenziale e privato.
- Proroga del piano casa 31/12/2017;
- Razionalizzazione del patrimonio immobiliare per l'ottimizzazione delle risorse.

8. Agenda digitale.

Incentivi e finanziamenti per la nuova banda ultra larga la nuova infrastruttura per la banda ultramoderna (che già oggi è arrivata a oltre il 70% del territorio regionale) consentirà di dare impulso a settori strategici come l'identità digitale, la sanità in rete, l'innovazione e le startup, l'info mobilità, e di adottare modelli di città "Intelligenti" a beneficio dei cittadini e delle imprese.

1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

L'analisi delle condizioni esterne non può prescindere da una riflessione sui flussi finanziari delle'ente, parametri economici essenziali per identificare l'evoluzione dell'ente e degli eventuali enti strumentali **FLUSSI FINANZIARI INDICATORI DI ENTRATA 2014 2015 2016 (previsione)** Autonomia finanziaria 95,30 93,72 93,02 Autonomia Impositiva 86,53 81,79 86,84 Prelievo tributario

pro-capite 631,18 628,94 629,24 Indice di autonomia tariffaria propria 9,21 12,73 12,73 **FLUSSI FINANZIARI INDICATORI DI SPESA 2014 2015 2016 (previsione)** Rigidità spese correnti 39,13 35,24 34,36 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti 3,42 3,18 2,95

Incidenza spesa personale/spesecorrenti 35,71 32,06 31,41 Spesa corrente pro capite 672,80 748,84 789,27 Spese conto capitale pro capite 120,16 2.314,81 883,18 32,23 35,71 32,06 Spesa corrente pro capite 733,96 672,80 748,84 Spese in conto capitale pro capite 128,50 120,16 2.314,81

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali attivati sul territorio sono gestiti per la gran parte in economia, mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi, i principali servizi comunale sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

- 1) Servizio di tesoreria comunale: attribuito al Settore finanze e controllo gestito da Istituto bancario a seguito di gara;
- 2) Servizio di trasporto scolastico per diversamente abili;

attribuito al Settore interventi per la tutela del cittadino Affidamento affidato a cooperative sociali o in economia;

3) Servizio per la raccolta dei rifiuti: attribuito al Settore Servizi tecnici a seguito di Appalto esterno/gara;

4) Conferimento in discarica dei rifiuti: attribuito al Settore servizi tecnici e svolto dalla Provincia per legge;

5) Manutenzione patrimonio comunale: attribuito al Settore assetto governo del territorio gestito tramite Economia/gare 6)

Gestione impianti sportivi: attribuito al Settore Cultura, turismo, sport e tempo libero fino al 31/10/2016 - ora dal servizio Giardini - gestione in economia;

7) Servizio per la gestione dei parcheggi pubblici attribuito al Settore Polizia locale al momento gestito in economia con prospettiva di esternalizzare il servizio 8) Servizio per la lotta al randagismo: attribuito al Settore servizi tecnici gestito da terzi a seguito di appalto esterno/gara 9) Servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziali per anziani/minori: attribuito al Settore interventi per la tutela del cittadino gestione esterna

Affidamento a strutture esterne;

10) Servizio di assistenza sociale domiciliare: attribuito al Settore interventi per la tutela del cittadino affidamento a cooperative sociali 11) Servizio per l'illuminazione pubblica: attribuito al Settore assetto governo del territorio o in Economia o con affidamento esterno mediante esperimento di gare

1.2.2 Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

1.2.2.1 Tributi e Tariffe

1.2.2.2 Gestione del Patrimonio

1.2.2.3 Spesa corrente riferita alle funzioni fondam

1.2.2.4 Analisi degli impegni già assunti ed investi

1.2.2.5 Indebitamento e sua disponibilità

1.2.2.6 Equilibri della situazione corrente e general

1.2.2.7 Situazione economico-finanziaria degli organi

1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

1.2.4 Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

Le previsioni contenute nel bilancio 2017/2019 rispettano l'equilibrio finale sancito dall'art.1, comma 712, Legge n. 208/2015.

1.3 Strumenti di rendicontazione

ERCOLANO, CITTA' TURISTICA

Assessore di Riferimento DOTT.SSA IVANA DI STASIO

Descrizione obiettivo strategico:

Le attività che si intendono realizzare sono tese ad aumentare il flusso turistico sul territorio di Ercolano e si possono riassumere in:

Promozione territoriale;

Potenziamento del coordinamento con il MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE;

Attivazione e gestione di un portale di informazione turistica;

Creazione di punti di accoglienza;

Riapertura del Molo Borbonico

Creazione di un video promozionale della città.

La creazione di un video promozionale della città e delle sue attrattive turistiche è considerato un obiettivo in grado di diffondere la conoscenza del territorio di Ercolano e delle sue attrazioni archeologiche e paesaggistiche su larga scala

Creazione di materiale vario promozionale

Creazione di gadget promozionali (shopper di cotone) per agenti di viaggio, tour operator da distribuire in occasione delle fiere turistiche o di visite di operatori in città.

Creazione di cartine turistiche, miniguide e materiale cartaceo informativo da distribuire in occasione delle fiere turistiche per promuovere il territorio ed in città per i visitatori.

E' considerato un modo di veicolare il nome della Città di Ercolano in giro per il mondo.

Creazione di un'App

La creazione di un'App rivolta ai turisti per ottimizzare l'orientamento in città e mettere a disposizione dei turisti tutte le informazioni necessarie per un soggiorno confortevole permette di intercettare flussi turistici anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologia ormai di uso comune soprattutto tra i giovani

Partecipazione a fiere turistiche

La partecipazione a fiere turistiche nazionali e internazionali (WTE di Padova, WTM di Londra, BMT di Napoli, ITB di Berlino, TTG di Rimini) permetterà una più diretta promozione del territorio nelle sedi deputate a tale attività e quindi a diretto contatto con gli operatori del settore turistico

Organizzazioni eventi della tradizione popolare

Organizzazione feste della tradizione religiosa e popolare per la cittadinanza da destinare a vocazione turistica, quali: festa di S. Anna, Madonna Assunta, Madonna del Subacqueo, San Vito, con particolare attenzione alla promozione di prodotti locali in occasione delle festività religiose tradizionali.

Organizzazione di eventi e addobbi cittadini in occasione del Natale per convogliare maggiori flussi turistici internazionali e dall'area della città metropolitana.

Potenziamento del coordinamento con il MAV

Potenziamento del coordinamento con il MAV che, per la sua posizione strategica e per il suo rappresentare il momento propedeutico alla visita di tutta l'area archeologica vesuviana, è sicuramente struttura portante nello scenario culturale ercolanese. Obiettivo: supportare la struttura, implementandone le installazioni e le attività al fine di renderla rinomato centro di promozione culturale, di ricerca, di aggregazione delle giovani generazioni, di diffusione e conoscenza della cultura archeologica e artistica dell'area vesuviana, consentendo alla Struttura

di riappropriarsi della funzione di centro integrato per la valorizzazione di Ercolano e degli Scavi

Attivazione e gestione di un portale di informazione turisti

Attivazione e gestione di un portale di informazione turistica per Ercolano, oggi assente, sostenuto da una programmazione di contenuti e di digital marketing.

Organizzazione eventi estivi

Manifestazioni estive: istituzione di un cinema all'aperto all'interno del Parco Urbano del Miglio d'Oro e Festival della Filosofia

Creazione di punti di accoglienza

Creazione di punti di accoglienza e informazione turistica in zone nevralgiche della città: stazione circumvesuviana, mav, ingresso scavi, Vesuvio

Riapertura del Molo Borbonico

Riapertura del Molo Borbonico per favorire l'accesso alla città anche via mare

ERCOLANO: POLITICHE GIOVANILI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Assessore di Riferimento DOTT.SSA CLAUDIA IMPROTA

Descrizione obiettivo strategico:

L'OBIETTIVO STRATEGICO PROPONE DI RENDERE LA CITTA' DI ERCOLANO UNA CITTA' RIVOLTA AI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE, CON ATTENZIONE AL RUOLO DEI GIOVANI E DEL LORO COINVOLGIMENTO NEL LAVORO E CON ATTENZIONE ALL'INFANZIA E ALLE AZIONI CHE GARANTISCANO LE PARI OPPORTUNITA'.

Politiche per l'Infanzia

L'apertura della ludoteca comunale ha dato la possibilità ai bambini di avere un proprio luogo dove poter interagire con altri coetanei, apprendere un metodo di gioco e allo stesso tempo ha permesso alle famiglie, in particolare alle mamme, di poter iniziare o riprendere un'attività lavorativa interrotta in seguito alla venuta dei loro bimbi. Pertanto si dovrà cercare di garantire la continuità del servizio ludoteca e saranno previsti asili nido sul territorio per favorire e facilitare l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro. Si vuole creare un percorso di

potenziamento dei servizi di assistenza sociale e sanitari presenti sul territorio per la presa in carico delle famiglie con minori a rischio. Saranno previste delle aree gioco per permettere ai bambini di svolgere attività in luoghi aperti dove potersi avvicinare alla natura.

Pubblica Istruzione

L'Amministrazione è sempre più attenta e vicina alle Istituzioni Scolastiche. I frequenti incontri tra dirigenti scolastici e amministratori permette di capire quali sono le esigenze dei singoli edifici scolastici e dei bambini, ragazzi che frequentano gli istituti. Pertanto si cercherà di garantire la sicurezza degli stessi edifici mettendo in evidenza eventuali criticità; inoltre si cercherà di garantire la sicurezza all'ingresso e all'uscita delle scuole degli alunni con personale volontario che veicoli il flusso delle auto, orientando l'attraversamento pedonale in

punti specifici. Si cercherà di coinvolgere gli stessi bambini alle vicende politiche della città per avvicinarli sempre di più al territorio. Per quanto attiene gli alunni in situazioni psico-fisica e relazionale sarà garantito il pieno inserimento e integrazione scolastica, supportando le scuole per gli alunni diversamente abili.

Pari Opportunità

In seguito all'apertura dello Sportello Antiviolenza sulle donne, dedicato all'ascolto delle donne vittime di violenza, si vuole incentivare lo stesso sportello per dare la possibilità alle donne, ed anche ai bambini delle stesse vittime, di avere un punto di ascolto per non sentirsi abbandonate. Verrà garantita la presa in carico dei bambini che hanno assistito alle violenze attraverso un percorso di assistenza con assistenti sociali e professionisti del settore. A tal proposito si cercherà di puntare all'imprenditoria femminile mettendo in campo una serie di azioni che possano incentivarlo e valorizzarlo.

Formazione e Occupazione

L'amministrazione ha una visione chiara della situazione occupazionale dei cittadini ed è consapevole del crescente tasso di disoccupati o inoccupati. Ciò che l'Amministrazione si pone di fare è di garantire un servizio di orientamento a supporto di coloro che sono interessati ad inserirsi nel mondo del lavoro mediante eventi sistematici sul territorio che aiutino a illustrare ed esplicitare le modalità di selezione del personale, i trend occupazionali e le mansioni ricercate sull'intero territorio nazionale e regionale.

Start-Up e Internazionalizzazione

Agevolare la nascita di nuove imprese specificando l'iter per lo start-up attraverso iniziative di crowdfunding.
 Promuovere la nascita di un processo di sviluppo collettivo (crowdsourcing) per sostenere i beni presenti sul territorio.
 Monitoraggio costante e continuo dei bandi regionali destinati alle politiche di start-up e internazionalizzazione delle imprese.

Attivazione processi di partecipazione cittadina (Consulte)

Organizzazione del sistema di partecipazione cittadina mediante l'implementazione delle forme di partecipazione e di pubblicità dell'attività degli organi istituzionali e la sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione; realizzazione di nuove forme di partecipazione necessarie per garantire un capillare flusso di relazioni tra istituzione e comunità cittadina.

SVILUPPO SOSTENIBILE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Assessore di Riferimento DOTT.SSA GIULIANA DI FIORE

Descrizione obiettivo strategico:

Il presente obiettivo è rivolto al miglioramento delle condizioni di vivibilità mediante attività rivolte alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo del territorio

Progetto life: attivazione

L'obiettivo del progetto cofinanziato dalla UE, sarà quello di realizzare un sistema di monitoraggio (web-spatial Decision Support System, w-sDSS) in quasi real-time della qualità dell'aria e dell'acqua per la salvaguardia della salute della popolazione, in particolare indirizzato ad evidenziare il rischio d'insorgenza di malattie tumorali, ed attuare azioni di controllo e mitigazione sul territorio del comune di Ercolano

Impianto di Compostaggio

Verifica della possibilità tecnico-economica di un impianto di trattamento dell'umido per il comune e comuni limitrofi

Controllo del territorio: progetto di videosorveglianza

In considerazione delle problematiche inerenti l'abbandono incontrollato di rifiuti, compatibilmente con le risorse finanziarie, si intende predisporre una videosorveglianza dei luoghi maggiormente a rischio

Acquisti verdi

Redazione di un disciplinare per gli acquisti verdi ed implementazione di buone pratiche nelle attività comunali da esportare in altri ambiti pubblici e privati del territorio

Piano traffico

Elaborazione di un piano traffico per tutto il territorio comunale

Sperimentazione del piano traffico nel centro storico

La predisposizione del piano deve essere accompagnata dalla sperimentazione di alcune buone pratiche sia di tipo procedimentale che di progettualità tecnica nel centro città per la verifica delle soluzioni implementate e la loro estendibilità a tutto il territorio (creazione di sensi unici, chiusure al traffico...)

Rifacimento segnaletica orizzontale e verticale

Risistemazione delle aree a parcheggio e delle possibilità di acquistare i bollini, creazione di un sistema di parcheggio per i residenti attraverso l'esternalizzazione

Promozione dei prodotti tipici

Supportare i produttori agricoli locali di prodotti tipici (pomodori, vini etc...) nella costituzione e/o partecipazione a mercatini di prodotti del territorio (detti a km 0 per la prossimità tra la produzione ed il consumo)

Redazione di un libro

Pubblicazione di un libro per la conoscibilità anche all'esterno dei prodotti tipici del territorio declinati con valori culturali espressi dai luoghi.

Revisione normativa

Si tratta di procedere a rivedere, aggiornare e rendere rispondenti alla novellata legislazione alcuni atti normativi.

Implementazione del SUE

La normativa obbliga i comuni alla attivazione dello Sportello Unico dell'edilizia. L'attività già messa in campo nel 2016 deve proseguire attraverso la implementazione di una piattaforma informatica.

Piano parcheggi: avvio procedure espropriative

Realizzazione di un piano parcheggi per tutto il territorio comunale che tenga in considerazione sia il fabbisogno dei cittadini che lo sviluppo turistico del Comune, strumento indispensabile per la fruizione degli spazi collettivi, dei siti archeologici, naturalistici ed ambientali, nonché presupposto indefettibile per la implementazione di politiche di mobilità sostenibile (Car e Bike Sharing, Car pooling, stazioni intermodali gomme- rotaie).

Predisposizione delle procedure amministrative ed economiche per le espropriazioni per P.U.

Piano recupero centro storico

Avviare la procedura amministrativa del piano di riqualificazione urbanistico- ambientale del centro storico

Piano Urbanistico Comunale

Recupero dell'istruttoria tecnica esistente negli uffici ed avvio della procedura relativa all'elaborazione, adozione ed approvazione del PUC

Interventi di sostegno all'agricoltura sociale

Promozione dell' agricoltura sociale, quale aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole finalizzato allo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, allo scopo di facilitare l'accesso adeguato e uniforme alle prestazioni essenziali da garantire alle persone, alle famiglie e alle comunità locali in base alla legge 18 agosto 2015, n. 141

ERCOLANO: POLITICHE SOCIALI

Assessore di Riferimento SIG. GIAMPIERO PERNA

Descrizione obiettivo strategico:

La Strategia dell'Amministrazione in termini di Welfare sarà definita attraverso l'individuazione di obiettivi strategici da perseguire per il nuovo triennio 2017-2019 con il nuovo Piano Sociale di Zona.

Erogazione dei servizi sulla base di buoni spendibili

Indirizzare l'erogazione dei servizi sulla base di buoni spendibili (voucher) da parte dei cittadini-utenti attraverso l'esercizio di una scelta che restituisca a questi ultimi agency e autonomia, ai soggetti erogatori una maggiore responsabilità nel rispondere sempre meglio alla domanda di interventi e servizi costruita con i piani di intervento personalizzati efficaci.

Progetti Terapeutici Riabilitativi Individuali

Attivare i P.T.R.I (Progetti Terapeutici Riabilitativo Individuali) quale modalità alternativa alle tradizionali modalità di presa in carico degli utenti in condizioni di fragilità e non autosufficienza bisognosi di prestazioni socio-sanitarie

assistenza domiciliare integrata

Sostenere i carichi di cura delle famiglie con forme assistenziali specifiche, con particolare attenzione ai nuclei familiari di utenti non autosufficienti, consolidando gli interventi di assistenza domiciliare integrata e interventi mirati al "Dopo di noi"

assegni di cura

Ricorrere all'opzione strategica degli assegni di cura tanto per assicurare il sostegno alle prestazioni domiciliari ed ai caregiver, tanto per adottare misure di sostegno al reddito e il contrasto alla povertà che, nella presente congiuntura, assumono valore cogente

programmi d'inserimento socio-lavorativo

Interventi per facilitare l'inclusione e l'autonomia dei soggetti deboli con specifici programmi d'inserimento socio-lavorativo e promuovendo la vita indipendente per le persone con disabilità

interventi in favore dei minori

Promuovere interventi in favore dei minori e della presa in carico di nuclei familiari problematici

Affido familiare

Promozione e Formazione attraverso l'attuazione di percorsi di conoscenza e valutazione della disponibilità all'Affido familiare, favorendo il livello della diffusione di un nuovo concetto di paternità e maternità (fondato sul rapporto affettivo genitori-figli e non sul legame biologico), e uno spirito di accoglienza attento ai bisogni dei più piccoli e indifesi. L'affidamento familiare è un intervento temporaneo di aiuto e di sostegno a un minore che proviene da una famiglia che non è in grado di occuparsi in modo sufficiente e completo delle sue

necessità. Si tratta di un'accoglienza che educa alla gratuità, all'apertura della vita del minore accolto nella propria casa, fino ad amare tutta la sua storia, la sua famiglia, la sua diversità. Questa esperienza educa soprattutto al "non possesso", che è il vero amore di un padre e di una madre

Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)

Attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA). E' una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati

dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i

servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia

Sportello Autismo

Realizzazione di uno "Sportello Autismo". Scopo del progetto è offrire a tutte le istituzioni scolastiche del Comune che accolgono alunni con autismo e ritengono di non avere al proprio interno competenze professionali adeguate, un servizio di supporto e consulenza sull'organizzazione didattica fornito da insegnanti che hanno seguito uno specifico percorso di formazione e con pregresse esperienze con alunni con autismo. In particolare, gli obiettivi del progetto sono, la promozione nelle scuole di Ercolano della cultura della presa in carico, educativa e abilitativa,

delle persone autistiche nel personale della scuola, negli studenti, nei genitori e negli operatori presenti a vario titolo nelle scuole del territorio. Inoltre di offrire alle scuole del territorio formazione e consulenza didattica relativa ai problemi di integrazione - inclusione degli alunni studenti con autismo; raccogliere e documentare esperienze, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni, da mettere a disposizione su tutto il territorio della provincia; collaborare con le Associazioni e gli Enti che si occupano dei problemi dell'autismo,

favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione, la condivisione delle proposte formative, educative e informative; ascoltare i genitori ed aiutarli nel rapporto scuola/famiglia, scuola/servizi socio-sanitari, scuola/territorio.

Sportello per gli immigrati

Realizzazione di uno "Sportello per gli immigrati". Lo sportello si propone come un punto di riferimento stabile per il cittadino straniero per l'informazione sulle pratiche relative al permesso di soggiorno e sulla normativa dell'immigrazione; compilazione elettronica delle pratiche (permesso, carta, ricongiungimento familiare, test di lingua italiana); richiesta cittadinanza italiana;

informazioni varie (bandi, corsi di formazione, iniziative;

consulenza legale fornita da avvocato esperto del settore;

orientamento al lavoro, ai corsi di formazione, alla ricerca della casa ; informazione sui corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana presenti nel territorio; mediazione linguistica e culturale attraverso mediatori qualificati che gestiscono lo sportello; informazioni varie presso lo Sportello decentrato della Questura di Napoli

assegnazioni di alloggi di edilizia popolare

Potenziare la vigilanza anche attraverso il rafforzamento dell'apposito settore in materia di decadenza delle assegnazioni di alloggi di edilizia popolare al fine di mettere a disposizione della collettività locali occupati senza titolo o senza i requisiti prescritti e di regolarizzare le posizioni sanabili

Servizio Civile

Attuare una serie di iniziative tese a favorire la partecipazione, l'educazione civica e la formazione dei giovani che si integrano con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e dei servizi al cittadino. Tra queste iniziative vanno sostenute quelle in materia di Servizio Civile Nazionale che rappresenta il più completo strumento di politiche giovanili.

Beni confiscati

Proseguire ed intensificare l'azione per recupero dei beni confiscati che unitamente alle azioni di contrasto alle illegalità ha permesso la realizzazione di quello che è ormai riconosciuto come Modello Ercolano, quale efficace strumento di lotta alla camorra.

Per questo motivo si intende procedere sulla strada già intrapresa, attraverso il riutilizzo sociale dei beni confiscati, in conformità a quanto disciplinato dalla legge quadro n°109/96, mediante la gestione da parte di enti del terzo settore o del privato sociale che vadano in direzione dei bisogni territoriali, in linea con le direttrici di sviluppo locale e con quanto contemplato dal piano sociale di zona del Comune di Ercolano

Cimitero

Il programma comprende la gestione di tutti i servizi cimiteriali, comprese le attività per la concessione di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia.

Nella fattispecie gli obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire nell'arco del triennio sono:

1. Informatizzazione di tutto l'archivio cimiteriale;
2. Ridefinizione dei rapporti convenzione/contratti con le congreghe presenti, in termini di diritti di concessione e tassa sui rifiuti.
3. Realizzazione di nuovo vano di accesso all'area cimiteriale per i diversamente abili e i non deambulanti, abbattimento delle diverse barriere architettoniche;
4. Realizzazione di una Ascensore Comunale per facilitare l'accesso alle cappelle e ai loculi posti nell'area a monte del Cimitero;
5. Riqualificazione del Lotto B5 attraverso la realizzazione di un monumento laico alla "Maternità negata" con annessa area a verde e aree destinate al silenzio e al raccoglimento;
6. Riscensimento, monitoraggio e verifica delle assegnazioni dei diversi loculi cimiteriali comunali concessi negli anni e verifica della corrispondenza con i legittimi assegnatari o loro eredi;
7. Project Financing per la realizzazione del Tempio Crematorio di Ercolano. L'operazione prende l'avvio dalla normativa vigente che riguarda la "Finanza di Progetto" ex art.153, comma 19, del D.Lgs. 163/2006, ora sostituito dall'art.183, comma 15, del D.Lgs n.50/2016 (Codice dei contratti pubblici): "Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione." Dunque, la proposta contempla, così come previsto dall'art. 183, l'avvio di un'iniziativa imprenditoriale, di costruzione e gestione di una struttura di servizio pubblico mortuario, destinata alla cremazione; una struttura moderna e funzionale con un'immagine di alta qualità e un ottimo servizio funebre con una stima dei costi di 2 milioni di euro sostenuta con "Apporto di capitale privato"

ERCOLANO: RISORSA MARE

Assessore di Riferimento SIG. GIAMPIERO PERNA

Descrizione obiettivo strategico:

Implementazione di un Programma Modello Ercolano che si pone l'obiettivo di :

- creare un format per tutelare e monitorare le coste e l'ambiente marino;
 - creare la mappatura della costa Greca e Successivamente Romana per la rivalutazione del immenso patrimonio archeologico sommerso dei nostri litorali Il progetto In Partnership con l'Università Federico II , Dipartimento di Zoologia – Biologia – Biologia Marina – Biotecnologie verte su tre obiettivi :
1. Tutela Ambientale (effettuare uno studio dettagliato , che possa valutare le condizioni attuali delle nostre acque lungo il litorale ercolanese per poi intervenire adeguatamente, ed effettuare uno studio dettagliato, che possa valutare le condizioni attuali della flora e della fauna presente nei nostri mari , per poi intervenire alla loro salvaguardia) 2. Salvaguardia Ambientale (Realizzazione, ove ci siano le condizioni ottimali, un' area protetta per effettuare il ripopolamento della flora e fauna delle specie marine in difficoltà. Si prevede la costituzione di un servizio di vigilanza assidua, che monitori e mantenga le aree marine, sottoposte al programma, in condizioni ottimali.
 3. Monitoraggio Ambientale (Studiata nei dettagli, la fase di monitoraggio sarà affidata ad operatori esperti e sarà, per ogni singola fase, supportata da report audio/video. Inoltre, a tale scopo, si attiverà un numero verde a disposizione della comunità per segnalazioni e allerta.

Implementazione del Progetto sezione Archeologica Ispirandosi alla convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo (Parigi 2001) e in osservanza della legge 157 del 23 ottobre 2009 al fine del ritrovamento, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo il Progetto si pone l'arduo obiettivo di mappare in modo approfondito tutta la linea di costa Campana, vista la comprovata presenza di tratte e migrazioni di numerose civiltà come quella greca e romana e non solo, per restituire alla comunità l'immenso patrimonio archeologico presente e quello ancora non emerso .

In Partnership con la Facoltà di Archeologia e Archeologia marina e con il placet delle autorità preposte, si prefigge di:

- attuare sistemi di verifica e formare personale specializzato nella tutela dei reperti archeologici, in modo da preservarli da razzie e scempi.
- effettuare uno studio mirato, che possa valutare le condizioni di salvaguardia attuali, e stabilirne i punti deboli e creare nuove ed efficienti condizioni di tutela.
- Organizzare un servizio di vigilanza assidua, che monitori e mantenga tutelate le aree sottoposte al programma.

ERCOLANO: AFFARI LEGALI

Assessore di Riferimento AVV. LUCIO PERONE

Descrizione obiettivo strategico:

La finalità che si intende conseguire è l'assistenza diretta dell'Amm.ne comunale nei vari giudizi che la vedono coinvolta con l'avvocato interno e con i due avvocati in convenzione selezionati dal Comune all'esito di apposite procedure; nonché fornire l'interpretazione normativa, orientamento dell'azione amministrativa in conformità con la legge.

Consulenza giuridica agli uffici

L'Ufficio Legale provvede a:

- Esame problematica rappresentata dagli uffici interessati sia telefonicamente che in forma cartacea.
- Approfondimento giuridico della questione sottoposta e redazione parere legale.
- Analisi e supporto giuridico su questioni varie emerse in sede di riunioni con gli uffici e gli amministratori dell'Ente.
- Supporto giuridico, ricerca normativa e giurisprudenziale a fronte di richiesta immediata degli uffici.

L'attività di cui al presente obiettivo si compone di varie fasi che mirano a fornire un'immediata risposta agli uffici richiedenti su problematiche di rilevanza giuridica e/o interpretativa di norme di legge. In particolar modo la formulazione dei pareri comporta un'approfondita analisi delle tematiche sottoposte all'esame dell'ufficio ed una ampia ricerca normativa e giurisprudenziale in forza della quale è poi possibile fornire la soluzione giuridicamente più appropriata e quindi orientare l'attività dell'ufficio richiedente suggerendo, quando ritenuto necessario, anche un'azione in autotutela.

~~Interpretazione normativa e orientamento dell'azione amministrativa in termini di legalità e trasparenza.~~

Difesa dell'Amm.ne comunale nei vari giudizi

L'Ufficio Affari Legali provvede a:

- Studio e analisi atto introduttivo del giudizio (in caso di Comune convenuto) e/o analisi problematica (in caso di Comune attore).
- Consultazione e rapporto diretto con uffici interessati.
- Redazione atti a difesa dell'Ente.
- Partecipazione alla fase istruttoria e decisoria dei vari giudizi (partecipazione udienze, rapporti con i giudici, discussione finale).
- Analisi dell'esito finale dei vari giudizi e valutazione di eventuali e successive azioni da intraprendere.

L'attività di cui al presente obiettivo si compone di varie fasi che si dipartono dall'atto introduttivo del giudizio presso le varie giurisdizioni (Giudice di Pace, Tribunale, Corte di Appello, Corte di Cassazione per i giudizi civili;

Tribunale Amministrativo Regionale, Consiglio di Stato per i giudizi amministrativi; Comm.ne Tributaria provinciale e regionale per i giudizi tributari; Tribunale Regionale Acque pubbliche, Tribunale Superiore Acque pubbliche per i giudizi in tema di risorse idriche; Tribunale per i giudizi penali), proseguono con un confronto dialettico con gli uffici direttamente interessati, con la redazione degli atti a difesa dell'Ente, con la partecipazione alle varie udienze che si tengono presso i vari giudici sopra elencati (fino alla decisione finale) ed infine con l'analisi e valutazione dei provvedimenti conclusivi dei vari giudizi ai fini di una valutazione circa le possibili iniziative da intraprendere per contestare eventuali sentenze di portata negativa per l'Ente.

ERCOLANO: LAVORI PUBBLICI

Assessore di Riferimento AVV. LUCIO PERONE

Descrizione obiettivo strategico:

L'obiettivo strategico è quello di essere tutte le attività finalizzate alla realizzazione del programma delle Opere Pubbliche, in particolare quelle incluse nel primo anno di programmazione

Opere incluse nel primo anno di programmazione

Il competente ufficio comunale, per l'anno 2017, proseguirà le attività necessarie a garantire la conclusione (almeno di lotti funzionali) dei lavori relativi alla costruzione della Caserma dei Carabinieri e di Via Pugliano. Tali interventi dovranno essere resi funzionali entro il 31 marzo 2017.

Per l'anno 2017 si avvieranno e/o completeranno le procedure per la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) Parco Giochi Piazza Pugliano;
- b) Lavori Il Circolo;
- c) Manutenzione Straordinaria Strade cittadine;
- d) Chiusura del MAV.

Si avvieranno e/o completeranno, inoltre, le procedure per reperire fonti di finanziamento per gli interventi previsti nel piano triennale delle OO.PP. (anno 2017), anche attivando tutte le procedure per ottenere i finanziamenti nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020.

ERCOLANO: SOLIDARIETA', SPORT E BENESSERE PER TUTTI

Assessore di Riferimento DOTT. LUIGI FIENGO

Descrizione obiettivo strategico:

Occorre incentivare la pratica dello sport attraverso la promozione di iniziative volte anche alla diffusione dei suoi valori fondanti. Il Comune assicura il proprio impegno affinché l'attività sportiva sia accessibile a tutti, senza distinzione di genere, condizione sociale, differenze di abilità. Per garantire una fornitura di servizi sportivi e ricreativi sempre più di qualità, sono previsti interventi importanti di riprogettazione degli spazi e il ripensamento delle forme di gestione degli impianti. Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento

fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi: la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità. Il Comune si farà promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività

amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli

Giochi della gioventù

Per rilanciare lo sport all'interno delle scuole appare utile contribuire alla partecipazione degli istituti scolastici all'evento denominato "Giochi della gioventù", con l'obiettivo di incentivare lo sport e il senso civico tra i giovani

La città Solidale – Il benessere degli animali

Quotidianamente vengono abbandonati cani che rischiano di finire sotto un'auto, talvolta anche cani microchippati, dunque registrati all'anagrafe canina. E' necessario, pertanto, sviluppare campagne di sensibilizzazione finalizzate ad incrementare le adozioni e combattere gli abbandoni. Per realizzare la missione occorre, in primo luogo, ammodernare l'assetto ordinamentale dell'Ente in materia di tutela degli animali per poi passare alla realizzazione di un canile, un campo di equitazione con il coinvolgimento dei privati.

Procedura di gara per il ricovero dei cani randagi nel corso del 2018

Istituzioni rinnovate risposte più efficaci

L'obiettivo è quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività.

L'innovazione istituzionale dovrà essere supportata dall'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche che serviranno per costruire nuove modalità di interazione e partecipazione e rafforzare la trasparenza dell'attività amministrativa

Testamento biologico

Il testamento biologico, conosciuto anche come "Dichiarazione di volontà anticipata per i trattamenti sanitari", è un documento che permette di indicare in anticipo i trattamenti medici che ciascuno intende ricevere o rifiutare in caso di incapacità mentale, di incoscienza o di altre cause che impediscano di comunicare direttamente ed in modo consapevole con il proprio medico.

I Comuni istituiscono il Registro comunale dei testamenti biologici, per la raccolta e conservazione di questi documenti. Garantisce il diritto dei cittadini residenti a manifestare preventivamente la propria volontà circa l'accettazione o il rifiuto di alcuni trattamenti sanitari o terapie. La sua gestione è affidata al Servizio "Servizi ai cittadini".

Tutti i cittadini maggiorenni residenti nel Comune in possesso di un valido documento di identità, possono depositare, gratuitamente, il proprio testamento biologico.

In Italia non esiste una legge che regoli la validità del testamento biologico. C'è però una giurisprudenza costante nella quale trova fondamento il diritto a manifestare preventivamente la propria volontà circa l'accettazione o il rifiuto di taluni trattamenti sanitari o terapie, in particolare:

nell'art. 13 della Costituzione della Repubblica Italiana, che sancisce che "la libertà personale è inviolabile", riconoscendo la libertà e l'indipendenza dell'individuo nelle scelte personali che lo riguardano, nonché nel successivo art. 32 che statuisce che "nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge" e che "la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana";

nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea che, all'art. 3, riconosce come diritto fondamentale del cittadino, accanto al diritto all'integrità fisica e psichica, il diritto del paziente al consenso informato in tutte le procedure sanitarie;

nella Convenzione sui Diritti Umani e la Biomedicina di Oviedo del 04.04.1997, ratificata dall'Italia con Legge 28 marzo 2001 n. 145, che stabilisce che i desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che, al momento dell'intervento, non è in grado di esprimere la sua volontà saranno tenuti in considerazione.

Documentazione È possibile redigere autonomamente il testamento biologico, su carta semplice o sul modello da predisporre.

Il documento deve contenere la dichiarazione di volontà (l'accettazione o il rifiuto di taluni trattamenti e terapie sanitarie) per i trattamenti sanitari, il nominativo del dichiarante (soggetto che manifesta la volontà) e il nominativo di un fiduciario (soggetto incaricato di dare attuazione alla volontà del dichiarante). È possibile indicare il nominativo di un supplente fiduciario, che agirà come fiduciario nel caso questo sia impossibilitato a farlo.

Il testamento biologico va consegnato, a cura del dichiarante, in busta chiusa, presso i Servizi Demografici, ufficio Stato Civile.

La consegna deve avvenire previo appuntamento. Verrà rilasciata una ricevuta con il numero di protocollo, il nominativo del dichiarante, del fiduciario ed, eventualmente, del supplente fiduciario.

Il testamento, revocabile in ogni momento, è custodito nell'archivio comunale e consegnato a richiesta al dichiarante, al fiduciario o al supplente fiduciario, dietro presentazione della ricevuta.

Storia ed identità cittadina

La missione è volta a valorizzare l'identità di Ercolano, sostenerne le potenzialità e metterle a sistema le specificità a partire da una attenta lettura della forma e della storia urbana, nonché delle attuali problematiche. A tal fine vengono individuate le seguenti priorità: 1. la valorizzazione dell'identità cittadina sedimentata durante i secoli; 2. la vocazione di città turistica; 3. il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano; 4. la promozione di un ordinato sviluppo del territorio urbano

ERCOLANO: POLITICHE FINANZIARIE

Assessore di Riferimento DOTT. PIETRO PAOLO MAURO

Descrizione obiettivo strategico:

Con il nuovo sistema contabile il settore bilancio e programmazione economica implementerà le proprie attività di programmazione e rendicontazione dei fatti amministrativi che avranno non più solo una visione finanziaria ma, anche e soprattutto una forte connotazione economico-patrimoniale, tale da poter correttamente misurare l'azione amministrativa in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Si continuerà quindi a privilegiare la contabilità finanziaria quale strumento autorizzatorio per i fatti gestionali ma, contemporaneamente, si attiveranno procedure di rilevazione e controllo dei fatti di gestione in termini economico-patrimoniali tali da poter avere una concreta percezione del patrimonio comunale, unitamente ad una specifica e dettagliata analisi dei costi di gestione

Tributi comunali

Il settore entrate in generale e nello specifico quello tributario, rappresenta l'area nevralgica del Comune, anche e soprattutto per l'importanza, in termini di gettito, che oggi hanno le entrate proprie sul sistema bilancio. Difatti negli ultimi anni si è assistito ad una forte riduzione dei trasferimenti dallo Stato centrale verso le periferie, determinando una carenza di risorse tale da indurre le amministrazioni territoriali a rivedere i propri programmi di sviluppo e mantenimento dei servizi sul territorio.

Tutto ciò ha determinato una forte attenzione dei territori alle risorse proprie, privilegiando però la leva tributaria rispetto a quella tariffaria. La nostra amministrazione, a tal proposito, si propone da un lato, di allargare la base contributiva da cui drenare le risorse tributarie, efficientando nel contempo il sistema della riscossione, anche attraverso una esternalizzazione di parte dei servizi, con la finalità di migliorare ed efficientare anche i servizi a domanda erogati, aumentandone di fatto il rendimento in termini di tariffa.

Quindi minori oneri tributari per i cittadini, rispetto all'erogazione di servizi efficienti ed efficaci.

L'individuazione del partner avvenuta nel corso dell'ultimo periodo dell'anno da parte della S.U.A. permetterà una sicura sinergia con gli uffici comunali che sortirà un effetto positivo sulla gestione delle entrate tributarie

Economato

E' stata avviata nel corso dell'ultimo periodo dell'anno una ricognizione del patrimonio mobiliare dell'ente che permetterà una razionalizzazione delle disponibilità dell'ente ed una corretta rappresentazione economico-patrimoniale delle disponibilità presenti nel Comune

Esternalizzazione servizio paghe e pensioni

La carenza di personale qualificato per lo svolgimento delle attività di gestione economica del personale nonché delle attività relative alle cessazioni dal servizio e quindi le relazioni con enti terzi, ha determinato la necessità di affiancare gli uffici deputati con un servizio esterno che possa in primo luogo garantire l'espletamento corretto di tutte queste attività e fornire anche una formazione al personale finalizzata al recupero interno dell'attività entro un biennio

ERCOLANO: POLITICHE DI SVILUPPO

Assessore di Riferimento DOTT. PIETRO PAOLO MAURO

Descrizione obiettivo strategico:

Regolamento delle aree pubbliche

Trattasi di un importante strumento di pianificazione commerciale che, anche se è stato approvato in tempi relativamente recenti (dicembre 2012), è in parte disallineato con le norme e i principi dell'Intesa Stato-Regioni del 5 luglio 2012.

Razionalizzazione dei mercati esistenti

Preparazione degli atti finalizzati allo spostamento del mercato settimanale (venerdì) extra-alimentare attualmente allocato in piazza Pugliano e degli altri mercati esistenti (con l'eccezione dei 14 posteggi fuori mercato insistenti nel parcheggio degli Scavi Archeologici) nella progettata nuova area mercatale di via Doglie. La realizzazione di tale programma è naturalmente subordinata all'acquisizione in disponibilità comunale dell'area individuata, oggi di proprietà privata. Inoltre, e soprattutto, tale area andrà necessariamente attrezzata onde consentire il rispetto delle normative tecniche e igienico-sanitarie disciplinanti la materia dei mercati

Nuovo mercato del Vesuvio

Preparazione degli atti finalizzati all'istituzione del nuovo mercato del Vesuvio. Gli atti necessari richiesti dalla L.R. 1/2014 sono già stati in gran parte preparati ma, oltre a una necessaria nuova loro valutazione da parte dell'attuale Amministrazione, occorre espletare i seguenti passaggi obbligati:

consultazione delle organizzazioni dei consumatori e delle imprese del commercio maggiormente rappresentate a livello regionale;

acquisizione dei pareri richiesti dalla legge (ASL, Ente Parco Nazionale del Vesuvio, Ufficio Viabilità, Ufficio Tecnico, Vigili del Fuoco).

Ma, soprattutto, occorre legare la realizzazione del mercato alla pianificazione del sistema di trasporto sostitutivo dei turisti, basato su un servizio di navette, il cui esercizio potrà essere messo a bando con lo strumento della concessione di servizi. È bene tenere presente, inoltre, che il mercato impatterà sul sistema di parcheggi a pagamento nell'area

Chioschi da installare in corso Resina

Preparazione degli atti finalizzati alla gara per la fornitura di 10 chioschi da installare in corso Resina (altezza Scuderie di Villa Favorita), da cedere in comodato ad operatori commerciali per la realizzazione di nuovi posteggi fuori mercato.

Adempimenti preliminari a ciò, non di competenza di questo Settore, sono:

rilascio del necessario preventivo parere di compatibilità edilizio-urbanistica da parte del dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, già interessato con nota formale;

appostamento in bilancio delle risorse necessarie, pari a circa € 40.000, per l'acquisto dei dieci chioschi.

Sportello Europa

Attivazione di uno Sportello Europa all'interno del Settore, oggi inesistente a causa della totale mancanza di personale.

Dovrà avere compiti di assistenza tecnica tutte le fasi del ciclo di vita dei progetti, dallo scouting alla rendicontazione finale.

Occorre tuttavia, come adempimento preliminare, capire a quale tipologia di struttura esternalizzare tale servizio, e attraverso quali modalità (appalto di servizi o altro).

Mercato prodotti tipici locali e biologici

Preparazione degli atti finalizzati all'istituzione del nuovo mercato mensile domenicale nell'area del Parco del Miglio d'Oro.

ERCOLANO: IL VERDE PUBBLICO**Assessore di Riferimento DOTT. PIETRO PAOLO MAURO****Descrizione obiettivo strategico:**

I parchi presenti sul territorio comunale sono da sempre oggetto di attenzione da parte dell'amministrazione, in quanto rappresentano la possibilità di offrire delle aree a verde da porre nella disponibilità della cittadinanza e, in particolare di bambini ed anziani. L'azione amministrativa mira a razionalizzare l'utilizzo di tali aree e di migliorare quindi l'offerta al territorio

Ottimizzazione fruizione dei parchi

L'azione dell'amministrazione è rivolta a migliorare l'offerta della fruizione dei parchi da parte della cittadinanza anche attraverso un incremento dei periodi di apertura e degli orari.

Piantumazione strade cittadine.

Nel corso del corrente periodo di programmazione si perverrà all'apportamento di alcune strade quali Corso Italia e Via Marconi.

Manutenzione verde pubblico

L'attività che si propone è rivolta a razionalizzare e migliorare l'attività di gestione del verde pubblico cittadino.

ERCOLANO: GESTIONE DEL PATRIMONIO

Assessore di Riferimento DOTT. PIETRO PAOLO MAURO

Descrizione obiettivo strategico:

L'obiettivo ha una duplice finalità: da un lato implementare le attività di miglioramento e valorizzazione del patrimonio, dall'altro di procedere all'alienazione di quel patrimonio disponibile ritenuto non più strategico per l'amministrazione.

Ciò ci permetterà di poter destinare le risorse ricavate alla realizzazione di opere ed infrastrutture ritenute utili al territorio amministrato.

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di addivenire ad una corretta valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune si è avviata una attività di ricognizione che consentirà di analizzare e valorizzare in termini corretti il patrimonio esistente.

ERCOLANO CAPITALE DELLA CULTURA

Assessore di Riferimento SINDACO AVV. CIRO BUONAJUTO

Descrizione obiettivo strategico:

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo seleziona ogni anno la "Capitale italiana della cultura", iniziativa volta a sostenere, incoraggiare e valorizzare la autonoma capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della cultura, affinché venga recepito in maniera sempre più diffusa il valore della leva culturale per la coesione sociale, l'integrazione senza conflitti, la conservazione delle identità, la creatività, l'innovazione, la crescita e infine lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo.

Il Comune di Ercolano preparerà la sua candidatura al fine di amplificare la conoscenza delle sue bellezze naturali e archeologiche e vedersi riconoscere il ruolo di importante sito culturale.

LA CASA DELLA CULTURA

La "CASA DEI GIOVANI E DELLA CULTURA" è un nuovo progetto culturale per facilitare azioni e iniziative di scambio; si propone di generare interazioni e incontri fecondi, tra giovani e le attività culturali interdisciplinari, in modo da poter promuovere la conoscenza e una buona convivenza con caratteristiche di pluralità.

Come tutte le dimore, dove si genera cultura, il lavoro e l'interesse dovrà avere obiettivi duraturi nel tempo. Uno sguardo lungimirante per un cammino partecipato, che coinvolga tantissimi giovani della nostra città e non solo.

Una polifonia di voci, una moltitudine di attività in modo che "LA CASA DEI GIOVANI E DELLA CULTURA" possa essere abitata da idee e legami con le tradizioni del nostro territorio, della nostra regione, del nostro MEDITERRANEO.

Oggi l'individualismo è il valore fondante della nostra società, la contrapposizione tra gli individui, la lotta di ciascuno contro tutti gli altri o di ciascun gruppo o corporazione chiusa in se stessa contro tutte le altre. Con una rivoluzione culturale, tendiamo ad affermare il valore della SOLIDARIETÀ.

Così bisogna calare il valore della "solidarietà" dentro una politica di trasformazione, altrimenti tale valore si trasforma in quel banale e qualunquistico detto, secondo il quale <<siamo tutti nella stessa barca>> Quei valori costitutivi, di cui ogni giorno la nostra società dovrebbe tendere, attraverso una politica protesa alla creazione di strutture inclusive, strutture capaci di attraversare e accompagnare le coscienze degli individui nella scoperta di nuovi personaggi da interpretare.

La Musica, il Teatro, il Cinema, la Lettura, la Pittura, l'approccio alle passioni, sono strumenti attraverso i quali, i giovani possono scoprire l'esistenza di un mondo diverso, di un mondo migliore, dove essere nuovi cittadini o dove sviluppare un nuovo modello di cittadinanza.

Per creare un "NUOVO CITTADINO" c'è bisogno di un grande sforzo culturale, rispetto al quale la nostra comunità è in netto ritardo. Un ritardo che costringe le nuove generazioni a vivere di miti artefatti e distanti da una pratica quotidiana che avvicini la sua coscienza ad una coscienza più ampia, una coscienza collettiva, che gli faccia capire gli spazi entro i quali possono ridivenire il centro ed il fulcro della nostra società.

Un cittadino creativo e rinnovato, visionario nel modo di pensare, che si ponga al centro del mondo e non ai lati delle periferie. Per questa rivoluzione culturale, c'è bisogno di fiducia nelle proprie capacità, informazione puntuale su quanto accade e un clima favorevole intorno a se, oltre che, ovviamente, condizioni materiali per dare vita alle proprie intuizioni. Queste condizioni si verificano raramente per i nostri giovani, che invece sono portatori naturali di creatività e innovazione. Questa amministrazione ha l'obbligo di individuare nella promozione della componente giovanile, uno degli elementi essenziali per lo sviluppo sociale, economico, ambientale e civile della nostra città.

"LA CASA DEI GIOVANI E DELLA CULTURA" può essere lo strumento per perseguire tale obiettivo. Così, contestualmente, da poter creare quasi in modo naturale un osservatorio permanente sulle condizioni giovanili, in grado di fornire gli strumenti necessari per leggere, interpretare i bisogni, le esigenze e le problematiche che abitano il territorio ed il mondo dei giovani. Con questo spirito, che dobbiamo occuparci dei giovani, dei loro bisogni, delle loro speranze.

Dobbiamo essere scossi e sgomenti di fronte ai giovani.

Sono figli dei nostri tempi e della nostra libertà.

Dobbiamo essere con i giovani e interpretare e canalizzare il senso delle loro ribellioni e dei loro disagi, anche quando non ne condividiamo certe forme. Abbiamo l'obbligo di fornire gli strumenti per renderli protagonisti di questo secolo: un secolo digitale e globalizzato.

Per questo immaginiamo una struttura capace di ospitare esperimenti culturali, una struttura istituzionale che tenga dentro un disegno immaginario e visionario.

Le parole chiavi sono: laboratorio, costruzione, espressione.

-PERCHÉ I LABORATORI? I laboratori si sono diffusi prima nelle scuole di ogni ordine e poi nei contesti extrascolastici. Si differenziano principalmente per gli obiettivi che perseguono, per la metodologia proposta, per le strategie di conduzione e per le relazioni che si creano tra i soggetti. I laboratori educativi pongono come elemento caratterizzante il concetto di "ESPERIENZA" intesa come elemento veicolante il rapporto fra l'uomo e l'ambiente.

- PERCHÉ COSTRUZIONE O ANTROPOPOIESI? L'idea antica dell'uomo come essere incompleto, ovvero dal comportamento non largamente predeterminato da patrimonio genetico. L'essere umano si completa quindi solo con l'acquisizione della cultura.

-COSA INTENDIAMO PER ESPRESSIONE? Perché la conoscenza passa attraverso la consapevolezza dell'importanza "dell'espressione" creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione. Solo con "l'espressione" possiamo sviluppare le abilità. Le abilità come consapevolezza e patrimonio nuovo dei nostri ragazzi.

-PERCHÉ LA "CASA DEI GIOVANI E DELLA CULTURA"? Perché questa nuova amministrazione ha inteso da subito, caratterizzare un nuovo fronte, un nuovo indirizzo: una rivoluzione culturale.

Ha compreso le grosse potenzialità di una città schiacciata sul ricordo di un patrimonio storico-culturale enorme, ma con forti criticità di carattere sociale.

Istituzionalizzare la cultura, creando un vero e proprio patto tra istituzioni e cittadini.

1. Sezione operativa

La Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo riferimento ad un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Viene redatta per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al solo primo esercizio.

Si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, coprendo un arco temporale pari al bilancio di previsione, individuando, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio della manovra di bilancio. L'art. 13 del D.Lgs. 118/2011 definisce le "missioni" quali "funzioni principali e gli

obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni" e i "programmi" quali "aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni".

La SeO del DUP si struttura in due parti fondamentali;

nella "parte I" sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO, definendone le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali, la motivazione delle scelte effettuate ed individuando le risorse finanziarie umane e strumentali ad esso destinate. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS

e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Per la parte "entrate", la sezione operativa del Dup comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli, comprendendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi, gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, un'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti, ed una valutazione della situazione economica-finanziaria degli organismi gestionali esterni, se esistenti.

Nella "parte II" della sezione operativa del Dup si ricomprende la programmazione relativa ai lavori pubblici, al personale e al patrimonio.

La programmazione in materia di lavori pubblici deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che andranno ricompresi nella SeO del DUP.

La programmazione in materia del personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

A seguito della recente liquidazione dell'unica partecipata di rilevanza per l'ente (Herculaneum Opportunities) non si possono elencare obiettivi di organismi gestionali.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	
Popolazione residente al 31/12/2015	n.	54204
di cui: maschi	n.	26245
femmine	n.	27959
nuclei familiari	n.	16867
comunità/convivenze	n.	2
Popolazione al 01/01/2015	n.	54277
Nati nell'anno	n.	525
Deceduti nell'anno	n.	476
- saldo naturale	n.	49
Immigrati nell'anno	n.	769
Emigrati nell'anno	n.	891
- saldo migratorio	n.	122-
Popolazione al 31/12/2015	n.	54204
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	3908
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	5106
In forza lavoro 1^ occ. (15/29 anni)	n.	10683
In età adulta (30/65 anni)	n.	25778
In età senile (oltre 65 anni)	n.	8729
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	1,05
	2014	1,06
	2013	1,18
	2012	1,18
	2011	1,19
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,77
	2014	0,75
	2013	0,81
	2012	0,69
	2011	0,80
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

Condizione socio-economica delle famiglie:

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie	Kmq.	19,60
RISORSE IDRICHE		
* Laghi	n.	
* Fiumi e Torrenti	n.	
STRADE		
* Statali	Km	22
* Provinciali	Km	
* Comunali	Km	63
* Vicinali	Km	
* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	<NO>	
* Piano regolatore approvato	<SI> 14/05/1975 D.P.R.C. N.2376	
* Programma di fabbricazione	<NO>	
* Piano edilizia economica e popolare	<SI>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	<NO>	
* Artigianali	<NO>	
* Commerciali	<SI>	
* Altri: P.U.A. DECR.SIND.2/06		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) NO		
Area della superficie fondiaria (in mq.):		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.		

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
A1	62	9
B1	165	69
B3	171	93
C1	264	114
D1	119	21
D3	56	17
DIR	14	5
TOTALE	851	328

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2015:

Di ruolo n.

328

Fuori ruolo n.

1.3.1.2 - AREA TECNICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A1	OPERATORE AUTISTA	7	1
A1	OPERAT.VIABILITA'	3	
A1	OPERAT.ELETTRICISTA	1	
A1	OPERAT.CIMITERIALE	6	
A1	OPERAT.PARCHI	4	1
A1	OPERAT.ECOLOGICO	1	1
A1	OPERAT.MANUTENZIONE	3	
B1	ESEC.ELETTRICISTA	3	1
B1	ESEC.IDRAULICO	3	
B1	ESEC.GIARDINI	8	3
B1	ESEC.MANTI ERBOSI	1	1
B1	ESEC.FITOFARMACI	1	
B1	ESEC.FALEGNAME	1	
B1	ESEC.MURATORE	1	
B1	ESEC.PIASTRELLISTA	1	
B1	ESEC.INTONACHISTA	1	
B1	ESEC.VIABILITA'	9	4
B1	ESEC.CIMITERIALE	1	
B3	COLL.PROF.VIABILITA'	2	1
B3	CAPO SQUADRA GIARD.	2	1
B3	COLL.SPEC.GIARDINI	1	1

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

B3	COLL.PROF.DISEGN.	4	
B3	COLL.PROF.AUTISTA	12	6
C1	ISTRUTTORE	17	2
C1	ISTR.AGRARIO	1	1
D1	ISTR.DIRETTIVO	11	2
D1	ISTR.DIR.VERDE	1	
D3	FUNZ. ARCHITETTO	2	1
D3	FUNZ.INGEGNERE	2	1
D3	FUNZ.GEOLOGO	1	
D3	FUNZIONARIO	8	3
DIR	DIRIGENTE	3	2
TOTALE		122	33

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	ESEC.ACCERTATORE	7	
B1	ESECUTORE	8	
B3	COLL.ACCERTATORE	6	1
C1	ISTRUTTORE	12	3
D1	ISTRUTT.DIRETTIVO	13	1
D3	FUNZIONARIO	5	1
DIR	DIRIGENTE	2	1
TOTALE		53	7

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C1	AGENTE P.M.ISTR.VIG.	111	49
D1	SPEC.VIG.P.M.	15	
D3	FUNZIONARIO	4	2
DIR	DIRIGENTE	1	1
TOTALE		131	52

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	ESECUTORE	17	6
C1	ISTRUTTORE	19	4
D1	ISTRUTT.DIRETTIVO	13	2

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

D3	FUNZIONARIO	8	1
DIR	DIRIGENTE	2	1
TOTALE		59	14

1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A1	OPERATORE	37	6
B1	ESECUTORE	103	54
B3	COLL.PROF.	144	83
C1	ISTRUTTORE	104	55
D1	ISTR.DIRETTIVO	56	12
D1	ISTR.DIR.ASS.SOCIALE	10	4
D3	FUNZIONARIO	25	8
D3	FUNZ.PSICOLOGO	1	
DIR	DIRIGENTE	6	
TOTALE		486	222

ASSUNZIONI PREVISTE PER L'ANNUALITA' 2017:

SETTORE UNITA' CATEGORIA COSTO ANNUALE Servizi tecnici 1 D1 31.067,75 Servizi Sociali 1 C1 28.551,54 Attività Produttive 1 C1 28.551,54 Polizia Municipale 1 D3 35.712,15 2 C1 57.103,08 Affari Generali 1 D1 31.067,75 1 B3 28.087,00 UTC 2 D1 62.135,50 1 C1 amm.vo 28.551,54

2 C1 tecnico 57.103,08 Finanze e controllo 4 D1 124.271,00 1 C1 28.551,54 Cultura, turismo 1 C1 28.551,54 Settore AAPP 1 DIRIGENTE 106.627,00 All'elenco sopra riportato bisogna aggiungere le assunzioni obbligatorie per le categorie protette non effettuate nel 2016:

QUALIFICA UNITA' CATEGORIA COSTO ANNUALE Es. di custodia 1 B1 25.307,15 Es. amm.vo 1 B1 25.307,15 Es. idraulico 1 B1 25.307,15 TOTALE GENERALE N. 23 UNITA' IMPORTO ANNUALE 751,853,46

L'Amministrazione intende proseguire la politica di dismissione del proprio patrimonio immobiliare disponibile, procedendo a una ricognizione del patrimonio complessivo per individuare delle potenzialità di alienazione.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2016	2017	2018	2019
Asili nido	posti n.				
Scuole materne	posti n.	1437	1450	1450	1450
Scuole elementari	posti n.	2548	2560	2560	2560
Scuole medie	posti n.	1396	1350	1350	1350
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km	39	40	41	41
Esistenza depuratore	s/n	N	N	N	N
Rete acquedotto	km				
Attuazione servizio idrico integrato	s/n	S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.				
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.				
Rete gas	km				
Raccolta rifiuti civile	q.				
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S	S	S	S
Esistenza discarica	s/n				
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.				
Centro elaborazione dati	s/n	S			
Personal computer	n.	350			

Altre strutture

N.1 STRUTTURA COMUNALE A ALTRE STRUTTURE PRIVATE

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2016	2017	2018	2019
1.3.3.1 - CONSORZI				
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Riscossione tributi minori

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	169.336,06								
Utilizzo avanzo di amministrazione		12.208.672,73	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		303.500,23	303.500,23	303.500,23
Fondo pluriennale vincolato		7.084.214,37	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.919.689,01	33.653.323,83	35.138.323,83	35.638.323,83	Titolo 1 - Spese correnti	55.325.270,83	46.934.180,54	44.093.294,38	43.340.457,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.421.195,47	4.447.243,76	3.025.296,42	1.727.959,92	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.378.080,35	7.599.368,00	9.304.868,00	9.354.368,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.619.058,35	11.045.078,34	153.957.046,00	89.814.699,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.483.793,16	26.090.273,61	154.325.796,00	90.183.449,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	70.338.023,18	56.745.013,93	201.425.534,25	136.535.350,75	Totale spese finali	77.809.063,99	73.024.454,15	198.419.090,38	133.523.906,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	9.457.467,92	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.287.000,00	3.009.946,65	3.002.943,64	3.007.943,64
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	35.000.540,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.645.599,20	17.607.500,00	15.067.500,00	15.067.500,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	18.023.949,59	17.607.500,00	15.067.500,00	15.067.500,00
Totale titoli	132.441.090,30	109.652.513,93	251.793.034,25	186.902.850,75	Totale titoli	132.120.553,58	128.641.900,80	251.489.534,02	186.599.350,52
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	132.610.426,36	128.945.401,03	251.793.034,25	186.902.850,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	132.120.553,58	128.945.401,03	251.793.034,25	186.902.850,75
Fondo di cassa finale presunto	489.872,78								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	169.336,06			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.317.495,18	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	303.500,23	303.500,23	303.500,23
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	45.699.935,59	47.468.488,25	46.720.651,7
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	46.934.180,54	44.093.294,38	43.340.457,8
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.898.310,00	4.733.662,00	5.569.013,0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.009.946,65	3.002.943,64	3.007.943,6
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		3.230.196,65	68.750,00	68.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.098.946,65	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	68.750,00	68.750,00	68.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.109.726,08	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	5.766.719,19	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	11.345.078,34	154.257.046,00	90.114.699,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	68.750,00	68.750,00	68.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	26.090.273,61	154.325.796,00	90.183.449,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-) 3.098.946,65		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.098.946,65-	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	Esercizio 2014 1	Esercizio 2015 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2018 5	Previsione 2019 6	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.232.427,96	33.893.134,50	34.121.492,07	33.653.323,83	35.138.323,83	35.638.323,83	scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
2 Trasferimenti correnti	1.858.097,42	2.252.673,86	3.007.977,31	4.447.243,76	3.025.296,42	1.727.959,92	1,37-
3 Entrate extratributarie	3.470.619,91	3.658.475,93	5.172.938,00	7.599.368,00	9.304.868,00	9.354.368,00	47,85
4 Entrate in conto capitale	5.839.366,80	3.664.964,97	32.076.879,58	11.045.078,34	153.957.046,00	89.814.699,00	46,91
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65,57-
6 Accensione Prestiti	989.026,67	259.768,05	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	21.449.068,59	29.759.908,79	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.780.408,04	8.587.529,46	17.607.500,00	17.607.500,00	15.067.500,00	15.067.500,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	72.619.015,39	82.076.455,56	127.286.786,96	109.652.513,93	251.793.034,25	186.902.850,75	13,85-

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014 1	Esercizio 2015 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2018 5	Previsione 2019 6	
Tributi	34.232.427,96	22.126.553,89	34.121.492,07	33.653.323,83	35.138.323,83	35.638.323,83	1,37-
Fondi perequativi	0,00	11.766.580,61	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	34.232.427,96	33.893.134,50	34.121.492,07	33.653.323,83	35.138.323,83	35.638.323,83	1,37-

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2016	2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017
IMU 1 ^a CASA	0,40	0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU 2 ^a CASA	0,90	0,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbr. prod.vi	0,90	0,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,90	0,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

SI RINVIÀ A QUANTO GIÀ RELAZIONATO NELLA SEZIONE STRATEGICA Ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

La predetta imposta ha come fondamento due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore, - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

la I.U.C.

è pertanto così composta: - imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, - componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:

- tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, • taxa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

in applicazione della potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Comune di Ercolano, su indirizzo esplicito dell'Amministrazione Comunale, ha stabilito di predisporre tre distinti regolamenti afferenti le distinte componenti impositive I.M.U., TARI e TASI.

COMPONENTE TASI Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

la norma specifica gli oggetti esclusi dall'applicazione della nuova taxa.

Il legislatore ha disposto che la TASI sia dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari predette, ossia fabbricati, compresa l'abitazione principale, ed aree scoperte specificando che soggetto passivo, in caso di locazione finanziaria, è il locatario a decorrere dalla data di stipulazione e per tutta la durata del contratto. Vengono inoltre disciplinate le fattispecie relative alla detenzione degli immobili di durata non superiore a sei mesi ed alle ipotesi di multiproprietà e di centri commerciali integrati.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

La base imponibile è la medesima prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), alla quale deve essere applicata l'aliquota TASI, prevista nella misura base dell'1 per mille e, con delibera di Consiglio Comunale, adottata in riferimento alla potestà regolamentare attribuita all'ente locale dall'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/97, la misura dell'aliquota può essere azzerata o approvata fino alla misura massima del 2,5 per mille; che ai sensi dell'articolo 1, comma 677, la misura dell'aliquota da approvare è vincolata dall'aliquota IMU applicata alle diverse tipologie di immobili;

In particolare la somma delle aliquote TASI ed IMU non deve superare la misura massima dell'aliquota IMU prevista dall'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 al 31 dicembre 2013;

Le aliquote TASI possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili e, in applicazione alla potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.

446, come confermata dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs.

14 marzo 2011, n.

23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale", nonché ai sensi delle disposizioni dettate dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, l'ente comunale può diversificare le aliquote da applicare alle varie unità immobiliari.

Il tributo di cui trattasi è a carico dell'occupante quando l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

nell'ipotesi suddetta, l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dalla delibera di approvazione delle aliquote, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n.

19/2014 ha stabilito di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) stabilendo che il tributo dovuto viene ripartito in ragione del 30% a carico del conduttore/occupante/utilizzatore e per il 70% dal possessore del diritto reale:

- Aliquota ordinaria del 1,60 per mille;
- Aliquota per "abitazione principale" comprese le pertinenze del 1,60 per mille;
- Aliquote per fabbricati strumentali del 1,00 per mille.

La legge di stabilità 2016 ha soppresso la TASI per le abitazioni principali. Al comma 17 dell'art. 1 della stessa legge, viste le esenzioni apportate per l'IMU e la TASI, si è modificata la norma che determina il Fondo di solidarietà comunale (legge 24/12/2012 n. 228) incrementando detto fondo al fine di ristorare i comuni della perdita di gettito dovuta alle esenzioni introdotte dalla stessa normativa

===== COMPONENTE TARI

il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

I soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; in caso di pluralità di possessori o di detentori, questi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

la norma regola specifiche fattispecie quali:

- per le detenzioni temporanee di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie;
 - per i locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati, il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della TARI dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune, mentre per i locali e le aree scoperte in uso esclusivo ai singoli possessori o detentori, l'obbligo resta in capo a questi ultimi.
- Fino alla completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune, la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";
- solo successivamente al completamento delle anzidette procedure, la superficie imponibile sarà pari all'80% della superficie catastale, per tutte le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, mentre per le altre unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile.
- Per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate al fine dei precedenti prelievi sui rifiuti;

Per l'attività di accertamento, può essere considerata come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n.

138; Non sono assoggettate alla TARI le superfici ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

In presenza di rifiuti speciali assimilati agli urbani, si prevedono riduzioni della parte variabile della tariffa, in misura proporzionale alle quantità che i produttori stessi dimostrino di avere avviato al recupero.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

La tariffa viene determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R.

27 aprile 1999, n. 158 e/o commisurando le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

nella commisurazione della tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.

36.

Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, il cui costo è sottratto dal quello che deve essere coperto con il tributo.

Il comma 659 della Legge n.

147/2013 elenca le fattispecie a cui applicare agevolazioni che sono elencate all'art.24 del regolamento IUC-Componente TARI approvato con delibera di C.C. n. 22/2014.

Il Comune, in ragione della potestà regolamentare di cui all'articolo 52 del D.Lgs.

n.448/1997 sopra citato, ha deliberato - ai sensi del comma 660 dell'art.1 della L.147/2013 - ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659 della Legge n.

147/2013, previste all'art.27 del Regolamento IUC-Componente TARI sulla base degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale.

La copertura del minor gettito derivante dalle predette ultime agevolazioni sarà disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa, che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio, nonché assicurato attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

Con delibera di G.M. 124 del 21/3/2017 è stato approvato il piano finanziario della componente TARI per l'anno 2017 ed è stata formulata relativa proposta di approvazione al C.C.

Tale piano per questo esercizio comporta riduzioni tali da non determinare differenze rilevanti ai fini del piano tariffario attualmente in vigore e pertanto non si ritiene di dover rielaborare le tariffe. A consuntivo, in caso di significativi scostamenti, anche se a favore della collettività, saranno adottati gli opportuni provvedimenti.

===== COMPONENTE IMU In merito di IMU, l'art. 1, comma 380, della L. n.

228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L.

n. 147/2013, stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art.

13, comma 11, del D.L. n. 201/2011; - è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

i commi da 707 a 721 della L. n. 147/2013 hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;

- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L.

06/12/2011, n. 201; - la possibilità di equiparare all'abitazione principale anche l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che è utilizzata come abitazione principale, alle condizioni previste dal comma 707 citato;

- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. n.

201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;

- le nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721).

L'imposta unica comunale è applicata e riscossa dal Comune, secondo le modalità imposte dalla stessa legge n.

147/2013, così come i controlli e le verifiche sono eseguite dallo stesso ente locale, nel rispetto delle norme contenute all'articolo 1, commi da 161 a 170 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e delle altre disposizioni vigenti.

Con delibera di C.C.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

n.25/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'IMU quale componente della I.U.C.; con delibera di C.C. n. 26/2014 si è provveduto ad approvare le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2014 come di seguito indicato:

- Aliquota dello 0,9 per cento;
- altri fabbricati;
- aree fabbricabili;
- terreni agricoli.
- Aliquota dello 0,4 per cento:
- abitazione principale, di cui alle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9, con relative pertinenze - fabbricati assimilati alla abitazione principale con relative pertinenze.
- Detrazione per le abitazioni principali e per quelle ad esse equiparate:

€ 200,00 da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e da suddividere in parti uguali tra i soggetti passivi per i quali l'unità immobiliare è abitazione principale.

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'esenzione per le abitazioni concesse in comodato dal soggetto passivo al parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e che risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; si prevedono inoltre esenzioni dall'IMU i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29/3/2004 n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle Isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28/12/2001 n. 448;
- c) al mutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inuscupabile. A decorrere dall'anno 2016 sono abrogati i commi da a 9-bis dell'art. 1 del decreto legge 24/3/2015 n. 4, convertito in legge 24/3/2015 n. 34.

Per l'esercizio finanziario 2016 non è stata apportata alcuna variazione all'impianto sopra descritto.

===== ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF Non è stata apportata alcuna modifica al precedente regolamento e relativa aliquota e soglia di esenzione.

===== ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE ENTRATE TRIBUTARIE L'Ufficio nel corso degli ultimi anni ha posto particolare attenzione alla lotta all'evasione con il ricorso a dotazioni strumentali (banche dati e collegamenti on line) sempre più aggiornate.

Tuttavia il ruolo strategico della fiscalità locale nell'ambito delle politiche finanziarie e di bilancio richiede una sempre maggiore attenzione alla struttura deputata alla gestione delle predette entrate.

Il contrasto all'evasione tributaria e la possibilità del reperimento di ulteriori risorse programmate richiederà, pertanto, una particolare attenzione all'aspetto relativo alle risorse umane aumentando e professionalizzando maggiormente la dotazione organica degli uffici deputati ai tributi, anche facendo convergere ulteriori risorse umane da altri settori, e realizzando percorsi di elevazione del livello di produttività e di incremento delle presenze in servizio con ricorso a prestazioni per lavoro straordinario.

E' opportuno segnalare che, per quanto attiene al tributo TARSU, essendo passata la competenza dell'attività accertativa alla Provincia, è possibile emettere accertamenti in violazione solo per il periodo 2008/2009 ancora di competenza del comune. L'attività accertativa effettuata dal suddetto ente ha generato comunque una previsione di gettito per detti anni.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni %.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario responsabile dei tributi e' la dott.ssa Emiliana Impagliazzo

Altre considerazioni e vincoli

L'Ufficio si sta dotando di strumenti adeguati quali banche dati fornite dall'Agenzia del territorio, dall'Agenzia delle Entrate e dalla CCIAA per combattere l'evasione, sia essa totale che parziale.

Si procederà, inoltre, ad aumentare la dotazione organica degli uffici deputati ai tributi, facendo convergere risorse umane da altri settori, al fine di incrementare l'attività rivolta al reperimento delle entrate tributarie e, qualora possibile, si potranno in essere ulteriori strumenti finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo (progetti-obiettivo, straordinario, ecc.).

Tale attività è servita e servirà anche quale deterrente per l'evasione, con conseguente aumento del gettito ordinario dei maggiori tributi.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	1.858.097,42	2.252.673,86	3.007.977,31	4.447.243,76	3.025.296,42	1.727.959,92	47,85
TOTALE	1.858.097,42	2.252.673,86	3.007.977,31	4.447.243,76	3.025.296,42	1.727.959,92	47,85

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali stanno subendo modifiche ed innovazioni tutte tendenti a ridurre l'intervento statale verso i Comuni.
L'evoluzione in atto lascia intendere la necessità di accrescere sempre più l'autonomia finanziaria.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali sono quelli ottenuti partecipando ai vari bandi del P.O.R.
Campania 2014/2021

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	Esercizio 2014 1	Esercizio 2015 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2018 5	Previsione 2019 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.608.704,52	2.462.083,38	3.407.790,00	6.114.220,00	7.424.720,00	7.474.220,00	79,42
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	645.869,37	522.147,34	855.000,00	935.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	9,36
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	105.148,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	216.046,02	569.097,21	910.148,00	550.148,00	710.148,00	710.148,00	39,55
TOTALE	3.470.619,91	3.658.475,93	5.172.938,00	7.599.368,00	9.304.868,00	9.354.368,00	46,91

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I servizi prestati dall'Ente sono prevalentemente di natura istituzionale ed assistenziale, per cui sono destinati ad un'utenza indifferenziata e spesso in difficoltà socio-economica.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

L'entità dei proventi dell'Ente risulta alquanto modesta, in quanto si tratta prevalentemente di entrate relative ad immobili destinati ad edilizia popolare.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019 sarà considerato l'adeguamento ai sensi della normativa regionale vigente, nonché la vendita di parte del patrimonio disponibile.

Altre considerazioni e vincoli.

Non esistono utili per partecipazioni in Società.

Per l'esercizio finanziario 2017/2019 le entrate extratributarie si riferiscono essenzialmente a entrate da infrazione al codice della strada, da proventi da parcheggi a pagamento che, verosimilmente a seguito della esternalizzazione, potrà garantire maggiori entrate. Un maggiore sforzo nel perseguimento delle violazioni di tipo amministrativo, soprattutto concentrato al sanzionamento degli impianti pubblicitari abusivi sul territorio, potrà generare ulteriori entrate.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014 1	Esercizio 2015 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2018 5	Previsione 2019 6	
Tributi in conto capitale	407.543,60	317.000,12	506.417,28	390.000,00	390.000,00	390.000,00	22,99-
Contributi dagli investimenti	4.723.379,00	2.831.493,35	30.960.462,30	9.955.078,34	152.957.046,00	88.824.699,00	67,85-
Altri trasferimenti in conto capitale	82.057,85	21.777,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	550.996,77	494.694,50	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	75.389,58	0,00	110.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	81,82
TOTALE	5.839.366,80	3.664.964,97	32.076.879,58	11.045.078,34	153.957.046,00	89.814.699,00	65,57-

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Gli interventi programmati attengono soprattutto ai programmi di opere pubbliche finanziati con fondi regionali e statali.
I cespiti sono illustrati in dettaglio nel programma delle opere pubbliche.

Altre considerazioni e illustrazioni.

Risultano iscritti in Bilancio trasferimenti dalla Regione per le finalità di cui al programma delle OO.PP.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014 1	Esercizio 2015 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2018 5	Previsione 2019 6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non risultano eseguite opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri concessori dovuti.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014 1	Esercizio 2015 2	Esercizio In corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2018 5	Previsione 2019 6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	Esercizio 2014 1	Esercizio 2015 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2018 5	Previsione 2019 6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	989.026,67	259.768,05	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	989.026,67	259.768,05	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Sono debitamente tenuti in considerazione nella programmazione del bilancio gli oneri di ammortamento

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014 1	Esercizio 2015 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2018 5	Previsione 2019 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21.449.068,59	29.759.908,79	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00
TOTALE	21.449.068,59	29.759.908,79	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali

Responsabile DOTT. FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento delle attività concernenti i servizi generali e di supporto, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere, nel miglior modo possibile, ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Rientrano nel programma tutte le attività del Settore Affari Generali e Pianificazione (Sezione Gestione e sviluppo delle risorse e Organizzazione e Metodi, Sezione Segreteria e affari generali, sezione Segreteria Organi Collegiali, Ufficio Relazioni con il Pubblico, archivio e protocollo, Servizio messi, Servizio Passi, Servizio Centralino, Servizio Custodia Palazzo di Città e Redazione sito web

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il programma persegue i seguenti scopi:

Rinnovare i propri modelli organizzativi e le procedure in vista del miglioramento del rapporto con i propri utenti. In tale ambito rientra anche il miglioramento e l'ottimizzazione del sito web dell'Ente, continuando e migliorando l'usuale attività di supporto agli altri settori e introducendo tecnologie e procedure innovative al fine di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa (in termini di maggiore rapidità degli iter amministrativi, accesso più semplice alle informazioni da parte degli utenti, ecc.) e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse;

Mantenere/migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

I procedimenti incardinati nel programma possono essere identificati sinteticamente nella:

- gestione giuridica dei rapporti di lavoro del personale dipendente del Comune;
- assistenza alla direzione di settore;
- assistenza agli Organi di Governo;
- assistenza all'O.I.V.;
- assistenza all'Organismo per il controllo di gestione;
- assistenza al Segretario Generale;
- redazione e conservazione dei provvedimenti amministrativi assunti dagli Organi del Comune;
- relazioni con il pubblico;
- gestione dell'Albo Pretorio informatico;
- gestione delle notifiche degli atti;
- ricezione e protocollazione della corrispondenza interna ed esterna;
- archiviazione degli atti prodotti e/o ricevuti dal Comune;
- tenuta collegamenti telefonici attraverso il centralino comunale - tenuta sito web del Comune;
- gestione accesso al Palazzo di Città da parte degli utenti;
- gestione del servizio di custodia del Palazzo di Città.

Inoltre un altro obiettivo da raggiungere nell'arco del triennio è quello dello snellimento amministrativo e miglioramento dell'erogazione dei servizi comunali ed efficienza amministrativa.

nuovo esemplare di recente costruzione Altre fotocopiatrici di entry - level, sono assegnate rispettivamente all'Ufficio Assistenza Organi di Governo, alla sezione Segreteria e Affari generali, all'URP e Archivio e Protocollo.

Gli uffici sono dotati di arredo entry - level; alcune strutture necessitano della sostituzione di armadi e scrivanie.

Le sedi di lavoro sono decorose pur se è necessario prevedere una diversa allocazione per l'Ufficio Gestione e Sviluppo delle risorse O.M. la cui sede è sottodimensionata rispetto alla dotazione organica e strumentale e non è a norma in materia di sicurezza sul lavoro.

Come già segnalato nelle relazioni relative ai bilanci anni precedenti sarebbe anche opportuno e necessario individuare spazi da destinare a archivio della documentazione in quanto i locali sede dell'URP - Archivio e protocollo non consentono ulteriori carichi.

Analogamente occorre prevedere una diversa sistemazione dell'Ufficio Passi perché quella attuale non garantisce un adeguato filtro dei visitatori con la conseguenza che spesso persone non autorizzate penetrano negli uffici comunali.

Sul versante della sicurezza sono necessari numerosi interventi di messa in sicurezza ad iniziare dall'apertura delle porte di accesso agli uffici che risulta invertita rispetto alla previsione normativa, alla presenza di cavi fuori traccia, all'assenza di strisce antiscivolo sulle scale ecc.

L'impianto d'illuminazione è adeguato alle norme in materia di sicurezza grazie alla presenza di corpi illuminanti che si adeguano, informaticamente, alla luminosità dell'ambiente.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Dotazione organica.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione alla struttura.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.142.711,72	1.089.012,00	966.012,00	
TOTALE (C)	1.142.711,72	1.089.012,00	966.012,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.142.711,72	1.089.012,00	966.012,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	1.142.711,72 100,00	1.089.012,00 100,00	966.012,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	1.142.711,72 0,00	1.089.012,00 0,00	966.012,00 0,00

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

IL programma comprende le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi di segreteria generale, al fine di rispondere nei miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e alle decisioni della A.C.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento\miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione nel settore.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamenti e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	6.125.362,64	5.854.837,98	5.836.854,98	
TOTALE (C)	6.125.362,64	5.854.837,98	5.836.854,98	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.125.362,64	5.854.837,98	5.836.854,98	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	6.125.362,64 100,00	5.854.837,98 100,00	5.836.854,98 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.125.362,64	0,00	5.854.837,98	0,00	5.836.854,98	0,00

3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione e economica e finanziaria in generale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La gestione dei nuovi principi contabili ed in generale del nuovo sistema di programmazione finanziaria, richiede nuovi modelli organizzativi, nuovi processi operativi e nuovi strumenti contabili. La gestione è sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e di processi di programmazione e controllo.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Ci si propone il mantenimento qualitativo dei servizi ragioneria, contabilità del personale ed economato.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al settore.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione e quelle che successivamente si prevede di acquisire.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziaria e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.393.436,34	1.197.839,00	1.168.839,00	
TOTALE (C)	1.393.436,34	1.197.839,00	1.168.839,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.393.436,34	1.197.839,00	1.168.839,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	1.393.436,34 100,00	1.197.839,00 100,00	1.168.839,00

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.393.436,34	0,00	1.197.839,00	0,00	1.168.839,00	0,00

3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

Si è programmata l'individuazione di zone franche, limitate anche nel tempo, nelle aree a basso indice di sviluppo produttivo e penalizzate da una scarsa viabilità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario di questa amministrazione comunale, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinare alle diverse attività del nostro Comune.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

IUC (TARI-TASI-IMU);
Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
COSAP;
Addizionale IRPEF.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

LE RISORSE IN DOTAZIONE AL SETTORE

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

quelle in dotazione del settore

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziaria e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	932.457,98	766.657,00	761.657,00	
TOTALE (C)	932.457,98	766.657,00	761.657,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	932.457,98	766.657,00	761.657,00	

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	932.457,98	100,00	766.657,00	100,00	761.657,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	932.457,98	0,00	766.657,00	0,00	761.657,00	0,00

3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile ING. ANIELLO MOCCIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione prevede tutte le attività necessarie al mantenimento, allo sviluppo ed alla gestione del patrimonio dell'ente, nonché i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle OO.PP.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere le strutture in condizioni di efficienza e sicurezza. Assicurare la necessaria attività di progettazione, sia interna che esterna, finalizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma triennale.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Dotazione organica

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione e quelle che verranno successivamente acquisite.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziaria e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	6.414.120,83	19.431.000,00	23.655.699,00	
TOTALE (C)	6.414.120,83	19.431.000,00	23.655.699,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.414.120,83	19.431.000,00	23.655.699,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
--	-----------	-----------	-----------

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa corrente	217.600,00	3,40	131.000,00	0,70	131.000,00	0,60
Spesa per investimento	6.196.520,83	0,00	19.300.000,00	0,00	23.524.699,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.414.120,83	0,00	19.431.000,00	0,00	23.655.699,00	0,00

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico

Responsabile ING. ANIELLO MOCCIA

3.1.1 - Descrizione del programma

IL programma tende a garantire l'adempimento dei compiti in materia edilizia, nei termini stabiliti dalle leggi e rispondenti alle aspettative dei richiedenti. In particolare la gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al servizio

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione all'Ufficio.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.946.460,37	771.562,00	701.562,00	
TOTALE (C)	3.946.460,37	771.562,00	701.562,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.946.460,37	771.562,00	701.562,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	914.167,04 ^{23,20}	771.562,00 ^{100,00}	701.562,00 ^{100,00}	
Spesa per investimento	3.032.293,33 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	3.946.460,37	0,00	771.562,00	0,00	701.562,00	0,00
--------	--------------	------	------------	------	------------	------

3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività dei servizi anagrafe e stato civile. Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi all'ufficio anagrafe, all'ufficio stato civile, all'ufficio elettorale ed alla documentazione amministrativa, unitamente ad una azione di erogazione dei servizi propri in modo sempre più funzionale per il cittadino.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati, la gestione è finalizzata a soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Dotazione in pianta organica

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione e da acquisire.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi e i servizi sopra menzionati risultano essere perfettamente coerenti con la politica regionale, in particolare con la legge 328/00 e con il Piano Sociale Nazionale

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziaria e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.323.518,08	1.298.604,30	1.298.604,30	
TOTALE (C)	1.323.518,08	1.298.604,30	1.298.604,30	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.323.518,08	1.298.604,30	1.298.604,30	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.323.518,08	100,00	1.298.604,30	100,00	1.298.604,30	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.323.518,08	0,00	1.298.604,30	0,00	1.298.604,30	0,00

3.1 - Programma n. 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Responsabile DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanzia- e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	2.601.885,75	2.608.826,00	2.452.826,00	
TOTALE (C)	2.601.885,75	2.608.826,00	2.452.826,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.601.885,75	2.608.826,00	2.452.826,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	2.601.885,75 100,00	2.608.826,00 100,00	2.452.826,00	
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	
TOTALE	2.601.885,75 0,00	2.608.826,00 0,00	2.452.826,00	

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 10 Risorse umane

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione e da acquisire.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi e i servizi sopra menzionati risultano essere perfettamente coerenti con la politica regionale, in particolare con la legge 328/00 e con il Piano Sociale Nazionale.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziaria e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali

Responsabile DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione c/o l'Ufficio

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione c/o l'Ufficio

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con il piano regionale di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziaria e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	157.500,00	157.500,00	154.500,00	
TOTALE (C)	157.500,00	157.500,00	154.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	157.500,00	157.500,00	154.500,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	157.500,00	157.500,00	154.500,00	
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	157.500,00	0,00	157.500,00	0,00	154.500,00	0,00
--------	------------	------	------------	------	------------	------

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività necessarie al funzionamento dei servizi di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le attività di Polizia stradale, l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi di Polizia commerciale ed i procedimenti in materia di violazione delle normative e dei regolamenti.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire il controllo del territorio.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziaria e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.065.354,53	3.071.004,00	3.068.004,00	
TOTALE (C)	3.065.354,53	3.071.004,00	3.068.004,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.065.354,53	3.071.004,00	3.068.004,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	2.996.604,53 ^{97,80}	3.002.254,00 ^{97,80}	2.999.254,00
Spesa per investimento	68.750,00 ^{0,00}	68.750,00 ^{0,00}	68.750,00

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.065.354,53	0,00	3.071.004,00	0,00	3.068.004,00

3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende la gestione ed il funzionamento della scuola comunale dell'infanzia, dalla gestione del personale, alle iscrizioni ed al rapporto con gli utenti.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Garantire l'esecuzione dei necessari interventi finalizzati all'efficienza e sicurezza della popolazione scolastica.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziaria e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	916.760,80	880.653,00	880.653,00	
TOTALE (C)	916.760,80	880.653,00	880.653,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	916.760,80	880.653,00	880.653,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	916.760,80 100,00	880.653,00 100,00	880.653,00	
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	916.760,80	0,00	880.653,00	0,00	880.653,00	0,00
--------	------------	------	------------	------	------------	------

3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziaria e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	471.703,00	471.703,00	471.703,00	
TOTALE (C)	471.703,00	471.703,00	471.703,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	471.703,00	471.703,00	471.703,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	471.703,00 100,00	471.703,00 100,00	471.703,00 100,00	
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALE	471.703,00 0,00	471.703,00 0,00	471.703,00 0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	350.500,00	360.500,00	360.500,00	
TOTALE (C)	350.500,00	360.500,00	360.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	350.500,00	360.500,00	360.500,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	350.500,00 100,00	360.500,00 100,00	360.500,00 100,00	
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALE	350.500,00 0,00	360.500,00 0,00	360.500,00 0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 21 Diritto allo studio

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante di erogazione di fondi alle scuole.
Comprende le spese per borse di studio, buoni libro ed altro.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	109.623,00	106.623,00	106.623,00	
TOTALE (C)	109.623,00	106.623,00	106.623,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	109.623,00	106.623,00	106.623,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	109.623,00 100,00	106.623,00 100,00	106.623,00 100,00	
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALE	109.623,00 0,00	106.623,00 0,00	106.623,00 0,00	

3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali per la vigilanza e regolamentazione delle strutture culturali per il loro funzionamento e sostegno.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Servizio Biblioteca, il cui obiettivo fondamentale è la promozione della lettura da realizzarsi attraverso un'accesso semplificato ed informatizzato al patrimonio librario e documentario, con il quale è gestita l'attività di prestito bibliotecario. Sarà posta particolare cura all'incremento del patrimonio librario.

Servizi attività culturali. Gli obiettivi sono quelli di offrire proposte di buona qualità capaci di dare spazio e dignità culturale alle esigenze di comunicazione del tessuto cittadino nel 2017, qualora sarà individuata la Città di Ercolano quale capitale della Cultura per quell'anno.

"Rassegna Internazionale di Lirica e di Balletto nei siti Unesco e nelle Ville Vesuviane" Questa rassegna in effetti rappresenta un prosieguo delle due manifestazioni che si sono tenute negli anni addietro ad Ercolano e precisamente "Lirica negli scavi e nelle ville Vesuviane" e la rassegna "Ritorna Vincitor con il concorso internazionale di canto lirico". In effetti questa rassegna partendo dai risultati raggiunti negli anni addietro si pone come volano di sviluppo turistico culturale per un pubblico vasto, che da sempre è alla ricerca di nuovi scenari e siti storici in cui si tengono manifestazioni Liriche e di Balletto.

"Barocco e non Solo" Questa rassegna che possiamo estendere a qualsiasi forma musicale che noi vogliamo ci permette di valorizzare anche siti poco conosciuti o siti naturali, e può attrarre un pubblico soprattutto giovanile, con concerti sul Vesuvio o all'approdo Borbonico, ma soprattutto ti dà la possibilità di fare degli eventi di grande valore artistico soprattutto se si parte dalla scuola napoletana del 700.

"Dalla Via Crucis al Volo degli Angeli" Una rassegna questa che mette a sistema tutte le feste religiose e non che si tengono nel corso dell'anno, in modo da formare una unica offerta turistico culturale e far rivivere le nostre tradizioni, e trasformarle in occasioni di sviluppo del territorio. Questa rassegna può interagire con le altre basta pensare alla Madonna del Pescatore dove un concerto di un quintetto d'archi all'interno della villa o un concerto per pianoforte sul molo danno a quella manifestazione il valore dell'evento. Possiamo pensare alla festa di San Vito come opportunità di incontri naturalistici e musicali fatti sul Vesuvio. Lo spettacolo pirotecnico sul molo Borbonico nella festa dei 15 agosto, o tante altre come la festa di Sant' Anna o la via Crucis che si fa negli scavi.

"Ercolano capitale della musica" Questo è il mio sogno, quello di realizzare una banda musicale, un'orchestra e un coro formati da giovani Ercolanesi e non solo. Pensare ed utilizzare la musica per fini sociali ed educativi, come è avvenuto nelle grandi città latine americane dove sono state formate intere orchestre di ragazzi di strada. Lo so che questo più che un sogno è una vera sfida ma credo che se iniziamo possiamo vincerla.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanzia e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ENTRATE VARIE	191.000,00	176.000,00	174.000,00
TOTALE (C)	191.000,00	176.000,00	174.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	191.000,00	176.000,00	174.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	191.000,00	100,00	176.000,00	100,00	174.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	191.000,00	0,00	176.000,00	0,00	174.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero

Responsabile ARCH. OLIMPIO DI MARTINO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività necessarie alla diffusione delle attività sportive e ricreative per rispondere del miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Offrire le strutture sportive di proprietà comunale alla fruizione da parte di società sportive ed associazioni varie.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	154.436,68	2.555.000,00	55.000,00	
TOTALE (C)	154.436,68	2.555.000,00	55.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	154.436,68	2.555.000,00	55.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	80.000,00	55.000,00	55.000,00	
Spesa per investimento	74.436,68	2.500.000,00	0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	154.436,68	0,00	2.555.000,00	0,00	55.000,00	0,00
--------	------------	------	--------------	------	-----------	------

3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo, nonché la programmazione e coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le attività che si intendono realizzare sono le seguenti:

1. Attivazione e gestione di un portale di informazione turistica per Ercolano, oggi assente, sostenuto da una programmazione di contenuti e di digital marketing.
 2. creazione di un video promozionale della città e delle sue attrattive turistiche
 3. creazione di gadget promozionali (shopper di cotone) per agenti di viaggio, tour operator da distribuire in occasione delle fiere turistiche o di visite di operatori in città
 4. creazione di cartine turistiche, miniguide e materiale cartaceo informativo da distribuire in occasione delle fiere turistiche per promuovere il territorio ed in città per i visitatori
 5. creazione di un'App rivolta ai turisti per ottimizzare l'orientamento in città e mettere a disposizione dei turisti tutte le informazioni necessarie per un soggiorno confortevole
 6. organizzazione feste della tradizione religiosa e popolare per la cittadinanza da destinare a vocazione turistica: festa di S. Anna, Madonna Assunta, Madonna del Subacqueo
 7. organizzazione di eventi e addobbi cittadini in occasione del Natale per convogliare maggiori flussi turistici internazionali e dall'area della città metropolitana
 8. Per la sua posizione strategica e per il suo rappresentare il momento propedeutico alla visita di tutta l'area archeologica vesuviana, il Museo Archeologico Virtuale è sicuramente struttura portante nello scenario culturale ercolanese. Obiettivo: supportare la struttura, implementandone le installazioni e le attività al fine di renderla rinomato centro di promozione culturale, di ricerca, di aggregazione delle giovani generazioni, di diffusione e conoscenza della cultura archeologica e artistica dell'area vesuviana, consentendo alla Struttura di riappropriarsi della funzione di centro integrato per la valorizzazione di Ercolano e degli Scavi.
- valorizzazione di Ercolano e degli Scavi.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziaria e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE VARIE	237.481,00	232.481,00	232.481,00
TOTALE (C)	237.481,00	232.481,00	232.481,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	237.481,00	232.481,00	232.481,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	237.481,00	100,00	232.481,00	100,00	232.481,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	237.481,00	0,00	232.481,00	0,00	232.481,00	0,00

3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile ING. ANIELLO MOCCIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività relative all'urbanistica, inclusa la predisposizione di piani regolatori, urbanistici, piani di zona e l'utilizzo di terreni e regolamenti edilizi.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Disamina pratiche condono edilizio, oneri di concessione e rilascio licenze edilizie.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanzia e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.891.530,36	121.526.933,00	57.398.116,00	
TOTALE (C)	3.891.530,36	121.526.933,00	57.398.116,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.891.530,36	121.526.933,00	57.398.116,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	2.329.618,00 ^{59,90}	2.328.116,00 ^{1,90}	2.308.116,00	
Spesa per investimento	1.561.912,36 ^{0,00}	119.198.817,00 ^{0,00}	55.090.000,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00	

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	3.891.530,36	0,00	121.526.933,00	0,00	57.398.116,00	0,00
--------	--------------	------	----------------	------	---------------	------

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 28 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia

Responsabile ING. ANIELLO MOCCIA

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	2.986.957,05	0,00	8.500.000,00	
TOTALE (C)	2.986.957,05	0,00	8.500.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.986.957,05	0,00	8.500.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	2.986.957,05	0,00	0,00	0,00	8.500.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.986.957,05	0,00	0,00	0,00	8.500.000,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 30 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile ARCH. OLIMPIO DI MARTINO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Progetto life L'obiettivo del progetto cofinanziato dalla UE, sarà quello di realizzare un sistema di monitoraggio (web-spatial Decision Support System, w-sDSS) in quasi real-time della qualità dell'aria e dell'acqua per la salvaguardia della salute della popolazione, in particolare indirizzato ad evidenziare il rischio d'insorgenza di malattie tumorali, ed attuare azioni di controllo e mitigazione sul territorio del comune di Ercolano

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	101.265,68	95.718,00	95.718,00	
TOTALE (C)	101.265,68	95.718,00	95.718,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	101.265,68	95.718,00	95.718,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	101.265,68 100,00	95.718,00 100,00	95.718,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	101.265,68	0,00	95.718,00	0,00	95.718,00	0,00
--------	------------	------	-----------	------	-----------	------

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**3.1 - Programma n. 31 Rifiuti**

Responsabile ARCH. OLIMPIO DI MARTINO

3.1.1 - Descrizione del programma

IL programma comprende tutte le attività relative alla gestione dei rifiuti, nonché tutti gli adempimenti finalizzati ad un miglior funzionamento di tutto il ciclo rifiuti, dalla raccolta allo smaltimento.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Tutte le attività relative al ciclo dei rifiuti sono finalizzate, oltre che ad un maggior servizio ai cittadini, anche alla riduzione dei costi e quindi ad un alleggerimento della pressione tributaria

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD,PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	10.970.484,69	10.492.998,00	10.492.998,00	
TOTALE (C)	10.970.484,69	10.492.998,00	10.492.998,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.970.484,69	10.492.998,00	10.492.998,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	10.970.484,69 100,00	10.492.998,00 100,00	10.492.998,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	10.970.484,69	0,00	10.492.998,00	0,00	10.492.998,00	0,00
--------	---------------	------	---------------	------	---------------	------

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	4.243.015,78	10.285.829,00	3.027.600,00	
TOTALE (C)	4.243.015,78	10.285.829,00	3.027.600,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.243.015,78	10.285.829,00	3.027.600,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	54.700,00	27.600,00	27.600,00	
Spesa per investimento	4.188.315,78	10.258.229,00	3.000.000,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	4.243.015,78	10.285.829,00	3.027.600,00	

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

Responsabile ARCH. OLIMPIO DI MARTINO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	968.820,31	2.964.823,00	964.823,00	
TOTALE (C)	968.820,31	2.964.823,00	964.823,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	968.820,31	2.964.823,00	964.823,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	968.820,31	964.823,00	964.823,00	
Spesa per investimento	0,00	2.000.000,00	0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	968.820,31	2.964.823,00	964.823,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali**

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività concernente i servizi legati alla mobilità, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative ed alle decisioni dell'A.C.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Migliorare la sicurezza della circolazione stradale, garantendo al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza. Risolvere i problemi di ordine viabilistico, al fine di semplificare e disciplinare il traffico in coincidenza di svincoli stradali problematici.

Realizzare le necessarie opere di estensione della rete di illuminazione pubblica correlata all'urbanizzazione del territorio comunale, nonché finalizzate all'efficientamento della rete energetica, anche attraverso iniziative in project financing.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

PROGETTO VESUVIO Dalla località "la Siesta" in poi divieto di transito agli autobus turistici con altezza superiore a 4,00 mt e di lunghezza superiore a 10,36 ml, per questioni di sicurezza, per garantire fluidità al flusso veicolare in entrambi i sensi di marcia e per evitare, come spesso accade, il blocco della circolazione in alcuni punti nevralgici (tornanti) degli autobus molto lunghi.

Potrà essere consentito il transito agli autobus turistici di altezza non superiore a mt. 4 e lunghezza inferiore o uguale a mt. 12,00 diretti alle strutture Alberghiere Turistiche ricettive ed ai ristoranti presenti su via Vesuvio e/o che hanno soggiornato e/o prenotato presso strutture turistiche ricettive ricadenti sul territorio comunale. (questo garantirà un grosso volano per le attività e sarà sicuramente un grande incentivo per tutti, ristoranti, alberghi ecc).

Tutti gli autobus turistici non rientranti in queste tipologie dovranno fermarsi presso la località La Siesta in apposito parcheggio e i turisti potranno essere trasferiti al gran cono a mezzo navetta. (ovviamente questi pagano il parcheggio in misura ridotta rispetto a chi sale a quota 800 e/o a quota mille, perché sarà maggiore il costo del trasferimento al gran cono. Gli autobus turistici provenienti da navi da crociera, (che dovranno comunque rispettare tale obbligo) potranno salire sino al piazzale del Gran Cono, dove è ubicata la biglietteria per l'ingresso al cratere, atteso i tempi ridotti che hanno i croceristi. Tutti gli altri autobus potranno essere dirottati al piazzale di quota ottocento in via Colle Umberto, arretrando l'attuale disposizione, utilizzando il piazzale esistente per la manovra il carico e scarico e interscambio con servizio navetta, oppure potranno salire al Gran cono, far scendere i turisti, scendere a via Colle Umberto e parcheggiare, aspettando la chiamata per il recupero dei turisti al piazzale del gran cono. Nel piazzale potranno essere sistemati alcuni gazebo con servizi, piccole attività di ristoro e per la vendita di souvenir.

Si è stimato che arretrando il parcheggio per autobus dopo il piazzale fino alla vecchia biglietteria della funivia, possono essere sistemati circa 20 autobus da max 12,00 ml.

L'arretramento dei bus consente la circolazione a doppio senso di marcia (che con la sistemazione attuale non è possibile avere) dal bivio di quota ottocento fino al piazzale di via Colle Umberto.

Anche le auto dovrebbero essere tutte dirottate al bivio di quota ottocento alla via Colle Umberto e prendere la navetta. Abbassando il costo del parcheggio e stabilendo la quota per il servizio navetta a persona sia a salire che a scendere, (esempio 1 € a persona a corsa) garantirebbe un sacco di lavoro a tutte le realtà di autotrasporto locali, che potrebbero coprire i servizi con turnazione periodica e/o giornaliera.

Con le limitazioni imposte servirebbero tre punti di controllo, uno a valle in prossimità della Siesta, un altro al bivio di quota ottocento, ed in fine uno nel piazzale del gran cono, con possibilità di collegamento con gli altri due punti di controllo. Il resto dovrebbero farlo le realtà locali di autotrasporto.

Diramando l'ordinanza per tempo, attraverso i canali noti ai servizi di autotrasportatori, tutti si adegueranno così come succede da tempo in costiera Amalfitana. A tal proposito ti allego l'ordinanza dell'ANAS che impone le limitazioni simili, che può essere presa come spunto per una eventuale ordinanza sindacale e/o altro.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	739.036,99	710.001,00	710.001,00
TOTALE (C)	739.036,99	710.001,00	710.001,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	739.036,99	710.001,00	710.001,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	739.036,99	100,00	710.001,00	100,00	710.001,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	739.036,99	0,00	710.001,00	0,00	710.001,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 42 Sistema di protezione civile

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Assistenza alla cittadinanza durante le emergenze, nonché alle forze dell'ordine durante le manifestazioni cittadine

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	378.943,06	504.255,00	504.255,00	
TOTALE (C)	378.943,06	504.255,00	504.255,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	378.943,06	504.255,00	504.255,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	378.943,06 100,00	504.255,00 100,00	504.255,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	378.943,06	0,00	504.255,00	0,00	504.255,00	0,00
--------	------------	------	------------	------	------------	------

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 43 Interventi a seguito di calamità naturali

Responsabile ING.ANIELLO MOCCIA

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione dei servizi a favore dell'infanzia e dei minori. Comprende spese per indennità in danaro a favore di famiglie affidatarie, per famiglie monogenitore e con figli disabili.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziaria e articolo
Stato	172.384,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	172.384,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	372.945,00	356.399,00	356.399,00	
TOTALE (C)	372.945,00	356.399,00	356.399,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	545.329,00	356.399,00	356.399,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	545.329,00 100,00	356.399,00 100,00	356.399,00	
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	
TOTALE	545.329,00 0,00	356.399,00 0,00	356.399,00	

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 45 Interventi per la disabilità

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende assistenza domiciliare, trasporto e iniziative a favore di utenti disabili.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamenti e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	103.305,33	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	103.305,33	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	527.199,92	56.000,00	56.000,00	
TOTALE (C)	527.199,92	56.000,00	56.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	630.505,25	56.000,00	56.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	630.505,25	56.000,00	56.000,00	
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	630.505,25	56.000,00	56.000,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 46 Interventi per gli anziani

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Le attività del programma sono svolte per l'erogazione di servizi a sostegno degli anziani.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	450.000,00	450.000,00	400.000,00	
TOTALE (C)	450.000,00	450.000,00	400.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	450.000,00	450.000,00	400.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	450.000,00	100,00	450.000,00	100,00	400.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	400.000,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA3.1 - Programma n. **47 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende le attività a favore di persone indigenti, persone a basso reddito ed emigrati, immigrati, profughi, ecc.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	165.153,75	272.360,00	272.360,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	165.153,75	272.360,00	272.360,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.888.222,09	793.992,27	645.624,27	
TOTALE (C)	1.888.222,09	793.992,27	645.624,27	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.053.375,84	1.066.352,27	917.984,27	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	1.974.981,75 ^{96,20}	1.066.352,27 ^{100,00}	917.984,27 ^{100,00}	
Spesa per investimento	78.394,09 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	
TOTALE	2.053.375,84^{0,00}	1.066.352,27^{0,00}	917.984,27^{0,00}	

3.1 - Programma n. 48 Interventi per le famiglie

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	414.004,33	417.004,33	417.004,33	
TOTALE (C)	414.004,33	417.004,33	417.004,33	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	414.004,33	417.004,33	417.004,33	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	414.004,33 100,00	417.004,33 100,00	417.004,33 100,00	
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALE	414.004,33 0,00	417.004,33 0,00	417.004,33 0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile ING. ANIELLO MOCCIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende la gestione di tutti i servizi cimiteriali, comprese le attività per la concessione di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	319.908,81	285.151,00	280.151,00	
TOTALE (C)	319.908,81	285.151,00	280.151,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	319.908,81	285.151,00	280.151,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	319.908,81 100,00	285.151,00 100,00	280.151,00 100,00	
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALE	319.908,81 0,00	285.151,00 0,00	280.151,00 0,00	

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile DIRIGENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.1.1 - Descrizione del programma

L'amministrazione e funzionamento delle attività ed i servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio e per la programmazione di interventi di progetto, di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

SUAP: Offre un primo livello di informazione su tutte le procedure inerenti l'attivazione, trasferimento, ampliamento e cessazione di imprese produttive o commerciali; predispone la modulistica per l'attivazione di procedure di carattere commerciale e produttivo; accetta istanze e richieste; istruisce le pratiche coordinandosi anche con altri uffici comunale ed enti esterni. Rilascia le autorizzazioni, le licenze e le autorizzazioni richieste.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza-	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	240.081,45	226.658,00	221.658,00	
TOTALE (C)	240.081,45	226.658,00	221.658,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	240.081,45	226.658,00	221.658,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	240.081,45 ^{100,00}	226.658,00 ^{100,00}	221.658,00 ^{100,00}

CITTA' DI ERCOLANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	240.081,45	0,00	226.658,00	0,00	221.658,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 63 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile DIRIGENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	295,00	295,00	295,00	
TOTALE (C)	295,00	295,00	295,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	295,00	295,00	295,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	295,00	100,00	295,00	100,00	295,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	295,00	0,00	295,00	0,00	295,00	0,00

3.1 - Programma n. 64 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Responsabile DIRIGENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 66 Sostegno all'occupazione

Responsabile DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	8.079,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	8.079,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.079,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	8.079,00 100,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	8.079,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

3.1 - Programma n. 67 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile DIRIGENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanzia- e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede l'accantonamento a fondo di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, così come previsto dalla vigente normativa.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	212.000,00	212.000,00	212.000,00	
TOTALE (C)	212.000,00	212.000,00	212.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	212.000,00	212.000,00	212.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	212.000,00 100,00	212.000,00 100,00	212.000,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	212.000,00 0,00	212.000,00 0,00	212.000,00 0,00

3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.898.310,00	4.733.662,00	5.569.013,00	
TOTALE (C)	3.898.310,00	4.733.662,00	5.569.013,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.898.310,00	4.733.662,00	5.569.013,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	3.898.310,00 100,00	4.733.662,00 100,00	5.569.013,00 100,00	
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALE	3.898.310,00 0,00	4.733.662,00 0,00	5.569.013,00 0,00	

3.1 - Programma n. 74 Altri fondi

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.062.000,00	1.003.000,00	946.000,00	
TOTALE (C)	1.062.000,00	1.003.000,00	946.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.062.000,00	1.003.000,00	946.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Spesa corrente	1.062.000,00	1.003.000,00	946.000,00	
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	1.062.000,00	1.003.000,00	946.000,00	

3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanzia e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.009.946,65	3.002.943,64	3.007.943,64	
TOTALE (C)	3.009.946,65	3.002.943,64	3.007.943,64	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.009.946,65	3.002.943,64	3.007.943,64	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	3.009.946,65	0,00	3.002.943,64	0,00	3.007.943,64
TOTALE	3.009.946,65	0,00	3.002.943,64	0,00	3.007.943,64

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	37.700.000,00	35.100.000,00	35.100.000,00	
TOTALE (C)	37.700.000,00	35.100.000,00	35.100.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.700.000,00	35.100.000,00	35.100.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	200.000,00	100,00	100.000,00	100,00	100.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	200.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Responsabile DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	15.107.500,00	15.067.500,00	15.067.500,00	
TOTALE (C)	15.107.500,00	15.067.500,00	15.067.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.107.500,00	15.067.500,00	15.067.500,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione									
01 Organi Istituzionali	173.562,98	13.000,00	953.148,74	3.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.143.711,72
02 Segreteria generale	2.718.708,84	100.000,00	3.255.653,80	14.000,00	0,00	0,00	0,00	123.000,00	6.211.362,64
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	774.336,34	60.000,00	293.100,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	40.000,00	1.169.436,34
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	393.257,98	203.000,00	321.200,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	171.500,00	1.103.957,98
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	1.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00
06 Ufficio tecnico	407.467,04	80.000,00	425.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	913.167,04
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	784.818,08	73.000,00	465.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.323.518,08
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	409.241,00	0,00	56.644,75	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.465.885,75
11 Altri servizi generali	3.000,00	30.000,00	24.500,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	207.500,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	5.664.392,26	560.000,00	5.825.647,29	117.000,00	0,00	0,00	17.000,00	2.385.500,00	14.569.539,55
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa	2.569.404,53	190.000,00	223.200,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	11.000,00	2.996.604,53
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.569.404,53	190.000,00	223.200,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	11.000,00	2.996.604,53
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	771.760,80	60.000,00	178.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.009.860,80
02 Altri ordini di Istruzione non universitaria	0,00	0,00	400.000,00	137.703,00	0,00	0,00	0,00	0,00	537.703,00
06 Servizi ausiliari all'Istruzione	220.000,00	25.000,00	105.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	366.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	991.760,80	85.000,00	693.600,00	137.703,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	1.924.063,80
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	75.823,00	25.000,00	7.000,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	113.623,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	165.000,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	240.823,00	25.000,00	29.000,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	300.623,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	16.000,00	24.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.481,00
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	197.281,00	16.000,00	24.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.481,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	197.281,00	16.000,00	24.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.481,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	40.000,00	1.557.802,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.516.618,00
01 Urbanistica e assetto del territorio	908.916,00	40.000,00	1.557.802,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.516.618,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	908.916,00	40.000,00	1.557.802,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.516.618,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.265,68
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	95.265,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.265,68
03 Rifiuti	444.984,69	15.000,00	10.050.500,00	497.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.007.484,69
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	50.500,00	54.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.700,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	703.472,87	55.000,00	207.347,44	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	968.820,31
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.243.723,24	70.000,00	10.308.347,44	551.200,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	12.176.270,68
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	30.000,00	333.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	559.036,99
05 Viabilità e infrastrutture stradali	193.786,99	30.000,00	333.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	559.036,99
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	193.786,99	30.000,00	333.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	559.036,99
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	13.000,00	142.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	378.943,06
01 Sistema di protezione civile	215.343,06	13.000,00	142.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	378.943,06
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	215.343,06	13.000,00	142.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	378.943,06

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	307.266,00	172.384,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479.650,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	712.152,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	712.152,09
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	19.668,24	35.000,00	2.822.256,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.876.924,82
05 Interventi per le famiglie	449.052,00	0,00	212.042,43	73.504,33	0,00	0,00	0,00	0,00	734.598,76
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	265.908,81	15.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	319.908,81
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	734.629,05	50.000,00	4.087.717,10	695.888,33	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.573.234,48
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	202.081,45	10.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.081,45
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	295,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.295,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	202.376,45	10.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	241.376,45
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	8.079,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.079,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	8.079,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.079,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.000,00	212.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.898.310,00	3.898.310,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.110.310,00	4.110.310,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	1.062.000,00	0,00	0,00	0,00	1.062.000,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	1.062.000,00	0,00	0,00	0,00	1.062.000,00
MISSIONE 50 - Anticipazioni finanziarie									
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	13.162.436,38	1.089.000,00	23.309.363,83	1.514.570,33	1.262.000,00	0,00	25.000,00	6.571.810,00	46.934.180,54

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	828.708,00	0,00	0,00	0,00	828.708,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	2.986.957,05	0,00	0,00	0,00	2.986.957,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	3.815.665,05	0,00	0,00	0,00	3.815.665,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
03 Rifiuti	0,00	140.680,40	0,00	0,00	0,00	140.680,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	4.188.315,78	0,00	0,00	0,00	4.188.315,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	4.328.996,18	0,00	0,00	0,00	4.328.996,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	3.297.679,32	0,00	0,00	0,00	3.297.679,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	3.297.679,32	0,00	0,00	0,00	3.297.679,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	78.394,09	0,00	0,00	0,00	78.394,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	208.449,58	0,00	0,00	0,00	208.449,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	286.843,67	0,00	0,00	0,00	286.843,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02 Commercio e reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	142.835,09	0,00	0,00	0,00	142.835,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	142.835,09	0,00	0,00	0,00	142.835,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	26.090.273,61	0,00	0,00	0,00	26.090.273,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Documento Unico di Programmazione 2017-2019											
Data stampa 31/03/2017											

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
02	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	3.009.946,65	0,00	3.009.946,65
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	3.009.946,65	0,00	3.009.946,65

• l'art. 21 - del D.Lgs. 50/2016, prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

• a tutt'oggi non è ancora stato emanato il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previsto dall'art. 21, comma 8, del citato D. Lgs. n.

50/2016 e, quindi, il programma triennale e l'elenco annuale sono redatti sulla base delle schede approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 283 del 5 dicembre 2014;

• il programma triennale, quindi, prevede la compilazione delle seguenti schede di cui al DM 24.10.2014:

a) scheda 1 – Quadro delle risorse disponibili b) scheda 2 – Articolazione della copertura finanziaria c) scheda 2B – Elenco degli immobili da trasferire d) scheda 3 – Elenco annuale • per i lavori da avviare nella prima annualità si deve riportare, nella scheda n. 3, l'indicazione del nominativo del RUP, del CUP e dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

• per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

• successivamente alla delibera di adozione da parte della Giunta Comunale, il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale vengono pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione Comunale ed all'Albo Pretorio in ottemperanza a quanto stabilito dalle norme suindicate;

• tutti coloro che desiderano presentare eventuali osservazioni in merito a detto programma triennale devono farle pervenire entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio;

• l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori da realizzare nel primo anno di attuazione del programma, con gli eventuali aggiornamenti a seguito della pubblicazione, avverrà da parte del Consiglio Comunale con l'approvazione del Bilancio preventivo, del quale costituisce parte integrante.

• il Dirigente del Settore Assetto e Governo del Territorio ha redatto il programma triennale dei lavori pubblici 2017-2018-2019 nonché l'elenco annuale 2017 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 costituito dalle seguenti schede che vengono allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

a) scheda 1 – Quadro delle risorse disponibili b) scheda 2 – Articolazione della copertura finanziaria c) scheda 3 – Elenco annuale sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e D.M. 24.10.2014 ? al comma 1: "In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui all'articolo 11, commi 1 e 3, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio. Tale

programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno";

? al comma 3: "Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno. La proposta di aggiornamento è fatta anche in ordine alle esigenze prospettate dai responsabili del procedimento dei singoli interventi. Le Amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento definitivo del programma entro novanta giorni dall'approvazione della legge di bilancio da parte del Parlamento".

Il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 283 del 05.12.2014, ha dettato le modalità e ha formulato gli schemi tipo, sulla base dei quali le amministrazioni aggiudicatrici devono adottare il programma triennale, i suoi aggiornamenti e gli elenchi annuali dei lavori.

L'art. 5 del suddetto Decreto Ministeriale definisce le modalità di redazione dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno e l'adeguamento dell'elenco annuale a flussi di spesa.

Pertanto, il Dirigente del Settore Assetto e Governo del Territorio, sulla scorta della normativa richiamata e delle schede allegate al D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014, ha elaborato la proposta della programmazione triennale dei lavori pubblici 2016-2017-2018 e dell'elenco annuale dei lavori previsti per il 2016, da sottoporre alla valutazione della Giunta Comunale, quale organo competente alla sua adozione.

Qualora la Giunta Comunale adotti la proposta della programmazione dei lavori pubblici, come formulata dal Dirigente del Settore Assetto e Governo del Territorio, la pubblicità e pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno stesso, dovrà avvenire con le modalità previste dall'art. 6 del già citato Decreto Ministeriale 24.10.2014.

Di seguito si passa alla descrizione delle singole opere programmate:

Codice Interno Amministrazione - n. 1 - CUP Titolo - Recupero degli immobili di via Fossogrande (ex lavori di completamento di n. 54 alloggi) da destinare ad edilizia sostitutiva (n. 8 alloggi di via Macello da demolire con recupero area), ad alloggi parcheggio, a co-housing ed ad uffici, nonché per la realizzazione di attrezzature sociali e sportive.

Responsabile del Procedimento : Ing. Andrea Ripoli Importo Totale: Euro 6.127.029,60 Descrizione Sintetica – Il Comune di Ercolano, ai sensi della legge n. 493/93 ha stipulato con la Regione Campania un Accordo di Programma per la realizzazione di un PRU comprendente, tra l'altro, il completamento di n. 54 alloggi nel PEEP Fossogrande siti in Via Cegnacolo per la riqualificazione urbanistica per l'intera zona. L'obiettivo principale dell'intervento è quello di risistemare e rendere vivibile una vasta area del territorio cittadino

che, negli ultimi anni, ha subito violenze urbanistiche e aggressioni al paesaggio. Punto fondamentale dell'intero progetto è il rapporto intrinseco esistente tra l'unità abitativa e i luoghi esterni di lavoro e di svago. Nello specifico l'intervento prevede: ultimazione di 54 alloggi, interventi di recupero urbanistico ambientale dell'intero comprensorio Fossogrande con la creazione di spazi attrezzati per bambini e gli anziani con la realizzazione di un centro di aggregazione. Inoltre è previsto un intervento per migliorare la pedonabilità di via

Fossogrande con la realizzazione di un marciapiedi e il completamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie.

Codice Interno Amministrazione - n. 2 - CUP G39G13000590006 Titolo - Intervento di completamento e recupero degli immobili comunali denominati "ex Clinica Cataldo" e "Comando di P.M." da destinare a Caserma dei Carabinieri (Tenenza) - lotto funzionale dell'edificio alloggi di servizio (n. 5 appartamenti).

Responsabile del Procedimento: Arch. Olimpio Di Martino Importo Totale: Euro 701.060,00 Descrizione Sintetica - L'intervento rientra nella più ampia strategia del PIU Europa della Città di Ercolano e prevede la ristrutturazione edilizia sia dell'immobile "ex clinica Cataldo" sia dell'altro immobile di proprietà comunale destinato a "Comando di Polizia Municipale. In particolare, le operazioni inerenti questo specifico intervento prevedono la costruzione di n. 5 appartamenti e le lavorazioni congiunte di pavimentazione, adeguamento

strutture idriche e tinteggiatura, a completamento dei lavori già previsti nell'intervento principale di recupero degli immobili comunali denominati "ex clinica Cataldo" e "comando di p.m." da destinare a caserma dei carabinieri (tenenza).

Codice Interno Amministrazione - n. 4 - CUP G31B13001940006 Titolo - Lavori di riqualificazione di corso Italia e via A. Moro.

Responsabile del Procedimento: Arch. Olimpio Di Martino Importo Totale: Euro 3.200.117,7 Descrizione Sintetica - Il Progetto di riqualificazione di Corso Italia è parte integrante di un più vasto programma di riqualificazione avviato dall'Amministrazione Comunale.

Esso ricade, infatti, all'interno dell'area bersaglio del Programma PIU EUROPA della Città di Ercolano. In linea con gli obiettivi del PIT "Grandi attrattori culturali Pompei-Ercolano", l'intervento intende favorire un'efficace azione di riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area, nonché di rivitalizzazione delle attività commerciali presenti nell'area di intervento mediante la riprogettazione unitaria dei suoi elementi:

marciapiedi, pavimentazioni, arredo urbano, illuminazione stradale. La riqualificazione di tale tratto di strada rappresenta il completamento degli interventi di riqualificazione urbana dell'area funzionali a consentire la realizzazione di un asse di collegamento infrastrutturale ai siti di maggiore interesse storico-culturale. Nello specifico l'intervento prevede di:

migliorare la funzionalità ed i servizi per tutti i fruitori dello spazio urbano, attraverso l'esatta ridefinizione delle aree funzionali, pedonali e carrabili;

agevolare lo sviluppo delle attività commerciali e per il tempo libero nonché l'offerta di servizi al turismo, in modo da assicurare la piena e continua fruibilità degli spazi, quale elemento essenziale per la durata nel tempo dei processi di riqualificazione.

Codice Interno Amministrazione - n. 6 - CUP G37H15000010006 Titolo - Restauro dell'immobile denominato Villa Maiuri - Opere di completamento Responsabile del Procedimento: Arch. Olimpio Di Martino Importo Totale: Euro 1.000.000,00 Descrizione Sintetica - L'intervento prevede opere di restauro del complesso immobiliare denominato "Villa Maiuri finalizzate ad arrestare il processo di degrado che "ne comprometterebbe la sua consistenza statica ed il suo

aspetto formale". In particolare è stato previsto: per l'edificio (corpo principale del complesso) la rimozione del manto di copertura dell'intero edificio e rifrazione dello stesso con pavimentazione (necessaria per l'utilizzo dei terrazzi), la sostituzione del solaio di copertura della torre; rimandando a successive ed ulteriori analisi soluzioni per gli altri solai di copertura, laddove la consistenza appare compromessa), il consolidamento delle volte e dei muri perimetrali sui quali esse gravitano, degli ambienti al piano terra ed al piano primo;

sostituzione delle piattabande lesionate, il rifacimento scalette e passerelle esterne, il ripristino di balaustrate (elementi verticali - correnti orizzontali), cornicioni, intonaci esterni ed infissi; drenaggio lungo il perimetro per evitare infiltrazioni d'acqua e umidità. Per la chiesa lato esterno è previsto il ripristino dei cornicioni, intonaco ed infissi mentre per la chiesa lato interno il restauro degli affreschi della cupola ed il restauro dell'altare e degli arredi nonché il ripristino degli stucchi. Per il giardino un esame accurato delle essenze

arboree ivi presenti per valutarne lo stato di salute e le cure da apportare.

Codice Interno Amministrazione - n. 7 - CUP Titolo - Manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché adeguamento al D. Lgs. n. 81/2008 di immobili comunali.

Responsabile del Procedimento: Arch. Pietro D'Angelo Importo Totale: Euro 2.400.000,00 Descrizione Sintetica - L'intervento è teso a migliorare e possibilmente adeguare gli edifici di proprietà comunale e in particolare il municipio rendendolo conforme alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare gli interventi riguarderanno l'adeguamento strutturale e impiantistico nonché un miglioramento della distribuzione degli spazi.

Codice Interno Amministrazione - n. 9 - CUP G38C09000090009 Titolo - Riqualificazione aree comprese tra via Cortili e via Mare Responsabile del Procedimento: Arch. Olimpio Di Martino Importo Totale: Euro 2.600.000,00 Descrizione Sintetica - L'intervento prevede la rigenerazione delle aree di confine tra sito archeologico e città, con particolare concentrazione nell'area urbana compresa tra gli scavi, Via Mare e Via dei Cortili. L'area

è in territorio comunale e parte di essa è proprietà privata ed insiste sopra ai resti archeologici del Foro romano. Sono previsti espropri e acquisizioni. In particolare, l'esproprio dei 3 immobili e di terreni privati con un primo lotto di interventi mirati alla riqualificazione ambientale e urbana. Questi interventi avverranno in coordinamento con la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei (SANP) e il Progetto dell'Herculaneum Conservation Project (HCP). Sono previste molteplici attività che agiscono da dentro gli

scavi e da dentro la città e che hanno come finalità ultima la trasformazione urbana e sociale del quartiere Via Mare - Via dei Cortili, usando gli scavi come oggetto propulsore dei cambiamenti, attirando attenzione da tutti gli interlocutori locali e dal grande pubblico.

Codice Interno Amministrazione - n. 11 - CUP G37B14000420006 Titolo - Realizzazione area parco giochi Piazza Pugliano.

Responsabile del Procedimento : Arch. Olimpio di Marino Importo Totale: Euro 1.000.000,00 Descrizione Sintetica - L'intervento prevede la realizzazione di un area attrezzata per il gioco dei bambini; con strutture ludiche a loro adatte e articolata con idonee misure di sicurezza (pavimentazione, altezza giochi, etc.). Grande importanza sarà attribuita alla realizzazione delle aree a verde; saranno, infatti, utilizzate essenze arboree. In dettaglio, l'opera prevede la sistemazione dell'area con la creazione di percorsi

pedonali pavimentati. Gli spazi saranno sistemati a verde con la messa in dimora di diverse piante autoctone, stagionali e sempreverdi, in modo da consentire una sistemazione paesaggisticamente gradevole che doti la zona urbana circostante di un importante oasi di verde e tranquillità.

Codice Interno Amministrazione - n. 12 - CUP Titolo - Sistemazione ed arredo di Piazze e/o Parchi Responsabile del Procedimento : Arch. Francesco Leone Importo Totale: Euro 200.000,00 Descrizione Sintetica - L'intervento tende a migliorare gli spazi pubblici adibiti a Piazze e/o Parchi mediante implementazione del verde e dell'arredo urbano.

Codice Interno Amministrazione - n. 12 - CUP Titolo - Lavori di riqualificazione di via Ulivi Responsabile del Procedimento : Ing. Andrea Ripoli Importo Totale: Euro 311.000,00 Descrizione Sintetica - L'intervento si rende necessario per le cattive condizioni in cui versa la sede stradale costituita da lastricato di basoli. L'obiettivo dell'intervento mira alla riqualificazione del tratto di strada che costituisce l'ingresso al centro urbano per

coloro che arrivano da lato autostrada. Le opere previste sono il rifacimento del manto stradale, l'adeguamento dell'impianto fognario, la riqualificazione dell'impianto di illuminazione e del verde pubblico.

Codice Interno Amministrazione - n. 28 - CUP Titolo - Ristrutturazione dell'edificio scolastico di via G. Semmola.

Responsabile del Procedimento : Arch. Valentina Ascione Importo Totale: Euro 5.000.000,00 Descrizione Sintetica - Il progetto prevede la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme per la sicurezza di una scuola elementare e materna ubicata in un edificio rappresentativo dell'architettura contemporanea progettato da Luigi Cosenza, considerato un maestro di levatura internazionale. L'obiettivo è di adeguare l'edificio, costruito alla fine degli anni '50, rendendolo conforme alla sua

funzione attuale, con livelli di sicurezza e accessibilità appropriati. Il superamento delle barriere architettoniche permetterà l'accesso alla struttura di persone con disabilità (non deambulante) con la pertinente realizzazione di servizi igienici. Inoltre saranno realizzati interventi per aumentare il livello di sicurezza dell'immobile eliminando tutte le possibili fonti di pericolo: scalini arrotondati, pedate delle scale con trattamenti antisdrucciolo, sostituzione di termosifoni con simili senza spigoli, sostituzione della vecchia pavimentazione, sistema di apertura degli infissi e nuovi

impianti elettrico e di riscaldamento.

Codice Interno Amministrazione - n. 29 - CUP Titolo - Lavori di riqualificazione del cortile e percorso sicuro del 5° Circolo Didattico ubicato alla via G.

D'Annunzio.

Responsabile del Procedimento : Arch. Pietro D'Angelo Importo Totale: Euro 539.700,00 Descrizione Sintetica - L'intervento prevede la risistemazione delle aree esterne e delle pertinenze del complesso scolastico nonché la realizzazione di un percorso di accesso sicuro sulla strada. L'intervento interviene su tre zone: l'area di ingresso della scuola, con il rifacimento delle tre gradinate di accesso dell'edificio scolastico riconfigurate e rivestite in travertino e il rifacimento dei marciapiedi adiacenti, l'area parcheggio, con pavimentazione carrabile erbosa, e l'area con verde attrezzato.

Codice Interno Amministrazione - n. 31 - CUP Titolo - Costruzione, ammodernamento, manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione sul territorio comunale (via Case Vecchie, ecc.).

Responsabile del Procedimento : geom. Michele Maddaloni Importo Totale: Euro 3.500.000,00 Descrizione Sintetica - L'intervento di cui trattasi è finalizzato alla normalizzazione degli impianti della pubblica illuminazione di tutte le strade, facenti parte del territorio comunale situato a monte dell'asse della strada provinciale di via Sac. B. Cozzolino.

Tale intervento prevede sia la realizzazione di opere di costruzione di nuovi impianti su alcune strade ancora oggi sprovviste, tra cui via Case Vecchie, via Focone, via Castelluccio, ed alcune traverse vicinali di via Marsiglia, sia di ammodernamento di impianti esistenti mediante la sostituzione degli elementi verticali di sostegno e la sostituzione delle armature per la illuminazione con elementi con sistema a led.

Inoltre, è stata prevista la manutenzione straordinaria di diversi impianti di illuminazione stradale non a norma, ancora oggi alimentati con rete aerea, tra cui quelli di via San Vito (in parte), via ex Cook (in parte), via Fossogrande, via Cegnacolo (in parte), traversa Palmarosa.

E' stato previsto infine, l'intervento per la realizzazione di apparecchiature per la regolarizzazione dei flussi luminosi, così come previsto nelle attuali normative in materia.

Codice Interno Amministrazione - n. 32- CUP Titolo - Costruzione sistema fognario a servizio della località San Vito.

Responsabile del Procedimento : geom. Michele Maddaloni Importo Totale: Euro 2.746.351,83 Descrizione Sintetica - L' intervento è finalizzato al completamento della rete fognaria cittadina, a servizio dell'intera località San Vito e arterie laterali. Detti lavori, iniziati nell'anno 2004 sono consistiti nella realizzazione di un tratto fognario di tipo misto lungo la via Arena San Vito, e per una lunghezza di circa ml 600,00, mediante la posa in opera di una tubazione di diametro variabile tra gli 0,80 m e il 1,60, oltre alla

realizzazione di uno scatolare in cemento armato, facente parte di uno scarico del sistema di troppo pieno nell'alveo principale di bonifica ivi insistente. Su via San Vito invece, il tratto realizzato è di circa ml 300,00.

Il tratto a completamento di tale opera, prevede la realizzazione di un ultimo tratto della lunghezza di circa ml 500,00, in parte mediante la posa di tubazioni di diametro variabile tra i 1,60 m ed i 2,00 m, ed in parte mediante la realizzazione di uno scatolare in cemento armato di collegamento tra la fognatura realizzata alla via Arena San Vito e quella ancora da realizzare lungo il tratto terminale di via San Vito. L'opera in questione dovrà essere poi completata con l'innesto nella fognatura realizzata dalla Regione Campania lungo la via Sac.

Benedetto Cozzolino.

Codice Interno Amministrazione - n. 33- CUP Titolo - Costruzione sistema di smaltimento acque superficiali in via Mercalli (già via Morta Viola).

Responsabile del Procedimento : geom. Michele Maddaloni Importo Totale: Euro 258.229,00 Descrizione Sintetica - L' intervento è finalizzato allo smaltimento di acque meteoriche della zona alta di via Luigi Palmieri e via Giuseppe Mercalli nell'alveo principale di bonifica. Detta opera è di notevole importanza in quanto, allo stato attuale, in concomitanza di notevoli precipitazioni atmosferiche la via provinciale Sac. B. Cozzolino resta gravemente interessata dal ruscellamento di acque miste a detriti provenienti dai

fondi agricoli limitrofi.

Gli interventi a farsi consistono nella realizzazione di un collettore fognario della lunghezza complessiva di circa ml 700,00, avendo inizio dall'angolo di via Luigi Palmieri, mediante la posa di una tubazione di diametro variabile tra i 0,80 m ed i 1,20 m.

Lungo tale percorso si prevede la realizzazione di diversi pozzetti di raccolta delle acque e la realizzazione di almeno n. 3 vasche in cemento armato, aventi lo scopo di frenare e decantare la violenza delle stesse acque prima di scaricarle nel vicino alveo principale di bonifica.

Codice Interno Amministrazione - n. 38- CUP Titolo - Sistema di videosorveglianza per aree sensibili del territorio comunale.

Responsabile del Procedimento : Paolo Grillanti Importo Totale: Euro 300.000,00 Descrizione Sintetica - L'intervento prevede il potenziamento del sistema di videosorveglianza ad altre aree urbane e un una rete di WI FI pubblici gratuiti a servizio della cittadinanza e dei turisti. I siti oggetto delle installazioni del sistema di videosorveglianza sono:

Polizia locale Vico Posta - Ufficio CED - costituito dalla sede nella quale verrà installata ed integrata la parte relativa al server di gestione, storage, ponte Wi-Fi, software, Firewall e identificato come il punto di fornitura della connettività. Altre zone interessate da installazioni sono Contrada Castelluccio, Via G.Amendola incrocio Via Novelle Castelluccio, Angolo C.so Resina/Via IV Novembre, Cimitero Comunale Via Fossogrande, Isola Ecologica "Via Plinio", Piazzetta Scognamiglio, Piazzale Stazione Circumvesuviana, Parcheggio Scavi -Via dei Papiri

Ercolanesi, Via IV Novembre area antistante MAV, Via IV Novembre - Interno MAV, Piazza Trieste, Piazza Pugliano, Via A. Rossi - Villa Ruggiero, Area esterna al Campo Sportivo Solaro, Via Vesuvio, Corso Resina n.39 Casa Comunale e Parco Miglio D'Oro, Via Marconi, Via G.Niglio - Villa Maiuri, Angolo Via Mortelle/via Roma. Infine è prevista una postazione mobile per veicolo Polizia Locale - Sistema di controllo mobile costituito da n.2 telecamere e sistema di memorizzazione ed archiviazione locale.

Codice Interno Amministrazione - n. 48- CUP Titolo - Valorizzazione del compendio immobiliare denominato "Villa Favorita" in Ercolano.

Responsabile del Procedimento : Arch. Olimpio di Marino Importo Totale: Euro 23.024.699,00 Descrizione Sintetica - Il programma di valorizzazione di Villa Favorita punta al recupero dell'immobile ed intende garantire al contempo ricadute positive sul tessuto locale nel quale si inserisce, da un punto di vista turistico-culturale ed economico. L'obiettivo principale è dunque quello di dotare il territorio vesuviano di una struttura di eccellenza, in grado attrarre i flussi di visitatori (turisti e residenti) più attenti all'offerta

culturale, promuovendo il patrimonio locale fatto di storia, arte, archeologia, musica, paesaggio, mare, enogastronomia, etc. L'ipotesi è quella di dare vita ad una "DIMORA" vissuta e funzionante durante l'intero arco dell'anno, in grado di proporre un'offerta diversificata e di creare nuovi indotti economici e posti di lavoro. Villa Favorita gode di una posizione centrale rispetto ai principali assi e poli urbani (corso Resina, ferrovia, costa, porto etc.) e potrebbe giocare un ruolo nodale nella ricomposizione dei rapporti tra i principali ambiti e reti

di rilevanza storica e bellezza paesaggistica (Ville Vesuviane, Vesuvio, mare, area archeologica etc.) migliorando l'attrattività e la fruibilità turistica di Ercolano. Partendo da questi presupposti l'ipotesi di recupero definisce tre tipi di nuove attività:

- culturale/eventi: spettacoli, concerti, esposizioni, convegni, feste e cerimonie, etc.
- servizio di supporto al turistico ricettivo e culturale: ristorante, caffetteria, bookshop, etc.
- turistico/ricettivo: camere.

Queste funzioni, che propongono diversi gradi di apertura della Villa al pubblico, ne garantiscono comunque la massima fruibilità, offrendo tre tipologie di servizi:

Privati a fruizione pubblica - spazi culturali/eventi, individuati nelle sale di maggior pregio storico artistico dell'edificio del Fuga (sala cinese, sala del pascià, teatro o salone delle feste, sala degli specchi, salone ellittico, etc.) e nel Parco Superiore, in particolare nella porzione che si apre in corrispondenza del salone ellittico, dove potrebbero trovare sede diversi eventi all'aperto;

- spazi per servizi di supporto, integrati al culturale e al turistico/ricettivo ed individuati negli edifici del Fuga e del Bianchi, e nelle aree del Parco Superiore e dell'approdo (Coffee House).

Privati - gli spazi riservati ai soli clienti del resort (camere) che trovano luogo principalmente nell'edificio del Bianchi, nelle Vaccherie, nelle Falegnamerie e in minor parte nell'edificio del Fuga, al piano terzo, oppure in alternativa ai piani secondo e terzo.

Pubblici e gratuiti - Parco Inferiore;

- edifici del Parco Inferiore (Palazzina delle Montagne Russe e Cappella).

Attraverso il recupero della Villa si attendono ricadute socio economiche positive per il territorio vesuviano in termini di ricettività ad integrazione dell'offerta ricettiva esistente; inserimento dell'area negli itinerari turistico, storico-culturali dell'Area Vesuviana; di creazione nel Parco Inferiore, pubblico e gratuito, di un grande spazio verde attrezzato particolarmente rivolto alla cittadinanza di Ercolano; creazione diretta di posti di lavoro nei servizi turistico-ricettivi, culturali, ristorativi e ricreativi all'interno dell'area.

L'animazione culturale e sociale sarà garantita dall'attività che si ipotizza di sviluppare nelle sale di maggior pregio storico-artistico e nel parco superiore dove sarà possibile organizzare spettacoli, concerti, esposizioni, convegni, feste e cerimonie, sia al chiuso che all'aperto. Ovviamente il recupero stesso della villa, splendido esempio del patrimonio artistico italiano, è inteso come atto di valorizzazione culturale e di trasmissione della memoria storica dello stesso alle future generazioni.

Codice Interno Amministrazione - n. 49- CUP Titolo - Riqualificazione di Via Arturo Consiglio.

Responsabile del Procedimento : Ing. Andrea Ripoli Importo Totale: Euro 950.000,00 Descrizione Sintetica - La via oggetto dell'intervento, a seguito dei lavori di riqualificazione di Corso Resina nonché in previsione del completamento del polo scientifico, è destinata a diventare un'arteria di grande assorbimento di traffico veicolare in quanto per Corso Resina si prevede un transito essenzialmente di tipo residenziale. L'intervento dunque mira alla riqualificazione del tratto di strada con il rifacimento

del manto stradale, la riqualificazione dell'impianto di illuminazione e del verde pubblico.

Codice Interno Amministrazione - n. 50- CUP Titolo - Riqualificazione di Corso Umberto I.

Responsabile del Procedimento : Ing. Andrea Ripoli Importo Totale: Euro 950.000,00 Descrizione Sintetica - La via oggetto dell'intervento, a seguito dei lavori di riqualificazione di Corso Resina nonché in previsione del completamento del polo scientifico, è destinata a diventare un'arteria di grande assorbimento di traffico veicolare in quanto per Corso Resina si prevede un transito essenzialmente di tipo residenziale. L'intervento dunque mira alla riqualificazione del tratto di strada con il rifacimento

del manto stradale, la riqualificazione dell'impianto di illuminazione e del verde pubblico.

Codice Interno Amministrazione - n. 51- CUP Titolo - Realizzazione di una scala di collegamento tra Via Panoramica e Via Alveo.

Responsabile del Procedimento : Arch. Pietro d'Angelo Importo Totale: Euro 108.000,00 Descrizione Sintetica - L'intervento tende alla valorizzazione dell'esistente con la creazione di un percorso di collegamento verticale nel tessuto urbano tra Via Panoramica e Via Alveo, con una scala in cemento armato rivestita con pietra locale sia sulle pareti verticali sia sulle pedate della scala stessa. Le aree limitrofe sistemate a verde completano l'intervento. L'obiettivo primario è la volontà di stabilire un rapporto organico con

il territorio: la scala segue l'andamento naturale del terreno favorendo così la creazione di un intervento di minimo impatto ambientale.

Codice Interno Amministrazione - n. 52- CUP Titolo - Riqualificazione urbana del centro storico.

Responsabile del Procedimento : Arch. Francesco Leone Importo Totale: Euro 900.000,00 Descrizione Sintetica - Riqualificazione socio urbanistica dell'area degradata del centro storico. Riqualificazione di una area a verde con annesso strutture comunali di servizio per attività ludico e socio assistenziali per fasce deboli.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2017	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	Disponibilità finanziaria Anno 2019	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	59.717.046,70	63.800.000,00		123.517.046,70
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	7.619.897,80	500.000,00	0,00	0,00	8.119.897,80
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	93.050.000,00	25.024.699,00		118.074.699,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.619.897,80	153.267.046,70	88.824.699,00		249.711.643,50

Accantonamento effettuato nel 2017 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010

0,00

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: STAZIONE APPALTANTE COMUNALE

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	TOTALE
1	Altre opere pubbliche	Recupero	Intervento di completamento e recupero degli immobili comunali denominati "ex Clinica Cataldo" e "Comando di P.M." da desti Caserma dei Carabinieri (Tanenza) - lotto funzionale dell'ed servizio (n. 5 appartamenti).	676.976,60	0,00	0,00	676.976,60
2	Beni culturali	Restauro	Restauro dell'immobile denominato Villa Maiuri - Opere di co	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
3	Municipio e sedi comunali	Manutenzione	Manutenzione ordinaria e straordinaria, nonchè adeguamento a 81/2008 di immobili comunali.	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
4	Edilizia abitativa	Recupero	Recupero degli immobili di via Fossogrande (ex lavori di com n. 54 alloggi) da destinare ad edilizia sostitutiva (n. 8 all da demolire con recupero area), ad alloggi parcheggio, a co-ad uffici, nonchè per la realizzazione di attrezzature socia	0,00	0,00	8.500.000,00	8.500.000,00
5	Beni culturali	Restauro	Valorizzazione del compendio immobiliare denominato "Villa F. Ercolano.	0,00	0,00	23.024.699,00	23.024.699,00
6	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	Manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione di p ed aree comunali.	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
7	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	Riqualificazione aree comprese tra via Cortili e via Mare.	2.420.921,00	0,00	0,00	2.420.921,00
8	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	Riqualificazione di via Casacampora.	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
9	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Realizzazione di un percorso alternativo di ingresso a via C riqualificazione urbanistica delle aree antistanti e adiacenti Includo la realizzazione di uno scambio intermodale.	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
10	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione di via ex via San Vito - via Marsiglia con creazione di un'area a verd Chiesa di San Vito.	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
11	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	Riqualificazione di Corso Umberto I	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
12	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	Lavori di riqualificazione di corso Italia e via A. Moro.	0,00	3.200.117,70	0,00	3.200.117,70
13	Altre opere pubbliche	Recupero	Riqualificazione urbana e ambientale del nuovo accesso agli	0,00	3.600.000,00	0,00	3.600.000,00
14	Altre opere pubbliche	Manutenzione	Ampliamento del sottopasso ferroviario nell'ambito del lavor realizzazione della nuova stazione Circumvesuviana alla via sistemazione delle aree scoperte.	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
15	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	Lavori di riqualificazione Via Ulivi	0,00	311.000,00	0,00	311.000,00
16	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	Recupero del tracciato stradale di via Tironcelli	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
17	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	Recupero del tracciato stradale di Via Crucis e di Via Capri	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00
18	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	Sistemazione stradale di Via Trentola II^	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
19	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	Recupero ambientale di Via Novelle Castelluccio e delle aree	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
20	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	Sistemazione di Via della Barcolola, di Via Cupa Viola e rea un parcheggio in Piazza Miranapoli	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: STAZIONE APPALTANTE COMUNALE

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	TOTALE
21	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	Riqualificazione di Via Arturo Consiglio	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00
22	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	Realizzazione di una scala di collegamento tra Via Panoramic	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
23	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	Riqualificazione urbana del centro storico	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00
24	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	Rammagliamento del tessuto urbano alla linea di costa a mezz dell'ampliamento dei ponti esistenti e/o realizzazione di nu sotto della rete ferroviaria dello Stato	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
25	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	Riqualificazione e adeguamento di Via ex-Cook	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
26	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	Riqualificazione salita del gran cono e Via Nevelle Castellu	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
27	Parcheggi	Nuova costruzione	Realizzazione di aree di sosta a raso sul territorio comunale	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
28	Parcheggi	Nuova costruzione	Realizzazione di un'area parcheggio interrato nella zona di	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
29	Parcheggi	Nuova costruzione	Realizzazione di un'area parcheggio nella zona di Via Puglia	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
30	Altre opere pubbliche	Recupero	Sistemazione e riconversione di area scoperta in prossimità d caserma carabinieri avente potenzialità funzionali di sosta raso.	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
31	Parcheggi	Nuova costruzione	Creazione di un'area per il parcheggio a raso di autoveicoli Alveo nei pressi del Migli d'Oro	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
32	Parcheggi	Nuova costruzione	Costruzione parcheggio interrato a Piazzale Stazione	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
33	Parcheggi	Nuova costruzione	Area attrezzata via Doglie, angolo prolungamento corso Itali (parcheggio, parco giochi, ecc.).	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
34	Parcheggi	Manutenzione	Realizzazione Parco giochi Piazza Pugliano	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
35	Parchi e manutenzione verde pubblico	Nuova costruzione	Sistemazione ed arredo di piazze e/o parchi	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
36	Parchi e manutenzione verde pubblico	Nuova costruzione	Realizzazione di parchi pubblici attrezzati (parchi di quart gioco e per le attività libere, per lo sport, ecc.).	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
37	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	Ristrutturazione dell'edificio scolastico di via G. Semmola.	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
38	Edilizia scolastica	Recupero	Lavori di riqualificazione del cortile e percorso sicuro del Didattico ubicato alla via G. D'Annunzio.	0,00	539.700,00	0,00	539.700,00
39	Edilizia scolastica	Recupero	Ristrutturazione di diversi edifici scolastici	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
40	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	Costruzione sistema di smaltimento acque superficiali in via Morta Viola.	0,00	258.229,00	0,00	258.229,00
41	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Realizzazione di sistemi per lo smaltimento di acque superfl territorio comunale.	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
42	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	Messa in sicurezza del cunicolo per scarico acque bianche po sottosuolo di Via Pugliano	522.000,00	0,00	0,00	522.000,00
43	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Sistemazione idrogeologica del sottosuolo di Via Pugliano pe smaltimento delle acque	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
44	Parchi e manutenzione verde pubblico	Nuova costruzione	Struttura sportiva - palestra nell'area di pertinenza del V D'Annunzio	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: STAZIONE APPALTANTE COMUNALE

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	TOTALE
45	Sport e spettacolo	Nuova costruzione	Realizzazione di tribune al servizio dello Stadio Solaro	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
46	Sport e spettacolo	Nuova costruzione	Palazzetto dello sport in località Caprile Panoramica	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
47	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Sistema di videosorveglianza per aree sensibili del territorio	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
48	Commercio e artigianato	Nuova costruzione	Realizzazione di strutture mobili in località San Vito da adriale.	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
49	Commercio e artigianato	Nuova costruzione	Costruzione in località strada di collegamento via Panoramica Caprile di una struttura da destinare a mercato comunale.	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
50	Cimiteri	Nuova costruzione	Riqualificazione cimitero comunale - realizzazione loculi -	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
51	Cimiteri	Nuova costruzione	Ampliamento cimitero comunale per realizzazione forno cremat	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
52	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Costruzione di un canile comunale	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
53	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	Costruzione approdo turistico ed annessi attrezzature	0,00	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00
54	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	PIP Turistico e porto commerciale con attrezzature ludico ricreative	0,00	14.750.000,00	0,00	14.750.000,00
55	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Inserimenti a vocazione ricettiva specifica nell'area limit porto turistico.	0,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00
56	Altre opere pubbliche	Recupero	Ripascimento delle spiagge lungo la linea costiera	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
57	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Bonifica ambientale e riqualificazione del tratto di costa Risorgimento e località 4 Venti anche a mezzo di passeggiata valle della ferrovia dello Stato	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
58	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Ripristino funzionale dell'approdo borbonico	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
59	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Approdo agli scavi e recupero green del waterfront	0,00	0,00	27.500.000,00	27.500.000,00
60	Altre opere pubbliche	Recupero	Recupero funzionale della seggiovia al Vesuvio	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
61	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
62	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
TOTALE STAZIONE APPALTANTE COMUNALE				8.619.897,60	152.259.046,70	88.824.699,00	249.703.643,30
TOTALE COMPLESSIVO				8.619.897,60	152.259.046,70	88.824.699,00	249.703.643,30

ELENCO ANNUALE 2017

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
47	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Sistema di videosorveglianza per aree sensibili del territorio	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	500.000,00			2018	2018
		TOTALE Ordine pubblico e sicurezza		0,00	500.000,00				
37	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Ristrutturazione dell'edificio scolastico di via G. Semmola.	ARCH. VALENTINA ASCIONE	3.000.000,00	3.000.000,00			2017	2017
38	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Lavori di riqualificazione del cortile e percorso sicuro del Didattico ubicato alla via G. D'Annunzio.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	539.700,00			2018	2018
39	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Ristrutturazione di diversi edifici scolastici	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	3.000.000,00			2018	2018
		TOTALE Istruzione e diritto allo studio		3.000.000,00	6.539.700,00				
60	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Recupero funzionale della seggiovia al Vesuvio	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	10.000.000,00			2018	2018
		TOTALE Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,00	10.000.000,00				
45	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione di tribune al servizio dello Stadio Solaro	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	500.000,00			2018	2018
46	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Palazzetto dello sport in località Caprile Panoramica	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	2.000.000,00			2018	2018
		TOTALE Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	2.500.000,00				
53	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Costruzione approdo turistico ed annesso attrezzature	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	30.000.000,00			2018	2018
54	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	PIP Turistico e porto commerciale con attrezzature ludico ricreative complementari.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	14.750.000,00			2018	2018
55	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Insediamenti a vocazione ricettiva specifica nell'area limito porto turistico.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	15.000.000,00			2018	2018
		TOTALE Turismo		0,00	59.750.000,00				
1	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Intervento di completamento e recupero degli immobili comunali denominati "ex Clinica Cataldo" e "Comando di P. M." da desti Caserma dei Carabinieri (Tenenza) - lotto funzionale dell'ed servizio (n. 5 appartamenti).	ING. MOCCIA ANIELLO	676.976,60	676.976,60			2017	2017
2	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Restauro dell'immobile denominato Villa Maluri - Opere di completamento	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	1.000.000,00			2018	2018
3	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché adeguamento a 81/2008 di immobili comunali.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	800.000,00			2018	2018
4	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Recupero degli immobili di via Fossogrande (ex lavori di completamento n. 54 alloggi) da destinare ad edilizia sostitutiva (n. 8 alloggi da demolire con recupero area), ad alloggi parcheggio, a co- ad uffici, nonché per la realizzazione di attrezzature sociali	ING. MOCCIA ANIELLO	0,00	8.500.000,00			2019	2019

ELENCO ANNUALE 2017

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori 2019	Anno fine lavori 2019
5	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Valorizzazione del compendio immobiliare denominato "Villa F. Ercolano.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	23.024.699,00			2019	2019
6	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione di p ed aree comunali.	ING. ANIELLO MOCCIA	1.000.000,00	1.000.000,00			2017	2017
7	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Riqualificazione aree comprese tra via Cortili e via Mare.	ING. ANIELLO MOCCIA	2.420.921,00	2.420.921,00			2017	2017
8	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Riqualificazione di via Casacampora.	ING. ANIELLO MOCCIA	1.000.000,00	1.000.000,00			2018	2018
9	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione di un percorso alternativo di ingresso a via C riqualificazione urbanistica delle aree antistanti e adiacen Includo la realizzazione di uno scambio Intermodale.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	4.000.000,00			2018	2018
10	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione di via ex via San Vito - via Marsiglia con creazione di un'area a verd Chiesa di San Vito.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	500.000,00			2018	2018
11	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Riqualificazione di Corso Umberto I	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	1.000.000,00			2018	2018
12	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Lavori di riqualificazione di corso Italia e via A. Moro.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	3.200.117,70			2018	2018
13	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Riqualificazione urbana e ambientale del nuovo accesso agli	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	3.600.000,00			2018	2018
14	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Ampliamento del sottopasso ferroviario nell'ambito del lavor realizzazione della nuova stazione Circumvesuviana alla via sistemazione delle aree scoperte.	ANIELLO MOCCIA	0,00	1.000.000,00			2018	2018
15	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Lavori di riqualificazione Via Ulivi	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	311.000,00			2018	2018
16	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Recupero del tracciato stradale di via Tironcelli	ING. A. MOCCIA	0,00	1.500.000,00			2018	2018
17	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Recupero del tracciato stradale di Via Crucis e di Via Capri	ING. A. MOCCIA	0,00	1.250.000,00			2018	2018
18	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Sistemazione stradale di Via Trentola II^	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	1.200.000,00			2018	2018
19	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Recupero ambientale di Via Novelle Castelluccio e delle aree	ING. A. ANIELLO MOCCIA	0,00	4.000.000,00			2018	2018
20	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Sistemazione di Via della Barcaiola, di Via Cupa Viola e rea un parcheggio in Piazza Miranapoli	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	3.000.000,00			2019	2019
21	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Riqualificazione di Via Arturo Consiglio	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	950.000,00			2018	2018
22	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione di una scala di collegamento tra Via Panoramica	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	100.000,00			2018	2018
23	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Riqualificazione urbana del centro storico	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	1.800.000,00			2019	2019
24	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Rammagliamenti del tessuto urbano alla linea di costa a mezz dell'ampliamento dei ponti esistenti e/o realizzazione di nu sotto della rete ferroviaria dello Stato	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	10.000.000,00			2019	2019

ELENCO ANNUALE 2017

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
25	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Riqualificazione e adeguamento di Via ex-Cook	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	1.000.000,00			2018	2018
26	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Riqualificazione salita del gran cono e Via Nelyelle Castellu	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	700.000,00			2018	2018
27	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione di aree di sosta a raso sul territorio comunale	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	500.000,00			2018	2018
28	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione di un'area parcheggio interrato nella zona di	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	5.000.000,00			2018	2018
29	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione di un'area parcheggio nella zona di Via Puglia	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	4.000.000,00			2018	2018
30	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Sistemazione e riconversione di area scoperta in prossimità di caserma carabinieri avente potenzialità funzionali di sosta raso.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	300.000,00			2018	2018
31	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Creazione di un'area per il parcheggio a raso di autoveicoli Alveo nei pressi del Miglio d'Oro	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	800.000,00			2018	2018
32	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Costruzione parcheggio interrato a Piazzale Stazione	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	4.000.000,00			2018	2018
33	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Area attrezzata via Dogile, angolo prolungamento corso Itali (parcheggio, parco giochi, ecc.).	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	2.000.000,00			2019	2019
34	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione Parco giochi Piazza Pugliano	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	1.000.000,00			2018	2018
35	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Sistemazione ed arredo di piazze e/o parchi	ARCH. FRANCESCO LEONE	0,00	200.000,00			2018	2018
36	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione di parchi pubblici attrezzati (parchi di quartiere e per le attività libere, per lo sport, ecc.).	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	2.000.000,00			2018	2018
40	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Costruzione sistema di smaltimento acque superficiali in via Morta Viola.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	258.229,00			2018	2018
41	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione di sistemi per lo smaltimento d'acque superficiali territorio comunale.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	3.000.000,00			2019	2019
42	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Messa in sicurezza del cunicolo per scarico acque bianche po sottosuolo di Via Pugliano	ING. ANIELLO MOCCIA	522.000,00	522.000,00			2017	2017
43	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Sistemazione idrogeologica del sottosuolo di Via Pugliano per smaltimento delle acque	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	10.000.000,00			2018	2018
44	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Struttura sportiva - palestra nell'area di pertinenza del V D'Annunzio	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	500.000,00			2018	2018
50	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Riqualificazione cimitero comunale - realizzazione loculi -	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	3.000.000,00			2018	2018
51	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Ampliamento cimitero comunale per realizzazione forno cremat	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	5.000.000,00			2018	2018
52	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Costruzione di un canile comunale	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	300.000,00			2018	2018
56	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Ripascimento delle spiagge lungo la linea costiera	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	5.000.000,00			2019	2019

ELENCO ANNUALE 2017

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
57	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Bonifica ambientale e riqualificazione del trasto di costa Risorgimento e località 4 Venti anche a mezzo di passeggiata valle della ferrovia dello Stato	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	5.000.000,00			2019	2019
58	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Ripristino funzionale dell'approdo borbonico	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	2.000.000,00			2018	2018
59	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Approdo agli scavi e recupero green del waterfront	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	27.500.000,00			2019	2019
		TOTALE Assetto del territorio ed edilizia abitativa		5.619.897,60	159.413.943,30				
61	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione di un Impianto di trattamento rifiuti	ARCH. OLIMPIO DI MARTINO	0,00	300.000,00			2018	2018
62	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti	ARCH. OLIMPIO DI MARTINO	0,00	5.000.000,00			2018	2018
		TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	5.300.000,00				
48	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Realizzazione di strutture mobili in località San Vito da ad rionale.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	700.000,00			2018	2018
49	STAZIONE APPALTANTE COMUNALE	Costruzione in località strada di collegamento via Panoramic Caprile di una struttura da destinare a mercato comunale.	ING. ANIELLO MOCCIA	0,00	5.000.000,00			2018	2018
		TOTALE Sviluppo economico e competitività		0,00	5.700.000,00				
		TOTALE COMPLESSIVO		8.619.897,60	249.703.643,30				

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	33.653.323,83			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	33.653.323,83	5.776.329,71	3.476.095,65	17,16 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	%
1000000	TOTALE TITOLO 1	33.653.323,83	5.776.329,71	3.476.095,65	
2010100	Trasferimenti correnti				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.436.041,76	0,00	0,00	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	11.202,00			-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	%
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.447.243,76	0,00	0,00	
3010000	Entrate extratributarie				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.114.220,00	811.590,00	182.785,78	13,27 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	935.000,00	577.150,00	163.139,46	61,73 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	550.148,00	28.881,00	76.288,82	5,25 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.599.368,00	1.417.621,00	422.214,06	
4010000	Entrate in conto capitale				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	390.000,00	0,00	0,00	%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9.955.078,34			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	9.940.078,34			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	15.000,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	500.000,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	11.045.078,34	0,00	0,00	
5010000	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	56.745.013,93	7.193.950,71	3.898.309,71	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	45.699.935,59	7.193.950,71	3.898.309,71	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	11.045.078,34	0,00	0,00	

Valutazioni finali

La programmazione prevista per l'esercizio finanziario 2017 e per il biennio successivo, non ha come punto principale di riferimento la capacità di spendere, ma si sposta sempre di più su una valutazione circa l'efficace utilizzo delle limitate risorse disponibili.

Infatti, i criteri di economicità ed efficacia dell'azione intrapresa dalla pubblica amministrazione, a torto o a ragione, diventano sempre più spesso i parametri attorno ai quali si misurano le reali prestazioni dell'intera struttura comunale. L'azione politica del governo centrale, che sempre di più mette alla prova gli enti territoriali imponendo misure restrittive mediante i vincoli del patto di stabilità e il taglio dei trasferimenti, induce sempre di più in tale direzione. Sarà pertanto necessario utilizzare

al meglio le risorse che sempre di più saranno provenienti dal cittadino - utente, producendo un progressivo avvicinamento tra chi paga il tributo e chi utilizza quelle risorse finanziarie.

Una particolare menzione va fatta per l'importante ruolo che i dirigenti e i funzionari hanno nella realizzazione delle missioni che gli amministratori hanno previsto.

Infatti, se per un verso vi è un più marcato intervento dell'amministratore nella fase iniziale e finale della gestione, dove si è visto assumono grande importanza rispettivamente la programmazione degli obiettivi operativi da attribuirsi e la valutazione dei risultati finali ottenuti, dall'altro ai responsabili dei servizi spetta la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

E' evidente, ancora una volta, che la professionalità richiesta in questo processo di crescita è elevata sia per gli amministratori che per i responsabili, il tutto senza perdere di vista di rendere al cittadino servizi di qualità nel rispetto delle regole democratiche e della legalità.

Dalle considerazioni relativamente all'elenco delle OO.PP.

ne emerge che l'attività svolta dal comune continua ad essere fortemente correlata ai programmi ed ai piani regionali di sviluppo; ciò con azioni in larga misura connesse al flusso dei contributi e trasferimenti anche statali.

Questa coerenza potrà essere più completa ed esaustiva nel momento in cui gli enti erogatori sapranno ricomprendere le effettive esigenze di sviluppo dei comuni stessi.

Questo sarà possibile solamente attraverso una quotidiana consultazione tra gli enti locali - regione - provincia - comuni che miri effettivamente alla considerazione democratica delle proposte e delle iniziative che vengono dal territorio. In conclusione, ognuno svolga al meglio il ruolo propriamente assegnato nello spirito delle regole democraticamente costituite.

===== L'INDIRIZZO INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL
RENDICONTO NONCHE' DEI DOCUMENTI PREVISTI DAL D.LGS. 118/2011 E' IL SEGUENTE:
WWW.comune.ercolano.na.it/trasparenza/sezione bilanci

IL SINDACO
Avv. Ciro Buonaiuto



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ferdinando Guarracino

AFFISSIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, 06 APR. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Amministrativo

Salvatore Scarpato

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Ercolano dal 06 APR. 2017 al 21 APR. 2017

Ercolano, 27/04/2017



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Amministrativo

Cira Cozzolino

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari il 06 APR. 2017 con nota prot. n. 18604 (art. 125 D.lgs 267/2000).

Ercolano, 06 APR. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Amministrativo

Salvatore Scarpato

☐: Immediata eseguibilità - Art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 ,3° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:

DIRIGENTE FINANZE E CONTROLLO

Ercolano, 06 APR. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Amministrativo

Salvatore Scarpato

C I T T A' D I E R C O L A N O

(Provincia di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26 APRILE 2017

STRALCIO

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

È aperta la discussione, ci sono interventi? Prego Consigliere Liberti.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Faccio un unico intervento magari anche sul punto successivo, visto che riguarda il bilancio di previsione. Il documento unico di programmazione è un qualcosa di interessante e anche abbastanza innovativo, perché è più descrittivo rispetto al bilancio che è tendenzialmente sintetico, raccoglie solo numeri, quindi il DUP tende a fare un'analisi e ad accompagnare con mano il lettore che si avvicina a capire che cosa l'amministrazione vuole fare durante un periodo amministrativo. Io per la verità ho letto il DUP, è un po' anche ora tarda, quindi ne approfitto per rendere anche un po' più leggera la serata, diciamo così, perché quando ci sono questi argomenti è un po' più pesante il lavoro, quindi anche la discussione nostra, io ho letto il DUP, e lo dico anche un po' divertito, mi perdonerà l'Assessore Pietro Paolo che è costretto poi a rispondermi, e rispetto alla sezione strategica, cioè la prospettiva quale deve essere, quale vuole essere per questa amministrazione, sinceramente ho detto leggendo quelle che sono le prime pagine ho detto qui si vuole proprio volare alto, perché a pagina quattro ho letto "obiettivi individuati dal Governo", per cui ho detto significa ciò che il Governo nazionale vuole fare per il territorio di Ercolano, perché questo è il DUP del comune di Ercolano, poi a pagina cinque "per stimolare un'accelerazione degli investimenti privati e pubblici (parola incomprensibile) della legge di stabilità 2016 vanno messe in campo risorse significative cui si affaccia la richiesta di utilizzo della causa di investimenti pubblici previsti dalle regole di Bilancio dell'Unione Europea", ho detto il Governo, l'Unione Europea, poi si parla delle piccole e medie imprese, il Governo ha messo in campo, il Governo ritiene, quindi si parla del Governo, a un certo punto ho visto far riferimento al piano Junker, sta qua dentro, e poi rapporti di mutuo con il settore statale 2015 e il registro di acquisizione netto di 280 milioni, quindi cifre davvero abnormi per il nostro bilancio, "i trasferimenti dalle regioni registrano

rispetto alla precedente un aumento complessivo di 941 milioni", parliamo delle regioni d'Italia. Poi a un certo punto ho letto "amministrazione pubblica", beh, allora adesso parliamo di Ercolano, solo così posso immaginare, invece qui poi si fa tutta una disquisizione sulle amministrazioni pubbliche nazionali, programmazione Regione Campania, e quindi che cosa la Regione Campania tenta di fare, e alla fine "trasporti e infrastrutture con misure specifiche atte ad evitare il blocco dell'aeroporto di Salerno, fondo per il funzionamento della funicolare del Monte Faito e Monte Vergine", il collega Oliviero che dopo mi seguirà forse ci sarà conto delle sue peripezie. Ho raccontato questo per dire che in realtà il DUP deve essere un documento vero, pregnante, che riguarda la nostra realtà, e invece quello che ho visto mi sembra più una narrazione delle cose esterne, un po' una sorta di taglia e cucì di notizie che riguardano un po' gli elementi degli enti locali, e poi alla fine si rientra sul territorio locale dicendo alcune cose, alcune delle quali per la verità sono anche interessanti, sulle quali io ho fatto già riflessioni all'inizio, lo voglio ribadire qui, credo che ci siano alcuni provvedimenti, alcuni atti importanti che sono intanto come enunciazione contenuti qui nel DUP, quindi poi nel bilancio di previsione, penso al piano urbanistico comunale, al piano urbano traffico, quelli sono gli atti fondamentali su cui secondo me è giusto, così come si diceva prima per quanto riguarda i rifiuti, è giusto che le classi dirigenti locali di un territorio come il nostro poi si confrontino, indipendentemente dal ruolo che si riveste, maggioranza, minoranza o i partiti di appartenenza, è importante invece che su queste tematiche ci sia un confronto serrato per poi arrivare alla definizione di indirizzi che riguardano l'intera comunità ercolanese, quindi ci divideremo sicuramente altre centomila volte però su questi argomenti probabilmente, e questo è anche l'appello che rivolgo facendo anche un po' mie le cose che diceva prima il Sindaco, su talune cose va fatto uno sforzo per mettere insieme le classi dirigenti locali per dare un taglio, una identità diciamo, poi non è importante chi oggi si mette la medaglia sul petto, chi fa quella cosa in quel momento, ce lo dicemmo quando è stata la vicenda delle discariche abusive sul Vesuvio, dicemmo se l'amministrazione Buonajuto riesce a risolvere questo problema noi la sosteniamo questa cosa, tanto risolviamo i problemi delle prossime generazioni, poi ci sarà il nome Buonajuto lì sopra ma intanto abbiamo risolto un problema alla comunità. Quindi è questo un po' il senso dell'intervento. Il collega Cozzolino prima mi ha anticipato, se non altro credo abbia spulciato nei miei appunti, volevo invitare l'amministrazione a non chiudere il MAV, perché qui c'è scritto proprio chiusura del MAV, immagino che si trattasse invece della vicenda della recinzione, su cui come sapete però noi non eravamo d'accordo, non siamo d'accordo sulla privazione di quello spazio pubblico alla città proprio per le cose che dicevo prima, cioè c'è una parte di questa città che non ha spazi, non ha luoghi di aggregazione, e quello spazio intorno al MAV invece diventa uno spazio di aggregazione, poi diventa

anche un problema di rifiuti, come ha detto qualche volta il collega Abete, quello è il contesto in cui noi viviamo. Mentre invece sul DUP, che poi è anche il bilancio di previsione, ritorna la contraddizione che io già ho sollevato prima rispetto ai dati della Tari perché è un ciclo e quindi noi ce lo troviamo lì, non vale la pena riprendere quel dato però anche qui si fa riferimento ai dieci milioni e otto di entrate perviste per la Tari, ma il piano l'ho posato adesso, ce l'ho lì, enunciava altri tipi di cifre, quindi questa cosa anche sul bilancio preventivo viene ripreso. Altra cosa che invece ho trovato qui dentro nel DUP è che proponete di fare dei chioschi su Corso Lesina, di fronte alle scuderie di Villa Favorita, dei gazebo, è qui riportato come fatto descrittivo, spero facciate anche un'isola pedonale, una ZTL perché quella è una strada quasi a scorrimento veloce, se mettete i gazebo lì potrebbe anche darsi che poi non si ferma nessuno se pensate di farli lì. Mentre invece rispetto alle politiche finanziarie, e quindi al DUP, l'Assessore nel pezzo che riguarda il suo assessorato fa riferimento all'affievolimento del sistema della riscossione anche attraverso l'esternalizzazione, quindi minori oneri tributari per i cittadini rispetto all'erogazione di servizi efficienti ed efficaci. Ora io spero che sia così, se l'indirizzo dell'amministrazione è questo spero che sia così, perché solitamente quasi mai è stato così, nel senso che i tributi locali tendono ad aumentare, in più ho capito, ho recepito in questi giorni che la nuova società in qualche caso quando sono arrivati i bollettini dei tributi locali ha detto "questa è la tariffa di quest'anno, probabilmente l'anno prossimo tende ad aumentare", non lo so se è così, anche perché questa poi è una diretta competenza della Giunta, successivamente andremo a vedere cosa succede su questo tema, però non sempre l'affidamento all'esterno tende a far abbassare i costi, quantomeno del servizio, perché noi prima questo lavoro lo facevamo già da tempo, c'era stato tutto un percorso di affidamento all'esterno. Ho sorvolato l'aspetto della Tari, come ho detto, perché non è il caso più di entrarci visto che mi avete tranquillizzato con le vostre rassicurazione, da qui il nostro voto contrario, però avete notato che noi non abbiamo presentato emendamenti, il bilancio è... mi perdonerà il Presidente, sto facendo un'unica discussione, poi dopo non intervengo sul bilancio, dicevo non abbiamo presentato emendamenti, il bilancio è il documento principe, davvero è il documento politico programmatico in cui si decide cosa si vuole fare, l'anno scorso noi come minoranza abbiamo proposto una serie di emendamenti, per la verità votati all'unanimità, abbiamo colto anche positivamente quell'atto della maggioranza verso delle ipotesi di lavoro da mettere in campo, erano temi generali, riguardano il disincentivo rispetto alle sale giochi, o altri temi sociali diciamo, cioè una serie di cose che naturalmente erano più che altro capitoli simbolici da aprire per poi provare a lavorarci sopra, ovviamente parlavo dell'amministrazione, noi più di dare gli indirizzi in un contesto come questo poi finisce il nostro compito, il resto spettava all'amministrazione, abbiamo notato che su tutti quegli argomenti approvati all'unanimità da maggioranza e

minoranza poi non c'è stato un benché minimo tavolo di confronto, non tanto con noi Consiglieri ma con gli uffici, con gli enti preposti, un minimo di misura o anche impinguare un capitolo che era di cinquecento euro, mettere qualche altra cosa e dire bene, l'intenzione dell'amministrazione è di convertire le attività economiche che riguardano i giochi e invece farne attività culturali e così via. Per questo abbiamo valutato, dopo aver visto quello che proponevate voi, abbiamo detto allora quest'anno non facciamo emendamenti, tanto la fine è quasi scontata, sembrava anche giusto a tutela e a dignità della minoranza e delle proposte che portavamo di fermarci così, non ne ho viste molte di proposte, per la verità, della maggioranza in questo bilancio, un po' sono contemplate, naturalmente è la riflessione che faceva l'Assessore Pietro Paolo prima, quando faceva la carrellata dei tagli, e questo è ampiamente conosciuto e risaputo, ed è anche una diretta conseguenza di quelle contraddizioni che dicevamo prima a livello nazionale che poi si scaricano sugli enti locali, però secondo me... a parte ho notato c'è qualche app, la storia delle app con questa amministrazione non è proprio molto fortunosa per precedenti esperienze, poi per il resto io credo che le cose davvero significative, mi perdoneranno ma non è un giudizio, voglio dire è una riflessione politica che offriamo, io credo che gli elementi invece che caratterizzano questo bilancio, almeno l'orientamento, l'indirizzo, la volontà di provare a rimettere mano agli strumenti fondamentali. Gran parte delle discussioni che ci siamo fatte anche in questa seduta, ma negli altri Consigli precedenti, gran parte di queste discussioni poi vertono sul fatto che non ci sono gli strumenti veri, cioè il piano urbanistico comunale è uno dei punti fondamentali, l'altra volta il Consigliere Luciani lo ha rilanciato come tesi, io credo che sia un elemento, anche perché avere delle regole certe intanto iniziamo a rimettere in discussione tutto questo e soprattutto scoraggiamo chi invece pensa che senza si sta meglio, è anche un segnale culturale sotto questo aspetto, questa è la terza volta che lo dico in questa seduta, credo che sia un elemento che non caratterizzi esclusivamente la maggioranza, quindi è un appuntamento a cui noi non vogliamo venire meno e non faremo venire meno il nostro supporto. Poi come tutte le cose c'è una sintesi, sarà il consuntivo dell'anno prossimo e vedremo quest'anno che cosa sarà fatto, per quelli che sono i temi comuni che abbiamo lanciato stasera, l'ha lanciati Abete, l'ha lanciati il Sindaco, in qualche modo su questi problemi non ce ne sono, siamo qui e non ci siamo mai tirati indietro, assumendoci anche delle responsabilità, su quelli che sono temi squisitamente politici staremo molto attenti perché riteniamo che talvolta ci siano anche messaggi sbagliati più che subliminali, nel senso che si può rappresentare una zona industriale, una zona commerciale feritele dove magari stiamo invece costruendo una sorta di cattedrale nel deserto, faccio riferimento ai chioschi di fronte alle scuderie. Dico questo per dire alla fine le contraddizioni vengono tutte quante al pettine, diciamo i nodi, e ci ritroveremo l'anno prossimo di questi periodi a fare il consuntivo di quello che poi

di fatto non è stato fatto, come abbiamo fatto stasera con il consuntivo dell'anno precedente, i tagli ci sono, ci saranno anche l'anno prossimo, il trend è questo qui, forse con la modifica alla contabilità, lo diceva prima l'Assessore e sono d'accordo con lui, questa cosa in qualche modo ci mette anche nelle condizioni, stiamo sfoltendo il bilancio, lo stiamo pulendo, per cui la vicenda dei residui in qualche modo ci viene incontro, la spendingreview, la rivalutazione dei residui e anche una maggiore efficacia della contabilità dell'ente, perché questa doppia contabilità in qualche modo la rende anche più efficace per la verità, questo ci consente anche di essere più accorti rispetto a quella che è almeno la parte tecnica. Dal punto di vista politico mi fermo qui, credo che sostanzialmente venga riprodotta la contraddizione della Tari, venga in qualche modo riportato... non vedo il collega, doveva intervenire perché c'era un dato che pure volevamo mettere in evidenza, rispetto invece al programma generale io ho trovato gran parte di cose che non riguardano il nostro territorio, penso all'aeroporto di Salerno o alla funicolare di Monte Faito e di Monte Vergine, che forse hanno poco a che fare con il nostro bilancio se non invece, ed è l'auspicio magari che qualcuno di noi possa pensare in maniera più grande rispetto all'impegno istituzionale, e quindi riguarda un po' oltre il territorio comunale, ma per adesso stiamo facendo il bilancio del comune di Ercolano, e quindi le nostre pagine devono essere limitatamente relative ai diciannove chilometri quadrati di questo territorio, altrimenti il collega Oliviero sarà costretto a tornare da altri luoghi... non lo dico. Naturalmente aspetto con ansia le determinazioni dell'Assessore Pietro Poalo, ma se sono queste le condizioni credo che noi voteremo contro il bilancio, anche perché questo è il documento politico per eccellenza, quindi da qui si determinano le maggioranze e le minoranze, e credo che sia giusto che ognuno di noi mantenga il proprio tratto identitario, le proprie posizioni, anche perché noi siamo qui a rappresentare una parte di questa città che ha presentato un progetto alternativo a quello che governa questa città. Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Consigliere Liberti. Ci sono altri interventi?

ASSESSORE MAURO PIETRO PAOLO

Consentite che risponda io un attimo, partiamo dalla parte che l'ha divertita un po' sulla questione della parte strategica del DUP, lei è una persona attenta che le norme le conosce meglio di me e le legge, se lei fa attenzione e si va a guardare il decreto legislativo 126/2014 il primo allegato di quel documento, il postulato della programmazione, dice chiaramente che nella parte strategica all'inizio del DUP lei deve fare una visuale di quella che è la programmazione in termini di norma di legge di stabilità, finanziaria o come la vogliamo chiamare, della Comunità Europea, del Governo Italiano e della regione di appartenenza del Comune, poi scende all'interno del territorio e fa i vari

passaggi, quindi era una rappresentazione motivata dall'applicazione di un principio, non era una cosa messa lì giusto perché la dovevamo mettere. Sulla questione della Tari la voglio tranquillizzare perché lei sta insistendo su questa differenza, probabilmente stasera è stanco perché il costo che poi si ribalta per un importo più alto, lei dimentica che noi mettiamo la tefa sulla tariffa, il cinque per cento, quindi la differenza è assolutamente questa, non trova capienza tra il costo e l'entrata. Sull'aumento poi delle tariffe per quanto riguarda la società Andreani, voi siete attenti negli atti, non abbiamo fatto nessun atto in Giunta che aumenta le tariffe, che cosa è successo, l'abbiamo anche rappresentato in un altro Consiglio, la società ha una visione diversa rispetto al nostro regolamento, perché non abbiamo cambiato né tariffe e né regolamento, circa l'applicazione della tassa sull'occupazione spazio aree pubbliche permanente e temporaneo, loro hanno una visione non diversa ma una applicazione secondo loro corretta del nostro regolamento che molte attività che prima passavano per permanenti sono occasionali, periodiche, quindi poiché la tariffa è più alta c'è un impatto più rilevante in termini di entrata, prue su questo abbiamo cercato di porre un rimedio chiedendo alla società rispetto agli avvisi che aveva inviato di chiamare questi contribuenti o chi andava lì di rettificare e applicare il criterio utilizzato in precedenza da Soget, poi ci riserviamo, abbiamo fatto un tavolo, in verità questi hanno ragione, in effetti c'era una cattiva applicazione di Soget su alcuni punti dell'occupazione permanente, per cui probabilmente stiamo riflettendo sul fatto che dovendo applicare più volte non il permanente ma il temporaneo, che ha un costo eccessivo, ragioneremo sul ridurre quella tariffa perché poi ci sarà una incisività maggiore sul territorio e noi non vogliamo questo, però vogliamo che sia correttamente applicato il regolamento, quindi se qualcuno in precedenza ha sbagliato che chi segue se deve riparare metta rimedio e non continui sullo stesso percorso. Chiudo così non faccio l'intervento sul bilancio, tanto io avevo fatto una relazione di due pagine, sul bilancio io vorrei però rappresentare delle cose che sono nel bilancio e nel DUP, che riguardano la programmazione a cui si è data priorità in questo documento. Contenimento della spesa corrente, lei l'ha evidenziato a seguito dell'intervento fatto da me all'inizio su quei numeri che davo, poi c'è un mantenimento dei livelli essenziali dei servizi con miglioramento dell'offerta sociosanitaria, noi abbiamo avuto la capacità di avere un supporto tecnico ai servizi sociali che c'ha messo in condizione di poter fare una migliore articolazione della 328, e quindi a parità di costo e di compartecipazione nel bilancio siamo riusciti a dare qualche servizio un po' più efficiente, la maggiore attenzione alla messa in sicurezza delle strutture scolastiche, abbiamo messo qualcosa di soldi per fare degli interventi sulle scuole, l'avvio della nuova fase di raccolta dei rifiuti con l'obiettivo di aumentare sensibilmente la differenziata, e mi pare che il Sindaco già dava qualche indicazione in tal senso, l'attività di supporto al controllo del territorio in materia ambientale, l'avvio delle

procedure per il rifacimento dell'intera rete pubblica di illuminazione, stiamo predisponendo la gara per rifare l'illuminazione su tutto il territorio, l'attività di progettazione per il completamento e la realizzazione di nuove opere, quindi abbiamo molto privilegiato la progettazione perché sapete che noi abbiamo undici milioni di mutui, quattro li stiamo già utilizzando perché sono stati diversamente utilizzati, abbiamo fatto le procedure alla cassa per completare caserma Pugliano e avviare i lavori a Via Mare, e altri otto potrebbero essere utilizzati e stiamo pensando di fare un intervento radicale sulle strade cittadine per coprire quindici chilometri di rete stradale, quindi rifare tutto il manto stradale, per cui abbiamo messo un po' di soldini sulla progettazione in tale senso, l'utilizzo dei mutui per l'appunto per completare le opere già in corso e per avviarne nuove, il miglioramento della riscossione attraverso il lavoro di supporto della società Andreani, noi siamo convinti, Andreani mi ha fatto un lavoro di mappatura del territorio in pochissimo tempo e di tutti quelli che sono i tabelloni pubblicitari presenti sul territorio, quali sono muniti di autorizzazione e quali sono abusivi, ci stiamo attivando per pigliare gli opportuni provvedimenti e avendo approvato dalla sovrintendenza il nuovo piano impianti pensiamo a breve di portare in Consiglio Comunale il nuovo regolamento che il dirigente proprio ieri ha girato, che ha predisposto per prendere atto delle modifiche, perché voi all'epoca votaste un regolamento che prevedeva un piano impianti articolato in un modo, la sovrintendenza l'ha modificato in alcune parti, quindi ritorneremo in Consiglio Comunale per prendere atto delle modifiche del piano fatto dalla sovrintendenza, e questo piano ci consentirà di avere un maggiore sviluppo in termini di risorse finanziarie per le entrate dalla pubblicità, perché pensiamo pure di vendere all'esterno il fitto di qualche passaggio pubblicitario. Ci stiamo avviando all'esame delle pratiche di condono, qualcosina abbiamo messo in bilancio in termini di entrata per ultimare le pratiche di condono, abbiamo messo qualcosa per il miglioramento dell'accoglienza turistica ai turisti, in particolare all'arrivo alla Vesuviana, e abbiamo messo in programmazione, anche se con poche risorse, ma l'Assessore è convinto di poter fare un buon lavoro, la programmazione dei giochi della gioventù. In effetti questi sono un po' i punti che contraddistinguono la programmazione di questo bilancio. grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Assessore. Prego Consigliere Oliviero Gennaro.

CONSIGLIERE OLIVIERO GENNARO

Come ha ben detto l'Assessore per quanto riguarda i permessi a costruire abbiamo incassato bla bla bla, nel 2014 abbiamo avuto un accertamento pari euro 482 mila e 933 per una riscossione pari a 245 mila 411 euro, nel 2015 euro 284 mila e 895 per una riscossione pari ad euro 197 mila 120, nel 2016 euro 189 mila e

589 per una riscossione pari ad euro 37 mila 854, 2017, parliamo di questa voce qua, c'è una previsione di entrata pari a 200 mila euro. Così stando le cose avete chiesto al dirigente se prevede effettivamente di realizzare tale entrata? Io ho i miei dubbi su questa cosa. Mi è stato riferito che un eminente membro della maggioranza in un'assemblea pubblica avuta in questi giorni, più un eminente dipendente comunale che naviga nei piani alti del palazzo di città, hanno tirato fuori il fatto che la Regione Campania ha chiesto la comune di Ercolano la restituzione di cinque milioni e 800 mila euro per i lavori di Più Europa non completati al 31 dicembre 2015, il bilancio dovrebbe contenere in tal caso in sé le notizie comunque acquisite, come in questo caso, restituzione di somme e quindi uscite non previste, il testo unico dice "i responsabili del servizio di contabilità devono immediatamente e senza indugio rilevare i fatti che possono minare gli equilibri di bilancio", il bilancio di previsione non è stato ancora approvato e quindi in questo caso io invito i colleghi consiglieri della maggioranza, il Sindaco e tutti quanti a riaggiornare la seduta di approvazione, alla luce delle notizie rese pubbliche anche da eminenti membri della maggioranza. Detto questo faccio una domanda, Segretario Generale, Assessore, Dirigente, Sindaco, abbiamo avuto una nota ufficiale da parte della Regione Campania? E come mi ha insegnato un amico mio, collega di minoranza, una nota oppure una certificazione, decertificazione, quindi posso sapere se è arrivata questa decertificazione da parte della Regione Campania? Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Consigliere Oliviero. Ci sono altri interventi? Prego Assessore.

ASSESSORE MAURO PIETRO PAOLO

Volevo rispondere sulla questione della nota pervenuta dalla Regione Campania sul Più Europa. Va da sé che il programma Più Europa sapete tutti che non è stato portato a compimento perché ci sono state una serie di problematiche che riguardano l'origine di tutta questa storia, che ha determinato una situazione, che poi da un punto di vista tecnico non è mia materia intervenire, e quindi fare una disquisizione e stabilire dove, perché e come siamo arrivati a questo punto, però vi rispondo esclusivamente in merito alla richiesta fatta circa la lettera, se io avrei dovuto prevedere, noi siamo qui per modificare il bilancio di previsione e fare una previsione per coprire che cosa? È un debito fuori bilancio questo? Se io lo porto come debito fuori bilancio stasera lei lo vota, lo riconosce?

CONSIGLIERE OLIVIERO GENNARO

Io non ho capito, la domanda era un'altra Assessore.

ASSESSORE MAURO PIETRO PAOLO

Aspetti, lei mi sta ponendo la questione chiedendomi di dare

copertura alla lettera della Regione Campania per i cinque milioni, io le sto rispondendo, se io glielo porto stasera come debito fuori bilancio lei lo riconosce? È una lettera nella quale la Regione a firma di un dirigente, senza un decreto, senza una nota...

CONSIGLIERE OLIVIERO GENNARO

È una domanda sulla domanda.

ASSESSORE MAURO PIETRO PAOLO

Un attimo solo, io le rispondo, senza una determinazione scritta, senza una specifica, senza nulla, quattro righe, ma dico quattro righe non per dire ma perché sono quattro righe, ci chiede la restituzione di una certa entità, su questa situazione già è pervenuta una mail da parte del dirigente del settore finanza a tutti gli uffici interessati, alle varie dirigenze, ai vari Assessori e all'ufficio di supporto che era sul programma Più Europa affinché si attivi nei confronti della Regione per fare un tavolo e comprendere l'entità, le motivazioni e qual è la determinazione di questi importi in termini di quantificazione corretta, quindi noi abbiamo in questo momento semplicemente una comunicazione della Regione, ma non abbiamo la certezza dell'entità del debito, e le rappresento che in ogni caso facendo un passo a due ore fa ho detto che all'interno del rendiconto c'è spazio per copertura per parte di queste problematiche che noi già avevamo ipotizzato in passato, poi ci sarà tempo e modo nel momento in cui avremo definito con la Regione, perché ci sono tanti modi per sistemare questa situazione, potremmo fare un accordo transattivo, la Regione ci potrà concedere una dilazione, ma innanzi tutto dovremmo determinare prima la corretta quantificazione dell'importo, poi una volta stabilito l'importo preciso stabiliamo la strategia per dare copertura, che può passare per tante procedure, potremmo tecnicamente anche fare un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, che consente in quanto caso di andare a coprire l'importo. Per cui le possibilità di sistemare la situazione ce ne sono ma ripeto, una parte già la teniamo coperta nel rendiconto, ma in questa fase siamo in una fase iniziale, con una letterina arrivata cinque giorni fa, sulla quale si ci sarà tutto un lavoro da fare, e le posso assicurare che da qui a tre o quattro mesi saremo ancora a discutere con la Regione l'entità e la numerica di questa situazione, tra poco avremo anche la salvaguardia a luglio, quindi in quella sede laddove ci fosse la certezza di questo debito quantificato così come le dicevo renderemo tutti gli opportuni provvedimenti affinché daremo copertura. Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Assessore.

CONSIGLIERE OLIVIERO GENNARO

Posso Presidente?

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Prego.

CONSIGLIERE OLIVIERO GENNARO

Non ho capito perfettamente niente, lei non può dire potremmo, potremmo, potremmo, io ho fatto una domanda precisa, quindi io prego pure il Segretario, il Dirigente e il Sindaco se è arrivata questa certificazione, è una domanda precisa che prevede una risposta precisa, non è che uno dice potremmo, potremmo, posso avere una risposta precisa in merito a questa certificazione, se è arrivata o no, Segretario.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Chi vuole rispondere, Segretario lei?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR GUARRACINO FERDINANDO

A me non risulta, a me non è arrivato niente.

SINDACO BONAJUTO CIRO

È arrivata una richiesta di restituzione dell'importo di poco superiore a cinque milioni e 800 senza alcuna imputazione, è una cifra genericamente individuata, non c'è alcuna imputazione rispetto alle opere eventualmente non terminate che gli uffici hanno già valutato e hanno ritenuto di dover sollevare delle contestazioni in ordine non soltanto all'importo complessivo ma anche all'imputabilità.

CONSIGLIERE OLIVIERO GENNARO

Quindi ho capito bene, è arrivata la nota.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Consigliere Oliviero, penso che è stato ampiamente... mi chiede di intervenire il Consigliere Cozzolino e poi il Consigliere Abete, prego Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO GENNARO

Posso un attimo fermarmi e magari do un attimo la parola al Consigliere, perché sto un attimo capendo questa situazione, se mi consente di fare l'intervento dopo.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Vuole intervenire dopo, prego Consigliere Abete.

CONSIGLIERE ABETE NICOLA

Certo le perplessità del Consigliere Oliviero non sono infondate per certi aspetti, perché è inutile nascondersi dietro ad un dito, sappiamo che è arrivata questa certificazione, d'altra parte non ne avrebbe mai potuto farne citazione, era lapalissiana, era retorica la domanda perché si sa che in effetti è arrivata, e capisco anche la difesa che fa l'Assessore, adesso non è una

disquisizione tecnica, lei sa meglio di me che in base al principio della prudenza quando si è a conoscenza di determinate situazioni nel bilancio vanno riportate, e quindi andrebbero nel fondo rischi e altri oneri, il che evidentemente porterebbe fuori un disavanzo, però lei fa bene a dire che il bilancio che approveremo, perché io lo approverò, è tutto legittimo, anzi è il primo passo da cui eventualmente partire nell'eventualità ci si dovesse trovare in una predissesto, per poi procedere alle modalità con le quali si vuole evidentemente recuperare questo disavanzo. Fa bene ad eccepire nei confronti della Regione e chiedere in maniera dettagliata ed analitica il come ed il perché, e quindi il primo step verrà appunto il 31 luglio, allorché bisogna prevedere di fare il riequilibrio ed in quel momento i giochi sono fatti, perché credo che la Regione che è stata così tempestiva all'indomani della scadenza del 31 agosto, 31 marzo, stava proprio lì all'uscio per significarci questa carta, quasi a punirci per certi aspetti. Però mi dovete consentire, non vorrei che equivocaste, perché qui si equivoca facilmente, qual è la genesi di tutto questo? Da dove proviene tutto questo? Io credo che noi Consiglieri abbiamo il diritto ma oltremodo il dovere di informarci sulle cose, e la nostra presenza eventualmente sugli uffici non deve dare fastidio a nessuno, perché siamo stati chiamati a questo ruolo, guai se non facessimo così, anzi ce ne dogliamo che non lo possiamo fare per tutte le cose, però non siamo né onniscienti e né abbiamo il dono dell'onnipresenza. Allora la domanda è questa qui, come si è arrivati a questo tipo di situazione? Cerco di darci una spiegazione io, quando la nuova amministrazione si è insediata nel passaggio di testimone dalla vecchia amministrazione si è ritrovata due grossi problemi, uno era la costruzione della caserma e l'altro era Pugliano, io so solo questi e dico solo questi, ovviamente tutti sappiamo che i lavori erano fermi per una serie di vicissitudini, sono anche all'attenzione della magistratura per certi versi, quindi non entro nel merito, però bisogna uscire da questo equivoco, come si è comportata l'amministrazione? Ha ritenuto opportuno per quanto riguarda la caserma chiedere alla ANAC come si dovesse comportare in merito a tutta questa serie di anomalie in cui erano incorsi i nostri predecessori, e premetto che nell'amministrazione non c'è soluzione di continuità, non si può accettare con il beneficio di inventario, si prende tutto, il buono e il cattivo, cattivo, perché noi abbiamo anche ereditato dal passato probabilmente anche delle amministrazioni un pochettino borderline, però nessuno, almeno io personalmente non mi sono mai permesso di appellarmi a quelle che erano le eredità che avevamo avuto in consegna, è troppo semplice sempre scaricare sugli altri, anche perché poi vi dico sempre fate attenzione a quando parlate, perché quando si chiude un mandato si fa il bilancio di mandato, e hanno certificato il Segretario ed il dirigente che non c'era squilibrio, quando si è fatto il bilancio di mandato successivo evidentemente si è dovuto fare lo stesso documento, e il dato di partenza per certi aspetti non aveva queste deficienze, quindi si poteva andare normali. Ora ritornando al problema il Sindaco scriveva in una

lettera ciò che effettivamente era successo per la caserma, e si andava da una anomalia sul... come dire, questi sono documenti ufficiali, quindi io non so desecretando nulla, si dava l'incarico all'azienda che aveva vinto l'appalto di modificare il progetto definitivo, avevano avuto contatti con il comando generale e volevano il progetto in maniera diversa, prevedeva la ristrutturazione dell'ex comando dei vigili invece è stato fatto con l'abbattimento perché ci dovevano venire gli alloggi, poi due lotti anziché un appalto unico, cioè giustamente riportava, se non ricordo male, io ce l'ho qui ma non la leggo testualmente, tutte quelle che erano le anomalie, tra cui anche un pagamento di interventi a farsi o addirittura pagamenti di interventi fatti con ordini di servizio del direttore dei lavori senza variante. Bene, l'ANAC risponde e dice "guardate che tutto quanto è stato messo in piedi è fuori dai canoni della legittimità, concorrenza sleale, non si poteva affidare", il Sindaco ha avuto il coraggio di continuare a fare la caserma perché riteneva opportuno farla in quanto era un'opera prioritaria, quindi pur prendendo atto di una serie di... perché "contemperare" dice testualmente l'estensore del parere "quello che è l'interesse della collettività con le anomalie, e se si possano per certi versi queste anomalie rimuovere meglio ancora", sta di fatto che la caserma la stiamo facendo. Domanda, Pugliano, dov'è il punto di rottura di Pugliano? Perché adesso dobbiamo rimborsare sei milioni perché abbiamo perso le risorse, perché non è un fatto che può essere sottaciuto questo, Pugliano è stata fatta una grossa anomalia, e qual è? Quella di aver fatto dei lavori senza la preventiva variante, la domanda, perché non si è usato lo stesso metodo scrivendo all'Anac, chiedendo come si ci doveva comportare? Poteva essere una via di fuga, non so se mi spiego. Bene, ora se l'anomalia è sorta già durante l'amministrazione precedente, e se la volontà non era quella di voler ovviare a questo inconveniente, io mi domando perché non si è provveduto a tempo debito a fare la richiesta all'azienda di ripristinare lo stato dei luoghi e poi consequenzialmente la risoluzione? Cosa avrebbe potuto comportare questo? È un ragionamento mio, evidentemente avevamo quindici- sedici mesi avanti per poter probabilmente non dico recuperare i soldi che abbiamo non più erogati, perché il Sindaco si è dovuto spendere per andare a prendere circa un milione e 600, ma quelli sono stati persi per certi aspetti, e grazie a Dio li abbiamo avuti, ma intanto ci ritroviamo che dobbiamo rimborsare l'opera che praticamente per certi versi era stata fatta. Ora io dico se si avesse avuto lo stesso comportamento probabilmente l'ANAC avrebbe risposto allo stesso modo, qua ce ne stanno una sfilza di anomalie, eppure ha rimesso al buon senso dell'amministrazione di contemperare l'interesse pubblico con quelle che erano le anomalie, quindi credo, almeno da quello che leggo io dagli atti, una anomalia quantunque grave, perché lo stesso ANAC afferma che non è possibile fare una variante in sanatoria, probabilmente avremmo avuto la stessa risposta. Che cosa ha comportato tutto questo? Perché io sono delle riunioni che sono state fatte in Regione, dove evidentemente il tecnico esortava a dire "rendetelo

un lotto funzionale e io vi adeguerò le risorse", probabilmente il timore o un fatto ideologico, non riesco a capire, ma perché io sottolineo tutto questo? perché vedete, e io la esorto Sindaco, a volte noi ci limitiamo a leggere "è di competenza di", competenza di significa l'atto per avere la sua validità giuridica è quell'organo che lo deve approvare, quando si tratta di problemi di questa serietà, di questa importanza io credo che anche noi dovremmo concorrere alla responsabilità di certe scelte, ma anche per far quadrato intorno a quelle che sono probabilmente le sue scelte e sostenerle fino in fondo, perché è vero abbiamo il mutuo che abbiamo dovuto devolvere sulla caserma, ma quel mutuo poteva servire per altre opere, quindi non è che nel cambio ci andiamo a guadagnare. Ora, non riesco proprio ad immaginare se effettivamente bisogna rimborsare questi sei milioni, di cui io credo tre siano stati dati in acconto e ci sono nel bilancio, ma probabilmente altri tre dovrebbero poi andare con altri mezzi ad essere restituiti, però rifinanziare poi l'opera, non ho la sfera di cristallo però io ve lo dico qui, vi chiederanno i commercianti di avere il marciapiede di quindici centimetri, non so come se ne uscirà perché era un fatto proprio di vivibilità commerciale, di sicurezza della strada per certi versi, perché io non oso proprio immaginare che si faccia un bando un'altra volta per poter ripristinare lo stato dell'arte della strada quando le esigenze di chi ci vive su quel territorio le richieste vanno in quella direzione, poi chi vivrà vedrà. Allora io mi auguro che la Regione si sia sbagliata, ma è una mia illusione, mi auguro che da qui a quattro mesi, a cinque mesi saremo in grado facilmente di arginare questa falla che si è aperta, e poi intellettualmente uno deve essere onesto, io sono stato un arcinemico dell'amministrazione Strazzullo, l'ho detto da questi banchi, però chi proprio c'ha rimesso le ossa sul taglio (parla incomprensibile) esperimenti, i 28 milioni in meno in cinque anni è stata proprio l'amministrazione Strazzullo, ne avrebbe ben d'onde per dire con 28 milioni ai voglia di fare politica. Per cui diamoci da fare, preoccupiamoci di dover rimborsare le cifre e praticamente dove reperire le risorse. Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Consigliere Abete. Prego Consigliere Cozzolino, poi mi chiedeva di intervenire il Sindaco, al limite se ci saranno altre sollecitazioni...

CONSIGLIERE COZZOLINO GENNARO

No, le mie non saranno sollecitazioni.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Prego Sindaco.

SINDACO BUONAJUTO CIRO

Grazie Presidente, io fermo restando il punto all'ordine del

giorno mi limito ad intervenire per fare chiarezza su un tema che come giustamente ha precisato il Consigliere Abete è delicato, è prioritario, e fermo restando il punto all'ordine del giorno riguarda un po' il futuro della nostra città, perché sono due opere pubbliche che sono state considerate fondamentali e strategiche dalla vecchia amministrazione e anche questa amministrazione ne conferma l'importanza. Ci tengo a chiarire una circostanza, sembra quasi che la restituzione degli importi riguardi... attenzione, non voglio dire che l'intervento sia stato fuorviante, però sembra quasi che la restituzione degli importi riguardi soltanto le opere da realizzarsi a Via Pugliano e non le opere da realizzarsi sulla caserma. Dico questo perché la restituzione degli importi era prevista qualora le opere previste dalla programmazione Più Europa non fossero state completate entro la data del 31 dicembre 2015, quindi il problema della restituzione non è legato alle procedure amministrative da utilizzare per realizzare un'opera o un'altra successivamente a quella data, ma la normativa prevedeva che quelle opere non fossero realizzate oppure non si realizzassero dei lotti funzionali entro il 31/12/2015 i soldi spesi andavano restituiti e i soldi non spesi andavano perduti. Per il cantiere relativo alla caserma dei carabinieri è stato chiesto un parere all'ANAC, ed è stato precisato in maniera dettagliata dal Consigliere Abete, e anche per quanto riguarda il cantiere di Via Pugliano è stato utilizzato lo stesso principio che è emerso dalla risposta dell'ANAC, l'ANAC in quel parere prevedeva la possibilità di continuare l'opera, di far prevalere un interesse pubblico che riguardava un'opera considerata strategica dall'amministrazione, come la caserma dei carabinieri, ma precisava l'ANAC in quel parere che assolutamente varianti per opere già eseguite non potevano essere... andava a confermare quello che era già previsto dalla norma, varianti per opere già realizzate non potevano essere adottate. Per Pugliano noi non abbiamo avuto nessuna comunicazione ufficiale che ci fossero opere difformi dal progetto, sino a quando non è arrivata poche settimane fa la nota del collaudatore che non collaudava l'opera perché era difforme rispetto al progetto, e poiché il principio che emergeva dalla risposta dell'ANAC era che non potevano adottarsi varianti l'unica soluzione giuridicamente prevista era la risoluzione del rapporto, ma ripeto, questi sono atti gestionali che hanno riguardato poi gli uffici. Quindi noi abbiamo da un lato un'opera che grazie ai mutui, grazie ad un diverso utilizzo dei mutui si completerà, mi auguro al più presto possibile, che è la caserma dei carabinieri, un'altra opera che sempre grazie al diverso utilizzo dei mutui mi auguro si completerà al più presto possibile, e anche quella ritengo che sia strategica, così come lo era per la vecchia amministrazione anche per quella attuale, ed è il cantiere di Via Mare, perché riqualifica una zona particolare della città, particolare sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista turistico e culturale. E poi c'è Pugliano, Pugliano nel progetto prevedeva una determinata dimensione dei marciapiedi, poi c'è stata grande discussione rispetto all'altezza ed alla dimensione

dei marciapiedi, c'è stata una discussione anche in Giunta, i commercianti giustamente hanno sollevato delle osservazioni rispetto all'ampiezza della strada, al marciapiede, però io credo che dopo tanto tempo, dopo che la strada è stata chiusa per così tanto tempo attualmente i commercianti non chiedono altro che riaprirla, e probabilmente si accontenteranno anche del marciapiede più corto o più lungo, perché quella strada chiusa al traffico effettivamente urla vendetta perché è una strada principale della nostra città, è una strada che rappresenta la nostra storia e noi attualmente stiamo facendo i salti mortali per poterla aprire al più presto possibile, mi auguro che nei prossimi giorni possano arrivare delle notizie positive, mi auguro che Via Pugliano possa essere restituita alla città, ai residenti, ai commercianti, ai cittadini, io mi auguro che entro l'estate quella strada possa essere riaperta se non ci sono motivi ostativi, dico mi auguro, non me ne vogliate se non do certezze perché, come sapete, lì le problematiche sono diverse, non sono soltanto amministrative, sono anche strutturali, e pertanto una risposta certa non siamo in grado di darla se non giorno dopo giorno a seconda dei risultati che vengono dalle verifiche e dai saggi che si stanno attuando. Mi scuso se non sono stato preciso e se probabilmente non ho dato una risposta precisa, ma volevo tranquillizzare rispetto alle procedure adottate, l'una prevedeva la possibilità di valutare ed eventualmente garantire l'interesse pubblico in assenza di varianti, l'altra procedura purtroppo si è dovuto risolvere il rapporto con l'azienda e con il direttore dei lavori perché per superare le criticità evidenziate nella nota inviata dalla collaudatore allorquando ha negato il collaudo avremmo dovuto adottare una variante e va da sé, come tutti quanti sapete, non era possibile farlo visto che erano state eseguite, almeno così risultava, opere difformi rispetto al progetto.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Abete per replica, poi il Consigliere Cozzolino e poi il Consigliere Miranda.

CONSIGLIERE ABETE NICOLA

Io capisco la difesa, come si fa a dire solo nel momento in cui il collaudatore, ma se è stata fatta una denuncia penale dalla quale ovviamente è scaturita tutta l'indagine e qualcuno c'ha rimesso quasi le penne dal punto di vista delle restrizioni personali di libertà Sindaco, ma sapevamo benissimo, come no, poiché c'ha messo una firma sotto ci sta pure chi è presente e ha fatto una denuncia del genere, perché tutti quanti avevamo, se proprio dobbiamo usare il plurale maiestatis, sollevato quel tipo di... e quando il dirigente protempore le aveva sottoposto la soluzione giustamente lei ha detto "no, io non la firmo la variante". Il problema non è se fare o meno la variante a posteriori, il problema era visto che ci stavano due grossi problemi che c'avevano lasciato in eredità perché non usare lo stesso metro di giudizio perché sono due opere essenziali, anzi se proprio lo vuoi

sapere io ci terrei più per Pugliano che per la caserma visto che là ci abitano diecimila abitanti, e oggi vivono proprio allo stato brado e adesso si asfalterà un pochettino per ritornare quantomeno ad una parvenza di normalità, è solo questo, che poi ha pregiudicato anche quest'altro tipo di soluzione. Io rimango senza parole, questo è il problema, perché io torno a ripetere se fossimo tutti quanti chiamati certe volte a soluzioni, noi ci siamo trovati di fronte alla emergenza di rifiuti, ci siamo trovati di fronte a problematiche di una certa importanza dove non ci stavano problematiche di maggioranza o di opposizione, perché la solitudine del Sindaco anche in queste situazioni ha bisogno di determinati accompagnamenti, di determinate idee. Cioè io vorrei che ci fosse quantomeno qualcuno che dice apriamo gli occhi, facciamo attenzione, non dico con la spavalderia ma quasi nel dire ma dai andiamo, vediamo, perché addirittura qualcuno aveva paventato all'indomani della risoluzione del contratto di mettere... io non credo che il collega Pietro Paolo potesse mai pensare a una cosa del genere, ma se l'ha pensato non ci credo, quello di mettere in entrata e in uscita il risarcimento danni per poi predisporre l'opera, cioè stiamo proprio alla follia pura, cioè se uno ha pensato ad una cosa del genere sta proprio fuori da questo tipo di situazione, io questo è quello che dico, cioè voglio dire io mi auguro che al più presto si risolva il problema in Regione, al più presto probabilmente vinceremo la causa, avremo il risarcimento danni, perché poi lei l'ha detto, ci sta un pericolo imminente che non va risolto certamente con il poco di asfalto per rendere quantomeno percorribile dal punto di vista della mobilità la strada stessa, comunque rimane una incompiuta.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Consigliere Abete. Passo la parola al Consigliere Cozzolino, prego.

CONSIGLIERE COZZOLINO GENNARO

Grazie Presidente. Visto l'andazzo, abbiamo parlato di diversi argomenti sullo stesso punto, ne approfitto e faccio un unico intervento anche io così andiamo via prima, io volevo ricordare una cosa prima al Consigliere Abete, quando ha fatto un riferimento alla Regione che stata così celerenell'inviare subito una comunicazione di risarcimento, io ricordo al Consigliere che la Regione secondo me è stata fin troppo rispettosa aspettando la scadenza del 31 marzo, perché il 31 marzo era il termine ultimo per approvare il bilancio, e infatti noi approviamo una rendicontazione con una diffida, e questo non l'abbiamo sottolineato, quindi non che è stata celere perché qualcuno ha spinto dietro, ma credo che sia passato già un po' di tempo. Detto questo io stasera sto un po' in difficoltà, ve lo dico onestamente, perché vedo una parte della minoranza che giustamente, perché non è minoranza una parte della minoranza, si è sempre professata del PD, e quindi in tutti gli interventi io noto un primo passo in avanti per poi fare due passi indietro,

per cercare comunque sempre di ricucire, poi quella è casa sua, quindi io lo capisco, mi consenta Consigliere Liberti ma ce l'ho con lei, perché questo tipo di azione sicuramente aiuta noi a ragionare su tutti gli atti, su tutti i punti all'ordine del giorno, perché comunque le cose vengono dette, vengono sottolineate però poi si fermano lì, e quindi io capito la posizione e continuo sempre e lo rimarco che c'è una differenza, una differenza che si denota anche quando ci sono i richiami al passato ed al presente, perché proprio sulla questione Pugliano, che stasera sembrava che era l'argomento all'ordine del giorno Pugliano, ricordo che l'amministrazione passata e quella presente hanno lo stesso simbolo che portano avanti, l'amministrazione passata non mi ricordo che sia stata contestata su Pugliano in quest'aula fin quando non c'è stato l'intervento che ha bloccato i lavori, ricordo invece che si sosteneva che quella variante fatta per sicurezza era legittima, e stasera invece apprendo dal Sindaco che invece i commercianti si accontenteranno anche se l'altezza dei marciapiedi darà diversa e la larghezza della strada sarà diversa, io penso che siccome quella variante nasce per una questione di sicurezza i commercianti non devono accontentarsi, devono essere sicuri, il problema lì c'è e la sottolineatura del Consigliere Abete di una valutazione di due pesi e due misure è evidente un po' a tutti, anche se stasera non so se era il caso di ribadirlo o meno ma ormai è evidente a tutti. Io chiudo dicendo una cosa fondamentale adesso sul punto all'ordine del giorno, il Consigliere Liberti ha sottolineato che l'anno scorso ci sono stati degli emendamenti, noi in verità ne avevamo parlato stamattina, questi emendamenti alcuni toccavano degli argomenti fondamentali per noi, tant'è vero che si presentarono dieci e poi arrivarono in aula sei, io mi ricordo ancora questo perché ci fu una mediazione tra le forze e tutti le votarono, di questi emendamenti non si è avuta traccia, non c'è stata continuità, quindi credo che arrivare ad approvare un bilancio in questo modo non fa altro che... avendo vissuto quello che abbiamo vissuto allo scorso non fa altro che dire "noi ce lo votiamo, voi se volete fare emendamenti solo per facciata ve li fate", questa volta abbiamo fatto una scelta condivisa di non fare nessun emendamento definito di facciata, e quindi il vostro bilancio ve lo votate anche se il dubbio forte resta su quello che ha detto il Consigliere Oliviero, perché io poi risentirò lo streaming, non voglio errare ma ho sentito dal Consigliere Abete dire che una previsione di risarcimento c'era stata ed era stata messa in conto un parte, e un'altra parte poi recupereremo quando sarà, quindi la previsione era stata fatta su una valutazione basata ovviamente prima della nota della Regione, e quindi si sapeva questo e mi chiedo perché a questo punto sapendo quello che aspettava non è stato fatto tutto adesso, in modo da dare una risposta imminente sulla problematica, e ai tanti avvocati che stanno in aula chiedo, magari non avrò risposte, impugnare raccomandata che arriva dalla Regione, una segnalazione della Regione blocca la procedura? Io non faccio l'avvocato, io penso che non blocchi la procedura, la procedura se arriva arriva, tu puoi impugnare quello che vuoi tu,

è esecutiva, quindi attenti anche quando parliamo perché può venire meno anche la nostra figura professionale facendo politica. Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Consigliere Cozzolino. Prego Consigliere Miranda e poi il Consigliere Luciani.

CONSIGLIERE MIRANDA GENNARO

Punto numero uno mi permetto di provare a dare una risposta da tecnico al collega Cozzolino, non sono avvocato ma un po' di esperienza nel settore ce l'ho, tecnicamente il primo passo da fare è avviare le controdeduzioni, poiché le risposte che ci sono state date stasera sono, utilizzo un termine soft, evanescenti e anche non molto chiare, il Segretario ci comunica ufficialmente di non aver ricevuto mai nessuna comunicazione, il Sindaco e l'Assessore ci hanno comunque informato che una notanon meglio precisata è pervenuta, quindi diciamo tutte le informazioni che abbiamo appreso stasera in maniera non molto precisa a dire il vero, per cui ho risposto al collega Cozzolino, il primo step sono le controdeduzioni, poi si avvia un carteggio, immagino che gli uffici si staranno già attrezzando per rispondere, per costruire queste controdeduzioni in maniera efficace, però io voglio ricordare al Consiglio che il sottoscritto più di un anno fa presentò una interrogazione sul punto a cui mi rispose l'Assessore Perone, io evidenziavo innanzi tutto l'aspetto della sicurezza, ed è un aspetto interessante su cui è intervenuto anche il collega Cozzolino, l'aspetto della sicurezza è ovviamente un aspetto fondamentale, per cui ero ed eravamo preoccupati un anno fa, lo siamo ancora di più oggi per lo stato dei luoghi che interessa non solo i commercianti, collega Cozzolino, ma i residenti, cioè centinaia, migliaia di nostri concittadini che vivono e frequentano comunque quei luoghi è l'aspetto prioritario, però un aspetto fondamentale io lo devo evidenziare, tecnicamente il 31 marzo era la dead line per la rendicontazione delle spese, in Regione si sono stracciati i capelli perché è stata la dead line per diverse centinaia se non addirittura migliaia di progetti, per cui erano veramente impegnatissimi, però qualsiasi rendicontazione viene accompagnata. Io ho la sensazione, non posso essere più preciso perché purtroppo noi come Consiglio non abbiamo avuto informazioni, lo diceva in qualche modo il collega Abete, io sto cercando di evidenziare un aspetto secondo me interessante, il singolo Consigliere Gennaro Miranda, ma l'intero Consiglio Comunale, non è stato in nessun modo informato su un evento di una importanza fondamentale in termini di impatto sul nostro bilancio, cioè c'è arrivata questa sera questa bomba che c'ha un po's vegliati dal sonno in cui stavamo crollando un po' tutti grazie all'ottimo intervento del collega Oliviero, che c'ha acceso questo faro terribile ai nostri occhi, cioè noi corriamo il rischio di avere un disastro che potrebbe andare poi ad intaccare direttamente nelle tasche dei nostri concittadini, e questa è una cosa inaccettabile. Per cui come lo evidenziai un anno fa

nell'interrogazione chiedendo all'Assessore Perone se ci fossero responsabilità, se fosse possibile individuare responsabilità, io rinnovo con forza questo appello perché è inaccettabile che disastri compiuti, disastri enormi, drammatici compiuti dalla precedente amministrazione a guida sempre DS, e ha fatto bene il Consigliere Cozzolino ad evidenziarlo, ha fatto bene il collega Cozzolino ad evidenziare che i disastri attuali sono frutto e figli dei disastri della precedente amministrazione, che non è che veniva da Marte ma erano sempre del Partito Democratico. Per cui rinnovo con forza l'invito che feci un anno fa in sede della discussione della mia interrogazione all'Assessore Perone, ma ovviamente al Sindaco e all'amministrazione tutta, di individuare con forza e con efficienza i responsabili, non è neanche lontanamente possibile immaginare che possa essere riversata sulle tasche dei nostri concittadini l'incapacità, l'errore drammatico che è stato posto in essere dall'attuale e soprattutto dalle precedenti amministrazioni a guida Partito Democratico. Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Consigliere Miranda. Prego Consigliere Luciani.

CONSIGLIERE LUCIANI LUIGI

Faccio la premessa che mi adegua ai capigruppo del Movimento Cinque Stelle, del Consigliere Liberti dicendo che faccio un unico intervento così non vi tedio anche dopo. Quando si presiede un gruppo consiliare di un partito così importante come il Partito Democratico, è un partito di maggioranza, si devono cogliere a volte anche delle sfumature diverse rispetto al taglio che gli altri hanno dato alla discussione, perché è importante fare un po' di sintesi, un po' di collante, mettere insieme un po' di pezzi perché mi sembra che la discussione sebbene interessante ci abbia portato forse anche fuori da quello che è l'argomento decisivo, ringrazio per questo il Consigliere Liberti perché credo che lui abbia nell'ambito dei ruoli e delle differenze che devono per forza... ci siamo confrontati su campi diversi, è un candidato Sindaco che si è contrapposto alla nostra coalizione, quindi ha una visione sicuramente diversa della città, ma come ha detto lui viene da una storia che è una storia che fa riferimento al Partito Democratico. Io non posso condividere le affermazioni, tra l'altro prive di qualsiasi riferimento e anche prive di sostegno politico del Consigliere Cozzolino, perché i percorsi politici si fanno nei posti giusti, con le persone giuste, e non è forse il Consiglio Comunale il luogo dove si fanno le ricomposizioni, qui ci si confronta, si rispetta il voto che gli elettori ci hanno dato il 31 maggio del 2015 e sul quale noi andiamo a portare le nostre posizioni, per questo voglio dire la posizione di rispetto e un clima di legittimazione reciproca del percorso politico non significa per forza che in queste aule si stiano facendo degli inciuci o che si stiano facendo dei percorsi politici senza che vi sia la certificazione di un percorso e la legittimazione da parte delle persone giuste, qui risiede anche il segretario politico per

Partito Democratico, che è la persona alla quale spettano questi tipi di discussioni. A noi Consiglieri, a me capogruppo e a tutto il gruppo consiliare del PD spetta di valutare quello che il documento di bilancio, parlo del documento finanziario perché sul DUP in realtà voglio ricordare che noi lavoriamo per la terza volta perché l'abbiamo votato a dicembre, l'abbiamo modificato poi a gennaio, lo rivotiamo adesso più o meno con i medesimi contenuti, tranne i numeri perché aspettavamo il bilancio permetterci i numeri definitivi, come mi ha insegnato oggi pomeriggio l'Assessore Pietro Paolo. Certo, per quanto riguarda il bilancio è un bilancio che risente in maniera pesante di alcuni elementi che avete evidenziato in precedenza, cioè il taglio periodico e costante che deriva dai contributi che vengono erogati dall'ente statale, dal fatto di dover pagare dei debiti fuori bilancio per circa cinque milioni di euro in tre anni, e quindi questo mette seriamente in discussione la fase propositiva, la fase di programmazione che un ente può fare, è chiaro che non ci si può nascondere dietro al dito e anche l'imprevisto bisogna che sia considerato in politica. Noi oggi ci troviamo a governare con questi numeri qui e su questi numeri qui dobbiamo dare le risposte alla città, non è che possiamo dire che abbiamo avuto un problema e poi non facciamo le cose perché abbiamo ritrovato un problema, perché poi i problemi accadono in tutte le situazioni, però nonostante questo io colto degli aspetti positivi, colgo innanzi tutto il favore delle minoranze a discutere del PUC, perché io credo e lo ripeto, l'ho detto la scorsa volta, lo ripeto questa sera, sia lo strumento unico di cui noi dobbiamo dotarci per poter portare a una prospettiva di crescita all'interno di questa città, se vogliamo fare lo sviluppo economico, se vogliamo progettare, se vogliamo programmare dobbiamo sapere che cosa fare e dove dobbiamo farlo, sempre facendo riferimento, credo di mutuare qualcosa che qualcuno ha detto e io ho detto la volta scorsa, ma è stato detto anche questa sera, sempre privilegiando il carattere astratto e generale, perché se poi vogliamo fare il PUC con gli interessi particolari non andiamo da nessuna parte, anzi andremo a peggiorare, non troveremo mai una convergenza. Altri elementi positivi che io posso riscontrare all'interno del bilancio che oggi andremo ad approvare sicuramente il mantenimento dei servizi essenziali, non ci sono stati tagli, non sono stati gravati di ulteriore tasse i cittadini, si è trovata in alcuni casi una devoluzione su dei mutui con una utilizzazione diversa, rispetto agli undici milioni dei mutui a disposizione circa quattro sono stati usati per opere diverse, come per la caserma e Pugliano, come c'avevo ricordato in più occasioni, ma volevo anche ricordare per un'opera strategica per questa città che è Via Cortili Via Mare, Via Cortili Via Mare rappresenterà nei prossimi anni probabilmente una delle migliori prassi di investimento pubblico-privato, tra l'altro investimento privato che viene da una fonte autorevole come quella di David Packard, che ha investito sulla nostra città, è considerata anche a livello internazionale come una prassi da seguire, ed è stata finanziata dopo che non c'erano più tempi per finanziare con i fondi Più Europa, con i fondi

comunali, con i fondi ercolanesi, con la devoluzione dei mutui, e credo questo sia un elemento di straordinaria importanza e anche di attenzione che la Giunta, l'amministrazione, ma credo tutti quanti insieme dobbiamo avere nei confronti della nostra storia, perché quella passeggiata archeologica credo che tra qualche anno sarà uno dei punti di vanto, uno dei punti più belli della nostra città. Ma altre devoluzioni di mutui da qui a breve credo che saranno fatte, saranno chieste per la recinzione del MAV, che è vero che non ha trovato la condivisione di tutto il Consiglio Comunale ma il risanamento di quella zona è un punto dolente che ci tocca tutti anche da un punto di vista dell'igiene e della vivibilità di quell'area, sebbene con soluzioni diverse sappiamo che su quell'area dobbiamo intervenire; per la costruzione di una tendostruttura in altra zona della città, nella parte bassa, per dotare la scuola del Maiuri di una palestra. Sono tutti elementi strutturali che ci consentiranno di fare un po' di sviluppo in città. È chiaro che dobbiamo cominciare a pensare che per dare impulso alle varie attività, di natura economica ma anche privata della città, è necessario che ci dotiamo di strumenti per eterofinanziare il bilancio comunale, cioè trovare all'interno die fonti regionali, nazionali e fondi europei quello strumento che ci consente di fare una svolta definitiva, ma attenzione, non si può pensare di parlare di una ricetta per la nostra città pensando di essere un punto che non fa parte di un cosmo più grande, che è quello della Regione Campania, che è quello dell'Europa in genere, noi i finanziamenti li dobbiamo cercare non per fare sempre le cose che si sono sempre fatte ma per avere un po' di coraggio, per investire nelle energie alternative, per l'alternanza energetica, per costruire un futuro anche sulla questione dei rifiuti, per avere la consapevolezza che il rifiuto non è più un onere ma il rifiuto è una ricchezza, anche questa consapevolezza deve portarci a crescere, a fare in modo che ci sia una consapevolezza ed una cultura diversa. Faccio questa riflessione perché qualche giorno fa ho letto sul Corriere della Sera una riflessione che riportava un giornale tedesco, nel quale si diceva che il comune di Roma paga quattordici milioni di euro l'anno alla città di Vienna per smaltire l'indifferenziato secco, con quei quattordici milioni la città di Vienna paga un programma per coprire di pannelli solari tutta la città e in più con quello che viene consumato della spazzatura di Roma viene illuminata tutta la città di Vienna, quindi per capire che quello che noi consideriamo come un problema serio deve diventare una ricchezza, e dobbiamo abituare le nostre culture non soltanto a gettare nei giorni sbagliati ma a far sì che quello poi che gettiamo sia qualcosa di diverso e sia qualcosa che ci dia ricchezza. Concludo queste brevi riflessioni chiaramente annunciando il voto favorevole di tutto il gruppo del Partito Democratico alla legge di bilancio e al DUP.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Consigliere Luciani. Prego Consigliere D'Agostino.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO ENRICO

Mai come stasera mi viene in mente un detto napoletano, l'asino in mezzo ai suoni, perché dico questo, perché effettivamente dopo questa discussione mi sento molto frastornato perché sono arrivate tante di quelle informazioni e arrivano tanti di quei pareri che sono tra di loro discordanti e anche contrastanti e anche molto complessi, certo è che mi ero preparato per un altro tipo di confronto stasera, do ragione al collega Gennaro Cozzolino, il Consigliere Liberti sta diventando troppodi maggioranza perché mi ero preparato un confronto, addirittura avevo fatto un lavoro sugli ultimi anni per vedere l'evoluzione del bilancio, un report su tutta l'evoluzione della materia, come è evoluta effettivamente la situazione del bilancio del comune di Ercolano, invece lei mi ha spiazzato, ha fatto un intervento molto molto particolare, forse in parte ha ragione Gennaro Cozzolino. Sì, il collega Abete effettivamente ha detto una cosa che penso pure io, che forse effettivamente su alcuni tavoli decisionali alcuni di noi non ci sono, perché alcune notizie ci arrivano a cose fatte, a decisione già avvenuta, dove magari con l'esperienza... io mi confrontavo pure un poco con il collega Acampora, cioè certe cose effettivamente si potrebbe dare un contributo dovuto pure un po' all'esperienza, alla conoscenza, a qualche idea, effettivamente su certe cose veniamo estromessi e veniamo a sapere a cose già fatte quali sono state le decisioni. Questo va detto perché è giusto che sia così. Questa era una serata dove ci dovevamo confrontare a parte su quella cosa che è emersa dalla Regione, che effettivamente non so proprio cosa dire perché è talmente una materia delicata e talmente indefinito quello di cui stiamo parlando che forse più in là si potrà esprimere un parere o una posizione, certo è che almeno quando c'è il bilancio di previsione si deve parlare degli investimenti, della visione della città per i prossimi anni, si dovrebbe tener conto di quelle che sono le scelte che l'amministrazione fa nell'anno più importante del suo mandato, cioè il terzo anno, un anno fondamentale per poter portare avanti qualche progetto, e tutto ho sentito un po' da tutti quanti ma non ho sentito parlare della periferia, non sento mai parlare della periferia, non sento mai parlare di quelli che sono gli investimenti in zone disagiate della città, e invece secondo me è un tema molto importante, è un tema che una amministrazione di sinistra deve assolutamente tenere in mente. Io spero che quello che ci siano detti in tante occasioni, che finalmente è arrivato il momento di andare a riqualificare parte della città che è sempre stata trascurata, spero che il Sindaco ne tenga conto nel dare l'indirizzo che poi è quello là che tiene conto della sintesi di tutte le idee che vengono messe in campo, finalmente si riesce a portare avanti qualche progetto per la periferia. Concludo quindi dicendo che tutti i report che mi ero preparato per il Consigliere Liberti non li posso mettere in campo, e allora chiudo solo dicendo che c'è da dire che effettivamente è un bilancio molto risicato, che tiene conto di quelle che sono effettivamente le poche risorse che abbiamo a disposizione, però ritengo che sugli investimenti possiamo lavorare bene perché

comunque c'è uno spazio per poter portare avanti delle idee. Quindi chiudo sperando che effettivamente abbiamo tutti quanti convenuto che questo intervento riguarda tutti e due gli atti. Grazie.

VICE PRESIDENTE SCOGNAMIGLIO NUNZIA

Ha chiesto la parola il Consigliere Formisano, prego.

CONSIGLIERE FORMISANO ANTONIO

Grazie Presidente. Quasi mi viene voglia di non intervenire più, è stato detto tutto oramai nell'aula, partendo dalle considerazioni che fa il Consigliere che mi ha preceduto, le periferie sono importanti, magari parlassimo della piazza a San Vito Consigliere, magari lo facessimo, anzi io inviterei a prendere in seria considerazione la zona di San Vito, abbiamo diciottomila abitanti lì, quindi è arrivato il momento di parlarne seriamente di certe esigenze che ha la città. Non mi voglio prolungare su quello che ha detto, anzi il collega Luciani è stato così braco a mettere in evidenza le cose che nel prossimo bilancio bisogna fare, io non vi voglio tediare, né voglio fare emendamenti, lo so che non si possono fare emendamenti, siamo in ritardo, ma una proposta la vorrei fare, anzi è un invito che farei un po' a tutti i cittadini di Ercolano, guardate noi effettivamente questa sera abbiamo preso atto delle grosse difficoltà che abbiamo nei prossimi tre anni, ci sono grosse difficoltà di amministrare, i debiti furi bilancio per circa cinque milioni, vengono da lontano questi debiti, il rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti comunali, non ci dimentichiamo che sono circa seicentomila euro, non ultimo la richiesta che stasera così tanto ci ha preso, quella della Regione Campania per i cinque milioni e 900 mila euro. Quindi è inutile tedarvi, non faccio altre proposte, una sola, tra qualche giorno inizia la campagna delle dichiarazioni dei redditi, quindi una cosa tutti noi che sono di Ercolano chiaramente e tutti i cittadini di Ercolano potremmo fare, è molto semplice, potremmo portare soldi sicuramente al comune mettendo una X sul cinque per mille per i residenti del comune di Ercolano, io ritengo che è arrivato il momento di fare sul serio a favore del futuro di Ercolano, perché basta mettere una X sul cinque per mille e possiamo portare dei soldi a casa, perché guardate i balzelli che abbiamo già sono tanti, non ve li voglio elencare, IRPEF, addizionale comunale, addizionale regionale, IMU e chi più ne ha più ne metta, questa è l'unica scelta ancora democratica che ci resta da fare, al possiamo fare da soli, è l'unica che ci resta da fare, quella di poter dedicare il nostro bravo cinque per mille al comune di Ercolano, dedicando chiaramente questi proventi alle attività sul sociale, perché penso che ne abbiamo ancora di problemi nel sociale, per cui se ci impegniamo un poco tutti quanti, a partire da me che faccio circa mille dichiarazioni dei redditi all'anno, io inviterò coloro che verranno da me a dare il loro cinque per mille al comune di Ercolano, e guardate parliamo di gente che di soldi ne ha pochi, tra di noi penso che qualcuno

di soldi ne ha un po' di più, il cinque per mille sono tanti soldi. Mi auguro che la proposta venga presa sul serio. Grazie a tutti.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Consigliere Formisano. Prego Consigliere Oliviero, visto che è per la terza volta una cosa veloce.

CONSIGLIERE OLIVIERO GENNARO

Volevo solo precisare perché secondo me si è equivocato un po' sull'intervento mio...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Consigliere Oliviero facciamo un attimo intervenire il Consigliere Acampora.

CONSIGLIERE ACAMPORA GIOACCHINO

Io mi ero iscritto a parlare perché volevo fare una riflessione su quella che può essere la filosofia di un bilancio anche in termini di entrate, poi è intervenuto il Consigliere Formisano facendo questa proposta che va nella stessa direzione della riflessione che volevo fare, che spesso noi parliamo del passato parliamo di quelle che sono state le riflessioni... Consigliere Liberti lei non può parlare mentre sto parlando, lei già ha fatto lavorare il Consigliere D'Agostino a vuoto, vuole fare intervenire pure me a vuoto? Spesso citiamo il passato per una serie di riflessioni in negativo, io in termini di filosofie di entrate posso dire che dal passato ci viene una risorsa che si chiama Vesuvio, in quel periodo storico noi ci siamo inventati una entrata che oggi rappresenta, come dice l'Assessore Pietro Paolo Mauro, uno dei pilastri del bilancio della nostra città. Bene, io su questo credo che come abbiamo detto in questo Consiglio, che dobbiamo fare più tavoli per fare questa o quella riflessione, io credo che la politica tutta debba fare una riflessione su altre possibilità di entrate, perché altrimenti se ci diciamo ogni volta il Governo ci manda sempre soldi in meno e noi non possiamo nemmeno dedicare più le risorse per il sociale, diremo una cosa banale ma non abbiamo fatto nessuno sforzo per rimpinguare le nostre casse. Quindi come nel passato è stata trovata questa risorsa che poi è diventato un pilastro, io spero che in quest'anno che verrà probabilmente potremo sforzarci anche per una politica di entrate che possa partire dal cinque per mille che diceva il Consigliere Formisano e possa arrivare anche ad altre riflessioni. E questa è la prima riflessione che faccio sul bilancio. Altra riflessione la faccio invece sugli aspetti meramente urbanistici legati al PUC, praticamente è quello che citava il Consigliere Luciani a proposito del risparmio energetico, perché se seriamente vogliamo applicarci in questa direzione noi dovremmo affrontare in modo compatto, e qui chiedo un ulteriore tavolo, a quelle che sono le problematiche urbanistiche, perché se parliamo di risparmio

energetico e poi il sessanta per cento delle abitazioni ad Ercolano non possono montare pannelli perché c'è purtroppo questa restrizione, allora mi chiedo dove li montiamo questi pannelli? Perché l'altro quaranta per cento non è che è libero perché o è vincolato, o c'ha altri problemi, quindi credo che probabilmente una riflessione che coniughi bilancio e urbanistica in una città che è ipervincolata può aiutarci nel futuro. Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Consigliere Acampora. Prego Consigliere Oliviero, io già ho capito dove vuole...

CONSIGLIERE OLIVIERO GENNARO

La ringrazio per il bon senso Presidente. Voglio chiarire il senso dell'intervento perché pare che si sia un po' equivocado, il Sindaco ha dato un taglio più tecnico-sociale, e quindi volevo condividere quello che diceva pure il Sindaco, magari si completassero le opere domani mattina, sarò in prima fila con lui. Invece il mio era più un intervento sul bilancio, ho avuto risposta dall'intervento che ha fatto il Consigliere Abete, l'unica cosa che non mi sento di condividere è una riflessione fatta dal collega D'Agostino, che io apprezzo tantissimo, imparo tantissimo da lui, quando ha detto per quanto riguarda la nota della regione più in là si deve esprimere la posizione, bla, bla, bla, non ho capito, non condivido questo che dice.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Se non ci sono altri interventi prego Segretario per appello nominale, dichiarazioni di voto non credo, non ce ne sono, prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR GUARRACINO FERDINANDO

17 Favorevoli:

(Buonajuto; Acampora; Cristadoro; Curcio; D'Agostino; De Crescenzo; Formisano Antonio; Formisano Colomba; Luciani; Maddaloni; Riccio; Sabbarese; Saulino; Simeone; Spina; Tarallo; Zeno).

1 Assenti:

(Abete;)

7 Contrari.

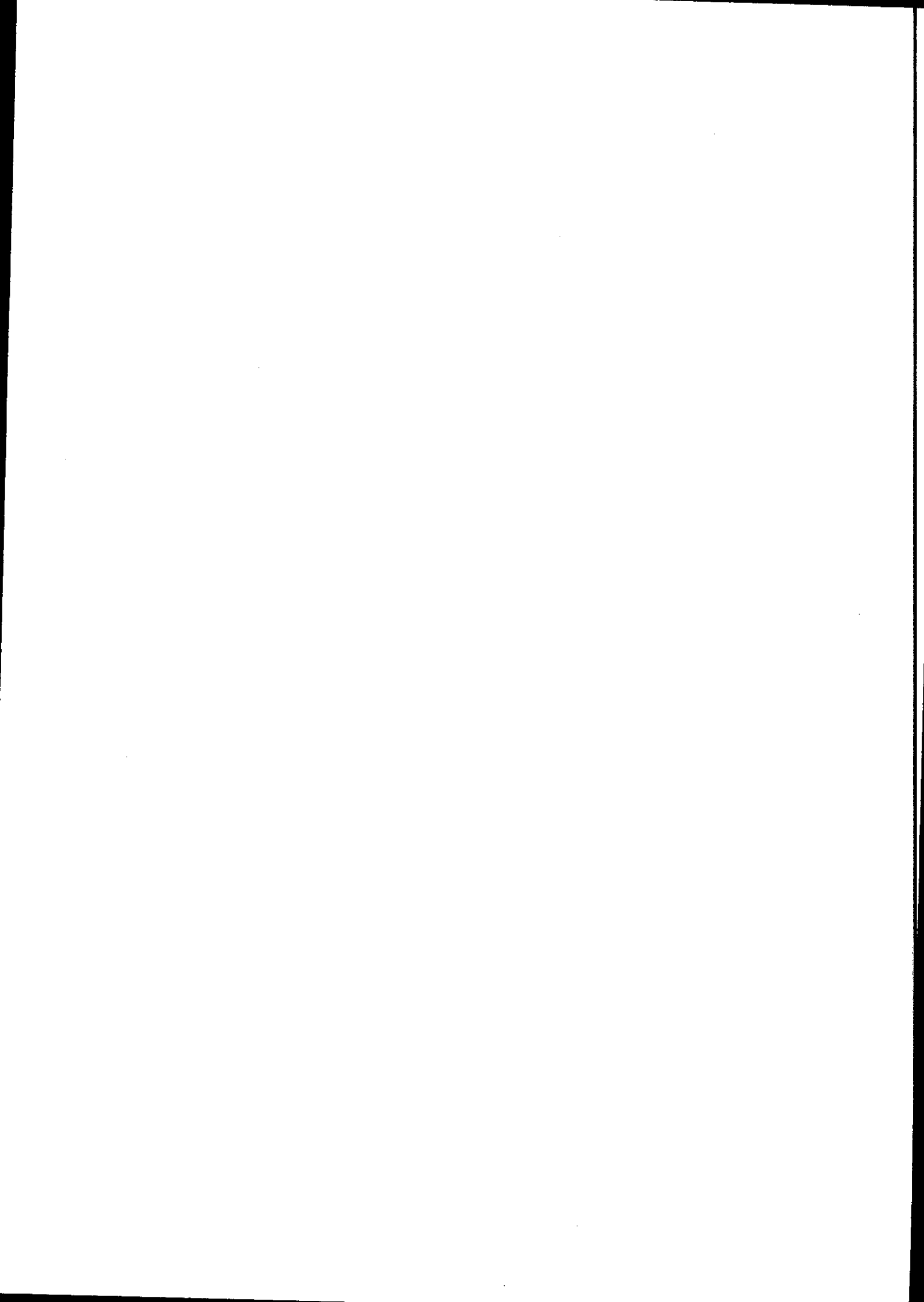
(Cozzolino; Garzia; Liberti; Miranda; Oliviero Gennaro; Oliviero Mario Rhemy; Scognamiglio).

0 Astenuti.

17 favorevoli, 7 contrari Presidente.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Provvedimento approvato. Su proposta del Consigliere Zeno ne diamo immediata esecuzione, favorevoli? Contrari? Astenuti? Stessa votazione.



IL PRESIDENTE
Rag. Simeone Luigi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ferdinando Guarracino

AFFISSIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
l'Istruttore Amministrativo delegato
Salvatore Scarpati

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal _____ al _____

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

☐: Immediata eseguibilità - Art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 ,3° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ercolano, _____

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto agli uffici : Dirigente settori: Polizia Municipale - Affari Generali e Pianificazione, Dirigente settori: Finanze e Controllo-Servizi Cultura e Tempo libero e turismo-, Dirigente settori: Assetto del Territorio- Pianificazione Urbanistica, Dirigente settore : Servizi Tecnici,sport - Dirigente settori: Affari Legali- Patrimonio, Dirigente settori: Servizi Demografici- Attività Produttive- Servizi Sociali, Segretario Generale, Presidente Collegio Revisori dei Conti per gli adempimenti consequenziali.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ercolano, _____

l'Istruttore Amministrativo delegato
Salvatore Scarpati



THE BAKERS

THE BAKERS



THE BAKERS

IL PRESIDENTE
Rag. Simeone Luigi



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ferdinando Guarracino

AFFISSIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

10 MAG. 2017

Ercolano, _____



IL SEGRETARIO GENERALE
Istruttore Amministrativo delegato
Salvatore Scarpati

Salvatore Scarpati

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal 10 MAG. 2017 al 25 MAG. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Ercolano, _____

☐: Immediata eseguibilità - Art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 ,3° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ercolano, _____

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto agli uffici : Dirigente settori: Polizia Municipale - Affari Generali e Pianificazione, Dirigente settori: Finanze e Controllo-Servizi Cultura e Tempo libero e turismo-, Dirigente settori: Assetto del Territorio- Pianificazione Urbanistica, Dirigente settore : Servizi Tecnici,sport - Dirigente settori: Affari Legali- Patrimonio, Dirigente settori: Servizi Demografici- Attività Produttive- Servizi Sociali, Segretario Generale, Presidente Collegio Revisori dei Conti per gli adempimenti consequenziali.

10 MAG. 2017

Ercolano, _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Istruttore Amministrativo delegato
Salvatore Scarpati

Salvatore Scarpati